il Settimanale

REDAZIONALE CISL

Giovedì, 15 ottobre 2020 19

Il commento del Segretario generale della Cisl Scuola dei Laghi sull'inizio dell'anno scolastico

Gentile: "La scuola non va considerata da chi ci governa come un'emergenza contingente ma un investimento sicuro e duraturo per garantire un futuro migliore alla nostra società"

anno scolastico 2020/21 è iniziato tutto in salita non solo a causa dell'emergenza Covid-19 ma con nuovi ostacoli da superare e problematiche strutturali irrisolte da lungo tempo.

Ne abbiamo parlato con Albino Gentale Segretario Gentale Con Income de la lungo tempo.

Ne abbiamo parlato con Albino Gentile, Segretario Generale della Cisi Scuola de Laghi.

econdo la Cisi Scuola dei Laghi, il personale scolastico è sufficientemente tutelato nel corso di questa seconda ondata di COVID-19?

ondata di COVID-19?
«Evidentemente no, nonostante si
osservino scrupolosamente, in modo
trasversale da parte di tutti gli operatori
della scuola, le misure di sicurezza e
si indossino i dispositivi di protezione
individuali indicati dat protecolli legati
all'emergenza sanitaria, in diverse
stituazioni queste procedure non sono
state sufficienti, come dimostrano i
numerosi casi di contagio che si sono già
verificati negli Istituti scolastici di ogni
ordine e grado.

ordine e grado.

I più esposti, al rischio contagio, sono
Havoratori costdetti "fragili" al quali
con difficoltà viene loro riconosciuta
questa condizione, indicata per altro
dallo stesso Ministero dell'Istruzione, e
quando cib si verifica, vengono posti in
malattia d'ufficio o mediante apposita
certificazione del medico di famiglia.
Unesto istituto contrattuale, in situazione Questo istituto contrattuale, in situazioni già compromesse a seconda dei casi, può implicare una decuriazione economica tangibile della loro retribuzione, discriminando, di fatto, già chi vive una situazione generalmente compromessa. Nelle nostre scuole non sono pochi i collaboratori scolastici affetti da teollaboration seolastic affetti da patologie pregnesse, talvolta anticut mportanti, si aggiunga fetà media degli insegnanti e non solo, oltre 150 anni appunto (ia media è la più atta dei paesi UE), ponendo di fatto questi soggetti a rischio contaglo con le conseguenze che drammaticamente abbiamo conosciuto anche per questa fascia della popolazione. Si aggiunga inoltre che l'uterza della scuola, per ovi mottvi anagrafici, laddove venisse contaglata dal virus. difforilmente paleserobbe una shiromatologia tipica di questa minaccia virale. Per tanto, questo combinato disposto, genera situazioni che necessitano un monitoroggio puntuale e continuo.

aoltre, se facessimo una comparazione tra le aziende, di maggiori dimensioni, sotto il profilo del numero dei dipendenti, del nostro tessuto produttivo e gli istituti scolastici della secondaria di secondo grado (ex superiori), e tal volta di primo (ex medie) del nostro territorio, noteremmo immediatame che le scuole accolgono un numero molto più elevato di soggetti. Un elemento che aggrava ulteriormente il quadro generale è il problema degli assembramenti sia in attesa sia durante la fruizione dei mezzi pubblici, che non sono adeguatamente controllati per

quanto riguarda la capienza massima dell'utenza trasportabile, pari all'80% di quella prevista in condizioni normali, attualmente autorizzata dall'ultimo protocollo d'intesa. Percentuale difficilimente controllabile e di certo ben superiore a quella che garantirebbe maggiore sicurezza durante la fruizione del servizio.

Da settimane andiamo ripetendo questa valutazione, auspichiamo che nel prossimo DPCM trovi spazio sione seria anche su questa

che nel prossimo DPCM trovi spazio una riflessione seria anche su questa problematica». Con molti posti vacanti dovuti al pensionamenti, la figura del supplente nella scuola italiana diventa ancora più cruciale. Cosa ne pensa delle misure messe in campo dal Ministero dell'istruzione in proposito? «Prendiamo auto del tentativo di colmare le cattedire vacanti attraverso l'indizione di concorsi ordinari e riservati, già dai mesi scorsi, dobbiamo però rilevare che i numeri previsti dai bandii indetti dal Ministero dell'istruzione sono ben lontani da garantire la soluzione al problema stesso. Difficilmente, qualche decina di migliala di posti in più, riuscirà a colmare una voragine di quasi centocinquantamila posti vacanti privi di docenti stabili garantendo i increscioso tumover del supplenti ad organinzio docents stabiling aramemor intrescrisos turnover del supplenti ad ogni inizio d'anno, e spesso, purtroppo, anche nel medesimo questo balletto si perpenua nella stessa disciplina scolastica. Anche l'introduzione delle Graduatorie Anche l'introduzione delle Graduatorie Provinciali per Suppienti (GFS), novità concrettzzatasi solo tra luglio e agosto scorsi, doveva rappresentare una possibile soluzione al problema delle cattedre scoperte, in realtà non è andata proprio così. Un lasso di tempo particolarmente ristretto, per tutte le procedure legate all'iscrizione, scetta delle sedi, e finalimente nomina sul singolo posto, a ridosso dell'imminente avvio del nuovo anno scolastico, di fatto ha generato ulteriore scompiglio i cui effetti nelasti sono ben noti a studenti e famiglie.

Al di là dei proclami spot, il Ministero Ai di la dei prociami spot, il Ministero non ha aglio con lungimiranza sul tema del nuovi accessi nel nostro comparto, nonostante la situazione si fosse complicata ulteriormente con l'introduzione di un nuovo strumento Quota 100 appunto, non sono state prese contromisure efficaci tali da arginare la

problematica. L'organizzazione del nuovo anno scolastico deve concretizzarsi con l'adozione di misure utili la cui implementazione deve avvenire già da Implementazione deve avvenite gla da aprilei maggio del precedente, qualunque variazione sul tema venga poi messa in atto non è pit in grado di sortire l'effetto che si auspica». Quali sono le prospettive per chi si accinge ad entrare nel mondo della scuola? «Il percorso che si intraprende per

esercitare questa professione è senza dubbio impervio e caotico, di certo la pandemia, l'innalizamento della curva dei contagi, non semplifica le cose mettendo a rischio le procedure concorsuali, lo svolgimento e la valutazione del candidati.
Indipendentemente dai problemi contingenti resta la difficoltà, visti i numeri messi in campo dal MJ, di colmare quegli spazi vuoti che sono ancora troppi.
Ultima considerazione, ma non ultima certamente per importanza, è legata alle difficoltà di garantire pienamente il diritto all'istruzione per l'utenza diversamente abile.
Purtronno questo tema non viscas.

all'istruzione per l'utenza diversamente abile.
Puttroppo questo tema non viene trattato con l'attenzione e la sensilitià che meriterebbe, quando si deve fare di necessità virti, sono sempre le fasce più deboli che pagamo il prezzo maggiore questa volta le responsabilità non gravano sul livello nazionale, anche l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha qualche responsabilità i posti messi a disposizione dall'USR della nostra regione, negli ultimi anni, per formare adequatamente il personale di sostegno ai ragazzi diversamente abili e conseguire la specializzazione, non solo sono stati insufficienti ma del tutto inadeguati a garantire un principio costituzionalmente sancito la parità di opportunità per tutti. Gli insegnanti specializzati sono molto pochi visto il reale fabbisogno, dunque nel migliore dei casi si ripiega o su docenti abilitati, ma privi di kionea specializzazione oppure, cosa ancora peggiore, su docenti muniti di solo titolo scolastico ma sprovvisti di specializzazione e abilitzizione

scolastico ma sprovvisti (d) specializzazione e abilitazione all'insegnamento. La morale è che chi parte già svantaggiato viene ulteriormente penalizzato

lungo tutto il percorso scolastico, qualunque esso

sia.
Questi problemi si trascinano
da decenni, l'emergenza
COVID il ha solo resi
maggiormente visibili,
mettendo in luce una
restinna che non semora gestione che non sempre propone soluzioni all'altezza

del compito. Si pensi alla riforma
Geimini tagliò, in un triennio, il 45% del
personale ATA (collaboratori scolastici,
in larga parte, ma anche personale di
segreteria, tecnici), rendendo il lavoro
di queste figure oltremodo gravoso e
qualitativamente memo rispondente ai
reali bisogni dei sistema.
Per riaprire le scuole in sicurezza, lo
scorso settembre, sono stati assunti
centinasi di collaboratori scolastici per
garantire una maggiore disponibilità
di risorse dovendo iglentizzare
frequentemente gli ambienti e
sovrintendere in modo piti efficace
all'applicazione dei protocolli legati
all'eniergenza sanitaria. Affidiamo i
nostri figli alle scuole immaginando
che stano in luoghi sicuri e protetti, il
caso del bimbo precipitato nella tromba
delle scale, a Milano, ha trateggiato un
quadro diverso. Facciamo in modo di nor
dimenticare oltre che indiginard, o unade quadro diverso. Facciamo in modo di non dimenticare, oltre che indignarci, quando si consumano questi tragici eventi».

si consumano questi tragici eventi».

A vostro avviso, quali sono i teni assenti dall'agenda di Governo, per quanto concerno il mondo della secuola?

«La grave mancanza di questo Governo, ma anche degli Esecutivi precedenti, ravvisabile nell'arco degli ultimi quindici anni, nei confronti del mondo della scuola è quella di mon aver analizzato i problemi oggettivi del sistema istruzione e, come ho affermato anche in precedenza, il COVID non è stato che un catalizzatore delle distinuzioni che connotano questo amblente».

LETIZIA MARZORATI

LETIZIA MARZORATI



I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 800.800.730 OPPURE AND 031.337.40.15

La Provincia

VENERDÍ 16 OTTOBRE 2020 • EURO 150 ANNO 129. NUMERO 286 • W





LEZZENO: CANTIERI MOSTES MOTOSCAFO GIOIELLO NATO DURANTE IL VIRUS



LA SVOLTA "SMART" DELL'ENERGIA

«Superbonus 110 agli alberghi»

Le proposte della categoria che ha visto un calo dei turisti pari al 50%. «E ai sindaci chiediamo la riduzione della Tari»





ALITALIA L'ENNESIMO RILANCIO BLUFF

d BEPPE FACCHETTI

iesce francamente difficile associarsi al giubilo con il quale la politica italiana sembra politica italiana semora aver accolto l'ennesimo filancio - sarà il quarto in 12 anni - di Alitalia, ribattezzata i TA, per far contenta la Commissione Europea, che hachiesto discontinuità tra la vecchia discontinuità tra la vecchia compagnia e la nuova. Una vera e propria lipocrista di Bruszelles, cheè vera che daquando non cè più Salvini al governo ci vuol bene, ma rischia la faccia se finge di non uvedere enormi aiuti di stato dietro l'operazione. Ogmiarecoche decolla da Linate perde 95 euros a passeggero, il conto perdite è almeno 2 milioni al giorno Se andiamo indietro negli ami il contribuente ha messo 10 CONTRULA A PAGNA 7

L'APOCALISSE NUCLEARE ÈANCORA UN RISCHIO

I mondo non ha più paura dell'apocalisse nucleare?
Al momento americani e russi, pare, abbiano altri problemi più urgenti. Così, a poco più di tre mesi dalla conclusione legale dell'ultimo trattato in vigore sul disarmo - lo Start-3 - le due superpolenze della Guerra Fredda continuano a rimandare il negoziato ufficiale.
La ragione è semplice: il

La ragione è semplice: il futuro anche in questo campo dipenderà dall'esito CONTINUA A PAGINA 7

Positivi quadruplicati in sette giorni

Il Covid corre a Como. L'esperto: «Sono dati allarmanti». Da lunedi cinque vittime

 Da una settimana a questapartela percentuale di tampo-ni positivi al Covid è quadruplica-ta. El'esperto lancia l'allarme: «È unbalzo significativo. La circola-

zione del virus, primastabilmente, bassa oggi e maggiore e ciò devefarci riflettere», dice il pro-fessor Carlo La Vecchia, ordina-rio di statistica medica ed epide-

miologia all'Università di Milano. Finalmente abbiamo ottenuto i dati sul numero di tamponi ese-guiti in provincia di Como dal-l'inizio della pandemia a oggi e

sulla percentuale dei test risultati positivi. E il trend, soprattutto negli ultimi giorni, è tutto tranne che rassicurante. C'estato, negli ultimi giorni, anche un balzo del

la percentuale di positivi che è arrivata al 4,2%. Dalunedì, infine, il virus ha fatto altre cinque vittime, SERVIZI ALLE PAGINE 14-17



Como: passaggi a livello Auto abbatte una sbarra Il "girone" paralizzato

leri sera poco dopo le 18. la conducente di una Fiat Panda ha abbattuto una delle sbarre passaggio a livello di Sant'Orsola, tra viale Battisti e viale Lecco. Come abbia fatto anco non e chiaro, alimeno noi o era fino alla tarda serata, quando la polizia locale era ancos prese con il colossa lei ingorgo che ne e conseguito. Code e ralientamenti si sono registri lungo lutto il Girone, con ripercussioni anche in tangenziale e lungo via Milano, a расам

Covid: Putin annuncia un nuovo vaccino. Questo è al gusto di fragola.

Un mese dopo **Don Roberto** La messa del vescovo a San Rocco



Parolario e Fiera Libro manifestazioni al via Lo slogan è "Coraggio"



Cadorago Ha troppi tatuaggi Escluso dal "piedibus"

Influenza: il vaccino a scaglioni

Vaccino antinfluenzale, dalunedi parte ascaglioni la cam-pagna. L'Atsha comunicato che lu-nedi verranno consegnate tranite le farmacie le prime dosiai medici pervaccinare i soggetti fragili oltre i 65 anni. La campagna nell'anno

del Covidècruciale. Il quantifativo maggiore didosi arriverà da metà novembre per coprire le fisese con-siderate a rischio. L'Asst Lariana dal 26 ottobre apri-rà le prenotazioni per vaccinare, dal 3 novembre, solo i pazienti cro-

nicicon menodi 65 anniele donne in gravidanza. «Il territorio dell'Insubria ha a di-sposizione 43 imila vaccini – ha spiegato Maria Cristina Della Ro-sa, direttore delle cure primarie dell'Ats Insubria –, Di queste,

300milados i verramo assegnate aimedici, tuttie 903 hanno aderito. Le prime 100mila, un terzo, veranno distribuite in modali la frazionate tra lunccii e l'inizio di nombre. Le restanti dusterz; dalla metiadel prossimo mesa. Ci vorrà pazienza non tutti l'avranno subito».



L'avevano gettata nei rifiuti Ora la cagnolina è una star

comecapitato ai suoi quattro fra-telli, chiu sa dentro un sacco della spazzatura in Calabria. Grazie a due ragazzi di Canzo e Longone. invece, Mia si èsalvata, ha trovato unacasaeloscorso4ottobreaNo vegrohavintoilconcorsodi"Quat-

tro zampe" in fiera. La cagnolina meticcia ha alle spelle unastoria complicata, ed è viva so-lo per un mezzo miracolo costruito n l'amore e la medicina.







Primo piano

Il punto sul coronavirus

Lettera aperta

L'immunità di gregge bocciata da 80 scienziati di tutto il mondo L'idea di arrestare il virus raggiun-gendo l'Immunità di gregge è un errore pericoloso, non supportato da alcuna evidenza scientifica. Tenere sotto controllo la diffusio-ne del virus-mettendo in atto del-le regole da rispettare - è il modo migliore di proteggere società ed

economia fino all'arrivo di terapie e vaccini efficacled evitare nuovi locidown. El a voce unanime di 80 scienziati di tutto il mondo e di varie competenzescientifiche tra cui epidemiologi, pedatri, virologi, posicologi, che hanno stilato la lettera aperta "John Snow Memoran-

dum', pubblicata ieri su The Lancet, la lettera sarà anche presentata al 16imo World Congress on Public Healthprogramme 2020. L'approc-cio di raggiungere l'immunità di gregge, scrivono, è fallace e costo-sa in termini di vite umane ed eco-

queil virus, che tornerebbe più voite in nuove ondate ripetute: anche per ché sono sempre maggir il e evidenze secondo au l'immunt à post-infezione al SARS-COV-2 dura solo pochissimi mesi dal con tagio, poi svanisce el irischiodi reinfezione non è remoto.

Impennata di contagi La Campania chiude scuole e università

Il virus accelera. Oltre 8.800 casi e 83 decessi in 24 ore Disposta la zona rossa per tre comuni della Valle d'Aosta

La corsa dei contagi da coronavirus non si ferma e lo spettro del secondo lockdown aleggia sempre più minaccioso

coronavirus non si ferma e lo spettro del secondo lockdown aleggia sempre più minaccioso sull'Italia. Il nuovo record di 8.804 nuovi inferti (1.500 più del giorno precedente), individuati grazie al livello massimo di tamponi, quasi 163 mila, porta con è anche il raddoppio delle vittime giornaliere, da 43 a 83. Un dato, quest'ultimo, anomalo rispetto alla media del periodo e inevitabilmente sinistro. Segnala evidenti di sun'accelerazione nell'evoluzione dell'epidemia - rilevono nell'ultimo report settimanale il ministero del respectiva del proporti del porte de

zione previste».

Milano con oltre 500 positivi
diventa un caso e cresce la pau-ra, con il sindaco Beppe Sala che denuncia un indice di contagiosi-



Un tampone solo per Covid e influenza

In tempi di pandemia anche la sorve glianza influenzal esi rafforza erad-doppia: ai pazienti dei medici senti-nella della rete di sorveglianza influ-net, che presentino sintomi compatibillicon l'influenza ela Covid-19, ver sticare le due malattie. È una delle

protocollo pubblicato daministero della Salute elstituto superior edi sanità (Iss), insieme al raddoppio della popolazione da monitorare e il coinvolgi mento di più medici sentinella. Intanto si apre sempre più con cretamente la possibilità attesa dai cittadini dipoter fare il tampo il Covid dai medici di famiglia.

Oltre mille positivi in un giorno, Milano verso la stretta

MILAND
ROBERTO RITONDALE

Milano sfonda di nuovo il muro dei mille positivi in un giorno e diventa osservata speciale, per questo sono pre-viste nuove misure per conteviste nuove misure per conte-nere la curva dei contagi che potrebbero venire decise già potrebbero venire decise già oggi, in una serie di incontri che vedranno Regione e Comune alla ricerca di soluzioni condivise, mentre ieri non tuttoie filato liscio tra le due principali istituzioni lombarde, con la polemica tra il sindaco Sala e l'assessore regionale Cattanco su Area B. sogna porre una particolare at-tenzione», ha detto, ancor pri-ma di conoscere i dati, il gover-natore Attilio Fontana, che in serata ha deciso di prorogare fino alunedi 19 ottobre l'attuale ordinanza in vigore in Lombardia.

Non si escludono però nuo-Non si escludono però nuo-ve misure, e infatti sono stati convocati per oggii sindaci dei capoluoghi di provincia e i ca-pigruppo dei partiti rappre-sentati in Consiglio regionale. Oltre al blocco delle visite nelle Rsa, si punta a una mag-giore differenziazione dell'ora-

rio scolastico, a rivedere il li-vello di pubblico ammesso ne palazzetti, e per l'università, l'ipotesi su cui si starebbe ranando con i rettori è di lezioni in presenza solo per le matricole. «Da due giorni l'in-dice Rt nella zona della Città metropolitana di Milano ha superato 2 e preoccupa la ten-denza», ha detto Sala al termi-ne del vertice in Prefettura. «Bisogna agire in fretta. Doma-ni può essere il giorno per fare qualcosa in più non una intenqualcosa in più, non una inten-sificazione estrema» delle mi-sure, «ma credo che qualcosa si debba fare», ha detto il pri-



mo cittadino, chiedendo al prefetto di coordinare l'attivi-tà di Comune e Regione. Sala si è detto contrario alla didattica a distanza totale nelle scuo-le o nelle Università, «sarebbe

le o nelle Università, «sarebbe un errore».

Una delle grandi questioni da risolwere, in una metropoli come Milano, è ovviamente quella relativa ai traporti. Gli esperti - ha spiegato Sala «non ci hanno dato un allarme specifico sui mezzi pubblici» e quindi al momento «non sono previsti interventis in quel set-tore, ha detto il sindaco, criti-cato però dall'assessore regio-nale all'Ambiente, Baffaele Cattaneo, secondo il quel criattivare l'Area B rischia di ri-velarsi «una sciocchezza».

Instant Report del Censis

Gli italiani sono impauriti ma pronti alla nuova ondata

della mascherina da indossare ovun quesono l'80%. Più favorevoli al Cen tro (85,6%) e al Sud (83,1%), meno al Nord-Ovest (78%) e al Nord-Est (71,6%). In particolare, tre lavoratori su quattro vogliono mascherine ob-bligatorie ovunque, anche in azienda, penaun'ammenda per i contrav-ventori. Più favorevoli sono i dirigen-ti (84,2%) e i laureati (80,7%). Questi sono alcuni dei risultati dell'instant sonoalcuni dei risultau dei rinstant report Censis-Eudaimon «Lavorare durante e dopo il Covid-19: perchéè importante il welfare aziendaie», realizzato dal Censis in collabor azione con Eudaimon, leader nei servizi per il weifare aziendale, con il contri-buto di Credem, Edisone Michelin, Prordi alla seconda ondata L. 183,7% degili ia liani epronto ad affrontare Pemer genza sanitaria e ler estrizioni a cui datempo si preparavano. Per il 66,1% la propria Regione è pronta.

Per il 55,1% il Governo è pronto. E per il 63,1% del la voratori e pronta la propria azienda. Paura si, mastavolta niente «effetto sorpresa» dal virus. Alla seconda ondata gli italiani si sono preparati psicologicamente e materialmente, anche dentro le aziende.



Illockdown spaventa i mercati

Il balzo dei contagi e la stretta in diversi paesi europei affondano le Borse, spaventate da una seconda ondata di Covid-19. Le piazze finanziarie europee chiudono tutte i rosso. Parigi perde il 2,11%, Fran notuttein forte il 2.49% Londra l'1.73% Miladello spread a 130,8 punti dopo il record del debito pubblico, salito-secondo i dati della Banca d'Italia-a 2.578,9 miliardi.

Seduta in calo anche per Wall Street, preoccupata da una secon-da ondata di virus edall'impasse delle trattative per nuovi stimoli

Londra aumenta l'allerta Quarantena agli italiani

Il continente. Giro di vite in molti Paesi. Secondo l'Oms la situazione in Europa è «molto preoccupante»

ELOISA GALLINARO

ELOSA CALINARO

L'Italia perde punti
nell'Europa in lotta contro il Covid. Nel giorno in cui i contagi
necano il record di 8.804 essi,
la Gran Bretuga la rimuove dalla lista dei Paesi sicuri. Chiunla lista dei Paesi sicuri. Chiundall'Italia, a partire da domenical dovrà osservare una manaca que arrivi nel Regno Unito dall'Italia, a partire da domenica dovrà osservare una quarantena di due settimane E l'Istituto Koch di Berlino ha inserito
Campania e Liguria tra le regioni ad alto rischio. Ma nel resto
d'Europa va anche peggo, e nella prima mappa pubblicata ieri
dal Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie (Ecde) I'Italia è uno dei
einque Paesi che compare in
arancione, con la regione Calabria addirittura in verde. Ber il
arancione, tra cui la Francia, la Spagina e il Regno Unito sono invee interamente colorati di rosso
fuoco. La commissaria europea
alla Salute Stella Kyriakides,
preoccupata per Faumento sempee più rapido dei tassi di infezione, ha lanciato un monito
sulle aconseguenze devastanti,
sociali ed economiche dei lockdown geneniizzatio, avvertundo anche che il vaccino non sarà
la bacchett magica. Così comeemolto preoccupante» Toms ha
definito la situazione nel Continente. Il Coxid glotopa in tutta
Europa e città e capitali cadono
Puna dopo faltra sotto la seure
di misure ancora lontane dai
lockdown della primavera socesa ma che alzano sempre di più
raticella del distanziamento
sociale. La Gran Bretagna conta
sociale. La Gran Bretagna conta
sociale. 138 morti in un sosociale. La Gran Bretagna conta 18.980 casi e 138 morti in un so lo giorno. E dopo il coprifuoco decretato a Parigi e nelle mag-giori città francesi è la volta di



Un bus attraversa il Westminster Bridge

L'Istituto Koch di Berlino ha messo Campania e Liguria tra le regioni ad alto rischio

Nella mappa del Vecchio Continente ben 17 Paesi sono indicati in rosso

Londra che, da sabato a mezza-Londra che, da sabato a mezza-notte, passerà al livello di «aller-ta alta», il secondo nella scala delle restrizioni imposte dal pre-nier britanico Boris Johnson. Oltre alla capitale , il livello 2 è esteso ad altre est e zone: Essex, Elmbridge, Barrow in Furness, York, North East Derbyshire, Chesteffeld e Erewach, Vietati York, North East Derbyshire, Chesterfield e Erewash. Victati tutti gli incontri al chiuso tra persone non conviventi che quindi non possono vedersi ne in casa o nei ristoranti che, co-

munque, avevano già l'obbligo di chiudere alle 22. Rimane possibile incontrarsi all'aperto, ma a gruppi di massimo sei perso. Malgrado tutto, l'inossidabile regina Elisshetta ha lasciato per la prima volta dopo sette mesì l'isolamento nelle varie residenze reali per visitare insiome al nipote William II Defence Science and Technology Laboratore (Datt) a Porton Down. Entrambi senza mascherina, arches e a distanza di sicurezza. E record anche in Germania, con 6.639 nuove infezioni che superano il primato del 28 marzo, quando ne emon state registrate 6.294. Mentre il soverno polacco ha annunciato un lockdown parziale nel Paese di fronte all'impornata di contagi che hanno superato gil 8 mila casi in 24 ore.

Lockdown anche per la plenaria del Parlamento europeo che non si svolgeri a Strasburgo ma sarà in remotos, ha annunciato «con rammarico» il presidente la con tammarico» il presidente la con tammarico» il presidente la con tammarico» il presidente la con tammarico per propo e faremo di tutto per tornare».



CALZATURIFICIO SHOE FACTORY STORES

lomazzo - co tradate - va

brunate.it

LA PROVINCIA VENERDI 16 OTTOBRE 2020 6 Cronache

Manovra, è scontro sui licenziamenti Blocco con cig Covid

Le richieste dei partiti. Riforma fiscale, superbonuse scuola i settori prioritari per M5s. Pd e renziani puntano sull'assegno unico per i figli. Leu insiste su salute e asili

SILVIA GASPARETTO

Evitare i licenziamenti senza obbligare le imprese a non licenziare. A distanza di pochi nesi dall'ultimo decreto per l'e-mergenza il governo si ritrova in pieno scontro con i sindacati sul pleno scontro con sindacata sui blocco dei licenziament, che di-vide anche la maggioranza. La soluzione andrà trovata di qui a sabato, quando il Consiglio dei ministri dovrebbe essere chiamato a varare il Documento pro-grammatico di Bilancio che fa da cornice e, probabilmente, anche

■ Per i sindacati lo stop sarebbe un dramma. Alzata discudi contro Patuanelli

■ Il ministro dello Sviluppo dice che non si può continuare ancora con il blocco

La libertà di licenziare, senza nuove norme potrebbe scattare da metà novembre l'articolato vero e proprio della legge di Bilancio, magari «salvo intese». La soluzione, probabil-mente, si muoverà sulla fiàzi-ga di quella già adottata proprio con il decreto agosto: il divieto di tagliare posti di lavoro dovrebbe rimanere ma strettamente lega-to alla propria della Ciri Capita. rimanere ma strettamente lega-to alla proroga della Cig Covid che sarà accompagnata da quella degli sgravi dei contributi per chi richiama i dipendenti al lavo-ro dalla cassa. «Naturalmente chi utilizzerà la cig non potrà li ro dalla cassa. «Naturalmente in tillizzarà la cij ann portà li-cenziare, come già previsto ordinariamente, spiega il vieministro dell'Economia Antonio Misiani Cigl. Cial e Uli sono sugli scudi dopo che il ministro dello Sviluppo economio sottano Patunelli ha espresso una posizione che è maggioritaria trai parti tiche sos tengono Conte (con l'esclusione di Leu); non si può continuare per sempre con il blocco generalizzato dei litenziamenti. «Non e'u una data di accontinuare per sempre con il blocco generalizzato dei litenziamenti, accominaria per sempre con il blocco generalizzato dei litenziamenti, accominaria purtroppo, la pandemia non è uno yogiarta, ha sottolineato, assicurando che l'esecutivo sta cercando tutti gli strumenti per evitare una emorragia di posti di lavoro. I metalimeccanici, dice la Ulim, sono pronti anche assarrificare gili aumenti salaria, line in rimovo del contratto sa una condizione: pessumi licenziamento nei prossimi tre annia. La situazione è edrammatica, cice lo Cial, mentre la Cgil chiede la proroga «fino a fine emergenziare, senza nuove norme, porteble sestatare già da metà norrebbe sestatare già da metà no-

vembre per quelle attività che avessero esaurito le settimane di Cig Covid a disposizione (18+18), in particolare per quelle imprese che nell'ordinario non hanno ammortizzatori e che rimarrebbero del tutto scoperte Ma il governo, in vista della ma novra, sta valutando una proro ga «retroattiva» degli ami zatori di emergenza, in modo da non lasciare nessuno scoperto. Ammortizzatori e aiuti ai settori più in difficoltà assorbiranno una grossa fetta delle risorse del-la Legge di Bilancio: Conte ha dauna grossa fetta delle risorse dei-la Legge di Blancie. Conte ha da-tor assicurazioni a bar e ristoran-tin un incontro con la Pice, c anche per i partiti resta fonda-mentale continuare a sostemer ristorazione, turismo, cultura e spettacelo aucora gii che in af-famno. La manovra, però, non sa-rà una mera riproposizione del-le misure anti-crisi, ci tengano a sottolineare nel governo, e avrà li suo tratto distintiu o nell'intro-duzione dell'assegno unico per i figli. L'assegno e in cima ai desi-deratade Pde di Italia Viva. Nel frattempo al Mets i fanno e rifan-no i calcoli delle coperture e si continua l'opera di scrematura della lunga lista presentata dai ministeri Molte delle richiesta dei partiti dovrebbero e serce ac-contenate: Il superbonna al 10%, bandiera MSS, dovrebbe essere prorogato oltre il 2021 an-che grazie ai fondi Ue del Reco-very, così come certo è orumai l'assegno unico e l'arrivo di nuo-vi fondi per scuola, Tpl e asili ri-do, perorati da Pd e Leu.



Reddito di cittadinanza 61% al Sud, Napoli al top

Sono oltre 1,32 milioni le famiglie che a settembre hamo ricevuto il Reddito o la Pensione di cittadinanza dall'Imps per oltre tre milioni di persone coinvolte. Oltre il 64% delle famiglie che hanno il beneficio ha spiegato l'Inps nel suo Osservatorio sul Reddito - sono residenti al Sud con una percentuale significativa soprattutto in Campania (20,3% del totale). Solo nella provincia di Napoli risiedo-

no oltre 166.000 famiglie che hanno il beneficio, un numero superiore a quello di due grandi regioni come la Lombardia (12.000) e il Venueto (36.000). L'Imps da sprile ha ascolto 1,5 milioni di domande di Reddito di cittadinanza per altrettante famiglie e di queste 166.000 sono decadute dal diritto. I nuclei restanti (1,3 milioni) sono costituiti per 1,2 milioni da percettori di Reddito di Cittadinanza, con oltre tre milioni di persone coino tre tre milioni di persone coino oltre tre milioni di persone coin-

volte, e per 137.000 da percettori di Pensione di cittadinanza, con 156.000 cittadini interessati. A settembre il beneficio è scatto per 376.000 nuclei che periò, permanendo i requisiti per chiederlo, potranno fare una nuova domanda per riaverlo dopo un mese di stop. L'importo medio mensile erogato dall'istituzione della prestuzione ad oggi è pari a 526 euro per la Pensione di cittadinanza. L'importo è più alto al Sud con 562 euros à fimiglia mentre al Nord è puri a 452 euro e al Centro a 484. I nuclei con mirrori sono il 33%, quelli con dissabili il 19%. volte, e per 137.000 da percetto

Sentenza su Mps, condannati a 6 anni Viola e Profumo

Le accuse Falso in bilancio e aggiotaggio pengli ex vertici della banca senese. Il giudice ha deciso anche una multa da 2,5 millioni ciascuno

Il Tribunale di Milano Il Tribunale di Milano ha condannato a sei anni di re-clusione Alessandro Profumo e Fabrizio Viola, ex presidente ed Fabrino Viola, ex presidente ed cxa di di Mps, risonoscendoli col-pevoli dei reati di aggiotaggio e filse comunicazioni sociali nel filone d'inchiesta relativo alla contabilizzazione come Btp dei derivati sipulati dalla banca se-nese con Nomura e Deutsche Bank. Il Tribunale ha ritenuto Profumoc Viola, a cui e stata an-che comminata una multa di 2,5 milioni a testa, responsabili di



zioni sociali in relazione alla se zioni sociali in relazione alla se-mestrale del 2015. Assolt invece dall'accusa di falso sui bilanci 2013 e 2014 in quanto non sono state superate le soglic di rile-vanza per la configurazione del reato mentre sul 2012 è scattata la presertizione. La banca è stata condannata a una sanzione di 800 mila euro e per Paolo Salva-dori, allora presidente del colle-gio sindacale, la pena è stata di 3 anni e 6 mesì. «Leggeremo con attenzione le motivazioni e senz'altro presenteremo appello contro una sentenza che consi-deriamo sbagliata. Abbiamo sempre creduto nel corretto ope-rato dei nostri assistitis, la com-resentata Adeison. Deffasili une entato Adriano Baffaelli, uno dei difensori di Profumo e Viola. Esulta invece Giuseppe Bivora, consulente di parte civile e gran-de accusatore di Profumo e Viode accusatore di Protumo e Vio-la, che opponendosi alla richie-sta di archiviazione, formulata a suo tempo dalla Procura, è stato determinante per la celebrazio-ne del processo: «Siamo conten-tissimi per questa sentenza, non avevamo mai avuto nessun dub-bio sulla colpevolezza degli im-putati». Gli exvertici di Mps eraputatia. Girexvertici di Aipa era-no finiti sotto processo per aver continuato a contabilizzare a «saldi aperti» come se fossero Btp. i derivati con Nomura e Deutsche Bank che Mussari e Vi-divi avevano stipulato per occulgni avevano stipulato per occul-tare, spalmandole nel tempo, le perdite generate dalle notes Alessandria e Santorini. La dife-sa aveva chiesto l'assoluzione.

La crisi su Rvanair. voli invernali ridotti e chiusura per 3 basi

Compagnie aeree Lalow cost irlandese ridumà la capacità dal 60 al 40% fino a marzo del 2021. L'americana United perde 18 miliardi

Stretta di Ryanair sui voli invernali a casas delle restrizioni imposte in Europa per fronteggiare il Covid. La low cost irlandese chiuderà temporamente le basi di Cork e Shannon in Irlanda, di Tolosa in Francia edal prossimo mese efizio a marzo 2021 ridurrà la capacità dal 60% al 40% rispetti dell'una costo. «A casas delle maggiori restrizioni ai voli imposte dai governi dell'Ue, i vioggi aerei da e per gran parte dell'Europa centrale, Regno Unito, Ir-



landa, Austria, Belgio e Portogallanda, Austria, Belgioc Portogil-lo sono stati fortementer riotottis, ha comunicato Ryanair. Per Famministratore delegato del gruppo, Michael ÓLeary, l'obiet-tivo rimane quello di ndurre al unitimo l'impatto in termini di posti di lavoro. «Il nostro obietti-vo continua e essere quello di avere un programma il più possi-

bile ampio per mantenere i no-stri aerei, i nostri piloti e il no-stro personale di cabinas, ha det-to O Leary, spiegando che sè inevitabile, data l'entità di questi ti-dii, che questo inverno faremo maggiore ricorso a congedi non retribuito. Intanto il Covid af-fossa nuovamente i conti trime-strali di United Airlines La com-media americame he chitro. Il pagnia americana ha chiuso il terzo trimestre con una perdita netta di 1,8 miliardi di dollari netta di 1,8 miliardi di dollan, dopo il rosso da 1,6 miliardi del secondo trimestre. United Airli-nes ha tuttavia spiegato che si tratta di una perdita media di 25 milioni didollari al giorno, in ca-lo dai 40 milioni bruciati ogni giorno nel trimestre precedente. Per far fronte alla pandemia, al-cune compagnie aeree stanno lanciando delle iniziative molto lanciando delle iniziative motto particolari. Ade sempio Quntase la giapponese ANA hanno imaturato i voli senza meta o everzo il nulla», riscuotendo grande successo con i biglietti andati a rube. Nei giorni scorsi in compagnia australiana è decollata da Sydney, oli suo carico di passeggeri, facendo far loro un giro paroramico sulle principali attrazioni turistiche del Paese.

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 592421
Enrico Marietta e.marietta@laprovincia.it, Marilena Lualdi mJualdi@laprovincia.it

Pressing Cna sul Governo Altri tre anni di Superbonus

Cna ha chiesto al Governo di inserire nella Legge di Bilancio il prolungamento per il prossimo triennio del Superbonus 110% per la riqualificazione degli edifici.





"pacchetto" di tessuti biodegradabili, raccolti in un box di
presentazione che verrà inviato ai brand del lusso e ai grandi
gruppi della confezione.

«La presentazione ufficiale
del progetto avverrà in occasione del Pedizione speciale di Maredi Moda, la prestigiosa vetrina del beachivear in scena dal 3 al 5 novembre a Villa Ezba. Abbiamo deciso di partecipare alFevento tutti insieme con un
unico stand au cui campeggerà
la scritta Econnectiono dichiara Federico Colombo, Ceo di
Penn Italia e vice presidente
del Gruppo Filiera Tessile di
Confindustria Como - la sfida
per le piccole /medie realtà e di
unissi e valorizzare al meglio le
proprie caratteriatiche in moddo virtuoso per fronteggiare i
grandi colossi con collezioni di
nicchia che famo bene al pianetas.

Usato einvenduto



Usato e invenduto
E su questo tema la biodegradabilitàsta occupando uno spazio importante per risolvere il
problema dello smaltimento
sia dei capi usati sia dell'invenduto giacente in magazzino.
Ogni anno vengono prodotti
miliardi di indumenti e milioni
di tonnellate di riftuti tessili in
Europa, e secondo le statistiche



Attenzione a non confondere biodegradabilità e compostabilità. Anche se nel linguaggio comune si tratta di due espressione, il significatio e la rispita caroni, il significatio e le implicazioni sono diversi. Si definise biodegradabile qualsiasi materiale che possa essere scripposto dabatteri, luce solare e altri agenti frisci naturali, in composti chimici semplici come acqua, anidride carbonica e meta mobibudine di materiali ma che può prevedere per oggii elemento un suo tempo, anche lungo, di degradazione. La normativa europea stabilise che per essere detinito biodegradabilise che prospii che prodesti delle decomporsi del 90% entro 6 mesi. Si definisce invece compostabile (trasformabile in compost, un concimenaturale) quel materiale che non solo è biodegradabile manche disintegrabile el li cui processo di decomposizione avviene in meno di 3 mesi.

solo un quarto viene riciclato. La biodegradabilità è vista quindi come la nuova frontiera della moda eco-friendly.



della moda eco-friendly.

Sclezione di tessati
«Il nostro pacchetto-spiega Federico Colombo - comprende
uma selezione di tessuti tecnici,
it tulle, pizzi, charmeuse ed
elastici destinati alla moda intimo, mare, sport e pretà-riponete, Derivano dalla combinazione difibre ed elastomeri biodegradabili e degradabilis.

Per rendere un tessuto ecologico, e quindibio degradabili,
si comincia dalla materiaprima
mellottici ad i rendere il guardaroba, una volta dismesso, faciliente decomponibile se scartato in discariche attrezzate.

«Per arricchire la collezione
Econnection sono stati inseriti
anche articoli creati con fibre
ricciclati e tinti al naturale- evidenzia Colombo - Questa misssoni di economia cirrolare che
ci siamo dati si basa anche su
scelte aziendali fatte già da anni
per diminuite l'impatto sulrambiente delle nostre attività,
e mi riferisco al perfezionamento dei processi produttivi
per ridurre i consumi di acqua
ed enengia, la produzione di rifiuti e l'impiego di sostanze tossiche.

I tessuti green biodegradabili Una sfida comasca

Il progetto. Penn Italia e Tinto Stamperia di Lambrugo protagoniste di Econnection che si svelerà a Maredi Moda «Mission coerente con la strategia sulla sostenibilità»

SEREMA BRIVO

Sempre più sistematico l'approccio del tessile comasco alla sostenibilità, una partita che gli operatori della filiera
non hanno smesso di giocare
anche quando lo tsunami pandemia ha tolto ossigeno alle loro utilvità.

E significativo che proprio la
peggior crisi del comparto ab-

È significativo che proprio la peggor crisi del comparto ab-bia spinto gli imprenditori più accorti a riassettare modelli del passato per diventare più com-petitivi in ricerca, sviluppo e

promozione di nuovi prodotti
amici dell'ambiente.
L'industria del tessile e dell'abbigliamento, è noto, ha un
impatto importante, non solo
livello di consumi dirici e di
emissioni di ga serra in atmosfera, ma anche di produzione
di rifiuti.
Ogni anno vengono prodotti
circa 80 miliardi di muovi capi e
dei 5,8 milioni di tonnellate di
rifiuti tessili prodotti in Daropa
circa un quarto viene riciclato.
La biodegradabilità, in questo
contesto, sembra essere una

nuova frontiera della moda ecosostenibile e dell'abbigliamento eco-friendly.
È nato cosi Econnection, progetto green sposato da due aziende caratterizzate da identità e specificità diverse: Tessitura Colombo di Busto Arsizio e Penn Textile Solutions insieme a Penn Italia con sede a Bregianno, con la collaborazione di Elastici Besana e della Tinto
Stamperia di Lambrugo.
Questa sinergia scaturità in maniera quasi spontanea punta a offrire al mercato un ricco

Educazione finanziaria La Cisl Laghi rilancia i corsi

Formazione Tomal'iniziativa della First

Nel pieno rispetto del-le normative disicurezza contro i contagi da Covid, mercole di scorsola First Cisl del Laghi, sin-dacato dei bancari operativo nelle province di Como e Varese, ha ripreso i corsi di educazione

nel 2017, «perdue ragioni – spie-ga Alberto Broggi, segretario ge-nerale del sindacato –: la prima è stata quella di cercare di contri-buire alla formazione di una società più consapevole ed in gra-do di conoscere e quindi di uti-lizzare al meglio gli strumenti a disposizione; la seconda è of-frire la possibilità ad una categoria come quella dei bancari, spesso considerata privilegiata, parte della competenza acquisi-ta, il tutto in modo volontario, senza percepire alcun compen-

La "squadra" diformatori, coordinata da Maurizio Locatelli, è compostada volontari, pensio-nati o esodati del settore bancario. Nel corso degli anni, i corsi promossi dalla First Cisl dei La-ghi hanno visto un coinvolgi-mento di istituti, classi e alunni innumerosempre crescente ar-

rivando ad interessare, nel 2019 rivando ad interessare, nel 2019, quasi L500 studenti. In partico-lare, comprendendo i territori di Como e Varese, nel 2017 sono state interessate 7 scuole e 500 studenti; nel 2018 13 scuole e 907 studenti; nel 2019 18 scuole e 14475 studenti. Nell'amno sco-lastico 2019-2020 sono stati consultati di state coinvolti 701 studenti di Varese e 679 di Como Da mercoledi gli incontri si svolgono con il do-centeonline e leclassi inpresenza, modalità che permetterà di raggiungere il maggior numero di istituti che manifestassero indi istituti che manifestasse roin-teresse a questi percorsi, tarati su misura, con linguaggi e mo-duli differenti. Nella zona di Co-mo, le lezioni sono previste al-l'istituto comprensivo Rosmini nelle sedi di Eupilio e Pusiano.



Maurizio Locatelli, Fedele Trotta, Alberto Broggi e Alberto Cerea



LA PROVINCIA VENERDI 16 OTTOBRE 2020 10 Economia

«Il mio appello alle imprese Investite nella scuola»

L'incontro. Franco Nembrini ieri in cattedra alla CdO Academy «Intraprendere significa educare»

MARILENA LUALDI

L'utile e il bene comune, che possono, devono camminare in sieme. E l'educazione,

ne, che possono, devono caminare un siene. El feducazione, che non consiste nell'imparare tante cose, ma il loro senso: «Lamcio un appelloanzial mondodelle imprese. Investite nell'educazione, dove c'eun scuo-lache funzione et iras u uomini, metteteci i soldi che avete. Alla Cob Acade my ieri Franco Nembrini, pedagogista cinsegnante, scrittore, autore di programmi televisivi ha incantato eguidato nelle vesti ditesti monial del dialogo iniziale sulla sostenibilità del capitale uma no. Facilitatore della Learning Community, era Silvia Parimigani, manager e dirigente di azienda, fondatricedi Tessa silvia parimigani, manager e dirigente di azienda, fondatricedi Tessa silvia parimigani, manager e dirigente di azienda, fondatricedi Tessa silvia parimigani, manager e dirigente di azienda, fondatricedi Tessa silvia parimigani, manager e dirigente di azienda, fondatricedi Tessa silvia primi un confonto intenso, che dara valletriori ritti nella seconda tappa su questo tema il 21 ottobre.

Il bene vero
Con una certezza in questi tempi così scossi dall'emergenza,
che vale per le zaziende come per
le persone: «Bisogna approfitzredel tempo incule cose vannobene, per capire cosè il bene
vero, cesì le circostanze malvagie, non possano portartelo via».
Nembrini ha richiamato il
valore dell'impresa e dell'educazione, passando da Leopardi

e Dante, «Laparolaimpresa mi favenire in mente la vita – ha sottolineato – non un pezzo di vita, una continua risposta in-trapresa. L'educazione è poi il cammino che favorisce il compimento di sé e dei propri desi-deri più grandi. Intraprendere vuol dire educare alla propria felicità e se possibile a quella

felicità e se possibile a quella altruis.

Così l'impresa favorisce l'amicizia questa fonda il succes sodell'azienda: Altrimenti finirai magari ricco, ma solo». Si inserisce in questo solco anche l'importanza dell'utile, il produrre ricchezza che non è da demonizzare, maè un pezzo del percorso: intero, quest'ultimo è coniugandosi con il bene comune.

e coniugandosi con il bene co-mune.

Bisogna porsi le domande, quelle adeguate, concetto solle-citato dal presidente della Clom-paignia delle Opere di Como Marco Mazzone. E riaffiora la questione del senso: «Non è l'imparare l'ingles» (l'attino, ma la fatica che ci abbiamo messos. Ribadendo: «Un'esperienza ve-ra, che muove le corde profonde dell'essere, non l'accumulo di lante esperienza e diverse. Ho co-nosciuto gente che ha via gigato tornato e d'etornata a casa pej-gio di prima. Mia madre non si è mai mossa, ma aveva una pro-fondità nelle cose, perché aveva avuto il coraggio di andare fino in fondo alla circostanza che le



toccava di vivere».

toccava di viveres.
Lacircostanza, per l'impresa
può essere questo tempo così
drammatico, con l'emergenza
sanitaria che infiltrisce quella
economica, ma anche un'altra
crisi, altri fattori esterni. Si possono affrontare così, educando
e creando un ambiente dove il
successosi aquala cosa di diverso
da quello che si pensa di primo
acchito.
L'azienda dev'essere un posto che contribuisce a far stare
bene. Questa la visione deleapitale umano. Ci sono stati moenti di commozione, come
quando si è seguito il video di
Adelfo Gallim 'Making Dante'.
«Lui guarda una statua che ancora è non è quello che deve
essere, la guarda senza forma e
dice: stai venendo bene. Questo

bisogna dire a un figlio, a uno studente, a un lavoratore. Sei un bene».

Glinterventi
Diversi gli interventi degli imprenditori, colpiti dalla potenza
del messaggio trasmesso da
Nembrini «Quelloche hadetto
di spessore emiha rimandato
aciò che mi diceva mio padreo
ha osservato Attilio Bricola,
ricordando il fondatore della
Bric's, Mario.
Elidirettore della Cdodi Como, Marco Molinari «Laprima
reazione è stupore, poi commozione e gratitudines.
Ma Nembrini ha conclusoribadendo il suo appello alle
aziende« Se andranno bene è
perché abbiamo trato sugli uomini. Perché abbiamo educatos.

Nuova Via della Seta Webinar con Boselli

Insubria Questamattina la conferenza digitale sultalia-Cina esostenibilitàtessile

eLa Nuova Via della Seta: percorsi di sostenibilità della moda nei rapporti Italia-Cina» è il titolo del webinar che l'Università dell'Insubria propone oggi, dalle 10 alle 12, con la parte cipazione del cavalier Maparte cipazione del cavalier Ma-rio Boselli, presidente della Fondazione Italia-Cina e gli presidente della Camera nazio-nale della moda. L'appunta-mento si inserisce nell'ambito del progetto - La Nuova Via della Seta - The One Belt - One Road Initiatives, che è stato finanzia-to dal Ministero dell'Università della ricenza un enurondi ste-della ricenza un enurondi stee della ricerca aun gruppo di ate-nei che annovera l'Insubria con Bologna, Genova e Trieste.

nei che annovera i l'astoria con Bologna, Genova e Trieste. Ne discuteranno, assieme al cavalier Boselli, i docenti coin-volti nella ricerca ed esponenti del mondo della moda, tra i qua-li: Paolo Aquilini, direttore del Museo della seta di Come, Pul-io Alvia, presidente dell'asso-ciazione dei Disegnatori tessili: Stefano Vitali, presidente dell' Stefano Vitali, presidente del Cufficio Italiano Seta, i fisshion designer Gilberto Calzolari e Cristiano Burani. Il webinar è aperto a tutti, il linkper partecipare è disponibl-

linkperpartecipare è disponibi-le sul sito dell'ateneo: https:// www.uninsubria.it/eventi/we-binar-silk-road



Countdown Oggi il TED sul climate change

Evento digitale Alle 19 una scaletta di dieci brevi video Tra gli speaker Ursula von der Leyen

Torna a riunirsi oggi Torna a riunirsi ogg. la community co-masca di TED per un'iniziativa (solo digitale) realizzata a li-vello internazionale, "Coun-tdown", un progetto che mira a sostenere ed accelerare la rea-lizzazione delle possibili solu-zioni contro la crisi climatica, trasformando le idee in azioni

trasformando le idee in azioni concrete. Verrà proposta una selezio-ne dei brevi interventi regi-strati da TED per questa occa-sione, tutti mirati a favorire la presa di coscienza e la respon-sabilità delle azioni necessarie a dare una svolta al "climate change'

change".
È on line il sito web teda-lakecomo.com/countdown con l'eleno degli speaker tra cui Chris Anderson, Lindsay Levin, Johan Rockström, Re-beca Henderson, Al Gore, Ur-sula von der Leyen, Carlos Mo-reno, Monica Araya, Sophie Howe e Roman Kızınaric. Tutti gli interventi sono sottotilola-ti in italiano, la fruizione del-l'evento è gratuita, online, sul sito della community coma-sca. Un format inedito, indotto all'emergenza sanitaria che ha di fatto impedito la tradi-zionale sede di Villa Erba. ange . È on line il sito web tedx-



Soroptimist Club Parità di genere tra diritti e lavoro

L'iniziativa

La conviviale a Como con Michele Saporiti docente all'università Milano Bicocca

Il tema della parità di genere al centro della convi-viale Soroptimist Club di Co-mo. Ospite della serata, oltre all'assessore per le pari oppor-tunità del Comune di Como. Elena Negretti e alla past pre-sident Soroptimist Interna-tional d'Italia, Patrizia Salmoiraghi, Michele Saporiti, do-cente di Philosophy of Human Rights and Pluralism all'Università Bicocca di Milano.

I diritti umani: una pro-

spettiva femminile" il tema af-frontato da Saporiti. Giovane docente universitario, po-stdoctorantall'École Pratique ratues Etudes e nel laboratorio di ricerca Groupe Sociétés, Religious, Laïcités di Parigi, junior academic visitor alla Faculty of Law alla Faculty of Law dell'Uni-versità di Oxford e visiting fel-low all'Università di Cambridge, Michele Saporiti ha intro-dotto la sua esposizione par-tendo da Ruth Bader Ginsburg, giurista, magistrata e accademica statunitense, giudice della Corte Suprema de-gli Stati Uniti, fra le voci fem-minili più autorevoli nel so-stegno alla parità di genere; per toccare fra gli altri perso-



La presidente Matilde Pellerin con Michele Saporiti

naggi come John Stuart Mill. filosofo ed economista ingle-se, che nell'opera "The Subjec-tion of Women", scritta con la moglie Harriet nel 1869, soste neva,in piena epoca Vittoria-na, il diritto all'uguaglianza personale, politica e legale fra na e il diritto al la voro al di fuori della sfera do-

Associazione di donne impegnate in attività professio-

nali e manageriali, le socie co-masche di Soroptimist Inter-national riconoscomo come mission di Club il sostegno al-l'avanzamento della condizione femminile nella società e nel mondo del lavoro. Promuovendo azioni e creando opportunità perché le donne possano esprimere il loro po-tenziale individuale e collettivo, ne sostengono le aspirazio-ni a tutela di un accesso al

mondo del lavoro senza di scriminazioni, di un giusto ri-conoscimento della carriera lavorativa e della conciliazio-ne delle esigenze della vita privata con quella privata. "Le donne contanopercor-so di educazione finanziaria pensato per le donne" è l'ini-ziativa, promossa da Socopti-nist International d'Italia in-sieme a Banca d'Italia presen-tatomercoledi sera da Patrizia Salmoiraghi. «Migliorare le proprie co-

Salmoiraghi.

«Mighorare le proprie conoscenze în campo economico e finanziario è essenziale
per essere donne în grado di
fare scelte autonome e consapevoli, che vadano di pari passo con propensione al risparmio, competenza negli investimenti e nella gestione di
previdenza, polizze vita e fondi pensione» ha sottolineato
past president nazionale. la past president nazionale. «Banca d'Italia formerà 170 commercialiste e 100 psicolo-ghe e professioniste fra le 5000 socie Soroptimist italia-ne che a loro volta attiveranno percorsi di formazione rivolti

al pubblico femminile»

Anticipo Tfr Convenzione per il Fondo di garanzia

Il Consiglio di ammi Il Consiglio di amministrazione dell'Imps ha approvato la convenzione con la quale viene affidata all'Istituto la gestione del Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo finanziario dei trattamenti Tis/Tir spettanti ai dipendenti pubblici. La convenzione passaorosalla firma dei ministeri dell'Economica del l'accesso del la firma dei ministeri dell'Eco-nomia e del Lavoro, aderenti all'accordo quadro insieme al Dipartimento della Funzione pubblica. Una volta perfezio-nata, la convenzione permet-terà ai lavoratori di accedere a finanziamenti, a valere sul fu turo Tfs/Tfr. fino a massimo d 45.000 euro attraverso le ban-che, alle quali l'Inps «assicura la piena agibilità della garanzia a supporto dell'anticipo»

Crollo turisti:-50% «Superbonus 110% anche agli alberghi»

Turismo. I dati territoriali e un pacchetto di richieste presentati a margine dell'assemblea di Federalberghi Cassani: «E con gli incentivi, più controlli sugli abusivi»

GUIDO LOMBARDI

Nelle strutture ricetti-Nelle strutture ricetti-ve della provincia di Como, l'estate ormai alle spalle è stata caratterizzata da un lieve incremento delle presenze di turisti italiani (+4,2% in luglio c +7,8% in agosto) ma da un tracollo di soggiorni degli stranieri (-58,7% in luglio e -42,11% in

l'assemble nazionale
I dati sono stati diffusi dall'Associazione Albergatori di Confornmercio Como, presieduta
Roberto Cassani, in occasione della settantesima assembiea nazionale di Federalberghi
che si è svoltu a Rimini.
Alivello nazionale, dagennaio a settembre il settore ha rilevato un calo delle presenze totali (sia italiane che estere) di

■ In lieve crescita gli arrivi italiani ma solo perdue mesi Un tracollo degli stranieri

«Chiediamo ai sindaci lariani una riduzione delle tariffe della Tari»

circa il 60%. Solo nel 2020 verranno perse 245 milioni di pre-senze con un conseguente crol-lo del fatturato considerando che il turismo straniero, a causa della pandemia, si è quasi azze della pandemia, si e quasi azze-rato e che sono venuti a manca-re sul nostro territorio proprio quei visitatori dall'estero defi-niti "big spender". Eproprio i dati relativi ai due mesicentrali dell'estate eviden-

ziano come siano stati i turisti ziano come siano scali i turisti italiani che hanno scelto per le loro vacanze le località turisti-che lombarde a compensare, anche se non completamente, la caduta del turismo interna-zionale la contrazione dedi ar-

anche se non completamente, la caduta del turismo internazionale la contrazione degli arrivi in Lombardia risulta pari al 38% per gli italiani e al 78% circa per gli italiani e al 78% circa per gli italiani e al 18% circa per gli italiani risultando allineata al dato dello scorso amo, mentre gli strantissitando allineata al dato dello scorso amo, mentre gli strantissione migliora per gli italiani risono risultati ancora in forte diminuzione (59%). «Durante l'assemblea – sottolinea Cassani –è stato ribadito con forza che un altro lockdown ci farebbe passare da pandemia santitati a pandemia economica e sociale. Ma non posisimo fare tutto da soli – continua – riconosciamo che alcumi passi sono stati fatti aseguito delle nostre continua richieste come per esempio lesenzione dall'Imu per l'anno 2020 o ancora, è stato rifinapariatio il credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive

turistico alberghiere. Chiediamo però un ulteriore sforzo -dice ancora il presidente degli albergatori comaschi -: in pri-mo luogo di estendere alle im-prese alberghiere l'applicazione dell'ecobonus e del sistema bonus al 110%; inoltre, chiediamo con forza maggiori controlli per tutelare il mercato e la concorrenza per evitare il prolife rare continuo di abusivi».

Nel corso dei lavori, è emerso come il Covid abbia generato una "rivoluzione silenziosa", dando impulso alla creatività e dettondo protri conorii nel una "rivoluzione silenziosa", dando impulso alla creatività e dettando nuovi canoni nel mondo della ricettività. «La nostra Associazione Albergatori afferma il direttore di Conformercio Como, Graziano Monetti – sta lavorando motto per lei imprese associate; abbiamo chiesto a tutti i sindaci dei comuni della provincia di prevedere una riduzione delle rimideno in modo significativo nel bilancio della attività, stiano inoltre supportando le imprese con numerosi attività, stiano inoltre supportando le imprese con numerosi servia e consulenze legate alla difficile gestione della struttura al tempi del Covid 19. Come ultima iniziativa inordine di tempo—conclude il direttore –, abbiamopredisposto un vademenum preciso e puntuale con le risporta alla domande più frequenti concernenti i provedimenti concernenti i provedimenti che si stanno susseguendo in materia di Coronavirus per le attività turistico-ricettive».



Agriturismi Campagna per l'ambiente

Gli agriturismi di Terranostra-Coldiretti aderiscono alla campa-pa a Salvalboschi, promossa per sensibilitzare turistie viaggiatori sul tema della tutela, della gestione e della salvagua rdia della foreste. «Si tratta-spiega Emanuele Bonfi-glio, Presidente di Teranostra Como Lecco-di un pattimonio di biodiversità e, allo stesso tempo, di luna risorsa per il territorio rurale che va gestita in modo corretto con lungamiranza: inostri boschi possono rappresentare una leva fondamentale per la cres cita dei nosti territori da unpuntodi vista turistico, ambientale occupazio-nale». Equanto tomerà a fare

Terranostra nelle giornate di

Economia 11

Sostenibilità Green Up ottiene certificazione

La performance La società

diCermenate ė operativa nei servizi ambientali

Da sempre attenta ai temi della sostenibilità ambien-tale esociale, Green Up, impresa milanese specializzata nel set-tore dei servizi ambientali, con una sede operativa a Cermena-te,haottenutounvalore di "Gre-en Touch" del 68% rispetto ad un massimo del 100%

L'impresa ha scelto di avviare L'impresa hascelto di avviare il percorso di attestazione "Gre-en Touch", basato sullo stan-dard europeo ISO26000 (linee guida che accompagnano le or-ganizzazioni nell'adozione di un approccio responsabile), con lo scopo di identificare i punti di forza, ma soprattutto le aree di miglioramento, nella gestione della responsabilità sociale e ambientale e nel coinvolgimen-

della responsabilità sociale e ambientale en lecionvolgimentodei suoi interlocutori. Il percosso parte con una valutazione iniziale basata su un questionario e sulla raccolta du luteriori informazioni e dati a supporto. Seguono gli incontri nelle sedi della società, con interviste mirate al managemente airesponsabili delle diverse funzioni aziendali. Puntidi forza di Green Up sonole "corrette prassi gestionali" ed il "coinvolgimento della comunità". Le aree di miglioramento identificate, con puntegi che comunque non sono mai inferiori al 55%, riguardano il coinvolgimento dei dipendenti edei consumatori, da realizzare anche attraverso azioni di formazione ed informazione. "Galileo Gillei – spiega Flavio Raimondo, amministratore delegato di Green Up - diceva che si può migliorare solo ciò che ai misurare da questo assumto che siamo partiti quando abbiamo deciso di avetazione Green Tuccho.

L'industria ticinese: «No al lockdown»

L'Aiti alla politica «Le conseguenze sarebbero catastrofiche> Oggi Maurer a Bellinzona

All'immediata vigi-lia della visita in Ticino del uninistro con delega all'Eco-nomia. Uell Maurer (si parle-rà di nuovo accordo fiscale con Ittalia oggi a Bellinzo-na), Passociazione delle In-dustrie Ticinesi - Aiti - esce allo scoperto, annunciando in maniera energica il pro-prio "no" ad un secondo lockdown.

«Non sarebbe sostenibile per l'economia ticinese», ha spiegato l'Aiti in una nota dif-fusa nella tarda mattinata di ieri. «Le conseguenze econ miche e sociali per la popola-zione sarebbero catastrofi-che - si legge ancora nella nota -. Porterebbero al fallion conseguente aumento siderevole della disoccu

considerevole della disoccuconsiderevole della disoccutra concetto questo che
inevitabilimente chiama in
causa anche i frontalieri, che
sin qui hanno retto l'urto - in
termini di posti di lavoro della pandemia. Il dato sui
frontalieri impiegati in Ticino nel terzo trimestre- atteso a breve- darà un quadro
dettagliato di una situazione
in cui il Canton Ticino sembra reggere meglio di altri
cantoni quanto a numero di
contanje o spedalizzazioni.
"L'aumento dei casi di
contagio al quale stiamo assisendo in questi giorni avviemerine principalmente al di fuori

ne principalmente al di fuori delle aziende - ha fatto notare l'Associazione delle Indu-strie Ticinesi -. La situazione congiunturale del settore in-dustriale sta peggiorando. Per un settore che esporta mediamente l'80% della pro-

duzione, l'evoluzione dei mercati a livello internazio-nale resta negativas. L'Atti mette in guardia an-che sul fatto che eprocessi di ristrutturazione e licenzia-menti nei prossimi mesi ben difficilmente potranno esse-re evitatis. E visto l'alto nu-mero di frontalieri impiegati in Ticino (67316 al 30 giu-gno), inevitabilmente biso-merà tenere alta l'attenziognerà tenere alta l'attenzione anche sui contraccolpi che questa seconda ondata di contagi porterà alla manodo-pera e più in generale all'oc-cupazione proveniente dal-

Inevitabilmente la presa di posizione dell'Associazione delle Industrie Ticinesi è approdata anche sui tavoli della politica. «La situazione relativa ai contagi è critica e su questo siamo tutti d'accordo - le parole del consigliere nazionale leghista Lorenzo Quadri -. Sarebbe da irre-

sponsabili però adottare misure peggiori del male. Ad esempio un secondo lockdown, che provocherebe un autentica 'strage occupazionale''. Si prendano tutte misure del caso, ma nessuno si sogni di impedire alla gente di lavorare». Il momento è difficile ed anche per questo la visita del ministro dell'Economia Ueli Maurer assume una rilevanza strateassume una rilevanza strate-gica. Si parlerà di aiuti alle imprese e di nuovo accordo fiscale, che la Svizzera ha innscale, che la svizzera ha in-tenzione di sottoscrivere en-tro l'anno e che l'Italia po-trebbe ratificare e rendere così operativo dal 1º gennaio 2022. Ormai è chiaro che ai frontalieri impiegati attual-mente in Ticino e in Svizzera il nuovo accordo non sarà ap plicato. Da capire oggi la po sizione del Governo ticinese scettico sul nuovo accordo

Fondimpresa, 10 milioni per i piani di formazione

Presentato il nuovo avviso

Contributo aggiuntivo per ogni azienda dai 1500 ai 3500 euro

Fondimpresa, il Fon-do interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, pre senta il nuovo avviso destina senta il nuovo avviso destina-to a tutte le Micro e Piccole Imprese aderenti al fondo. tratta di uno stanziamento 10 milioni destinati al finan ziamento della formazione dei lavoratori delle aziende che aderiscono a Fondimpresa.

Ogni azienda avrà a disposizione un contributo aggiuntivo al proprio Conto Formazione per un importo compreso tra 1.500 e 3.500 euro che potrà utilizzare per supportare l'upskilling e il reskilling dei propri lavoratori, anche quelli che al momento si trovano in cassa integrazione e per gli ap-prendisti per attività formati-ve diverse dalla formazione obbligatoria prevista dal contratto

o. aziende potranno dele-il nagamento dei fornitori

Le aziende potranno delegare il pagamento dei fornitori individuati per l'attività di formazione direttamente a Fornitoria dell'anticipo dei costi del piano formativo.
«L'avviso – afferma il presidente di Fondimpresa Bruno Scuotto – è un'opportunità importante per Microe Pieco le Imprese. Abbiamo per le mani unostrumento innovativo, ideato a sostemo della fisse vo, ideato a sostegno della fase di ripresa delle imprese e del Paese in un periodo di emer-genza sanitaria e per la prima volta le aziende non dovranno anticipare i costi per la forma-zione». La presentazione dei piani sarà consentita a partire piani sarà consentita a partire dal 20 ottobre fino al 31 dicem

Digitalizzazione per un mondo più green

La svolta smart, anche per l'energia

Sostenibilità. Con i contatori intelligenti diventa possibile l'interazione diretta tra fornitori e consumatori La nuova frontiera del "demand response" per consumare meglio. Le "smart grid" per lo sviluppo delle rinnovabili

Inprincipiofu il telefo-nino (nel 1997 la Ericsson de-scrisse il suo GS88 Penelope come uno smartphone). Poi il pre-fisso smart ha via via invaso le nostre vite. Oggi qualunque in-novazione che rende le cose o anche il solo modo di farle unpo

più "intelligente" grazie alladig-talizzazione, sidefinisce "smart". Smart possonoessere lecittà. Smart può essere il modo di pro-durre (smart industry), di vivere in casa (smart living), di andare in giro (smart mobility) odi lavo-rare edel restolo smart working è stata forse la più grande rivolu-zione portata dall'emergenza Covid. Quale è l'elemento in comu-ne? Il mezzo, il fattore abilitante,

ner i mezzo, inacoreabinatorio ovvero l'utilizzo di dati e la digita-lizzazione in generale. Ma un altro fattore chelì acco-muna è coniugare il benessere del singolo utilizzatore col be-nessere della collettività.

nessere della collettività.

Singolo e community
La smart mobility, giusto perfare
un esempio, è l'utilizzo integrato
dianto di proprietà e auto insining, auto a combustione e auto
elettriche, mezzi tradizionali e
micro-mobilità (per capire) imnopattini). Du utilizzo integrato
che ha dei beneficisia per l'utilizzatore (che giazzie ad una app pas
ce gliere il mezzo di loc comozione più adatto alla sua esigenza)
sia per il resto della collettità (minore conigestione di traffico
e meno inquiamento).

E l'energia? Anche l'energia
nonsi sottra e aquesto trend, uno simimoter, ovveronuo contatore intelligente che grazie ad una rilevazione più accurata (potremo dimenticarci dei consumi situati
e dei conguagi) permette di acquisire maggiore consapevolezza

nei consumi, che vuol dire consumare meno e meglio. Gli smart meter consentono l'interazione diretta coi fornitori, ovvero l'in-vio, ma anche la ricezione di dati e comandi. L'adozione degli smart meter consente una "cen-tralizzazione" intelligente della distribuzione dell'energia sulla rete, ovvero un passaggio da una gestione lasciata all'utente finale ad un intervento di controllo di-retto (a duevie, quindi) daparte degli enti gestori. Per fare un esempio, inun futuro non troppo lontano potremoricevere dalno-stro gestore un invito (se non addirittura un'offerta economiadamaturan onerta economi-ca) per spegnere o accendere la lavastovigile. Questo èquello che si chiama "demand response" e consente ai consumatori di di-ventare attori attivi del sistema elettrico, aumentando o riducen-

elettriea, aumentando oriducen-do il proprio consumo energetico in risposta ai piechi di offerta o domanda elettrica. Ad oggi è già una realtà per clienti commerciali endustriali. Presto lo surà anche per le utenze civili, magari raccolte in micro-comunità. Lo sviluppo delle bat-trie di acumulo, anche di pieco-lat aglia, favorirà l'emergiere di un modello semprepiù distribuito e sostenibile.

e sostenibile.

La gestione di una tale complessità richiede lo sviluppo di reti, neanche adirlo, "intelligenti" (smart grids). Fino a ieri Penergia elettrica è stata tradizionalmente prodottain un nu-

■ Verso un modello di produzione dell'energia distribuito sul territorio

mero limitato di grandi centrali lontane dai centri di consumo in grado di copri rei lifabbi sogno di un'ampia area geografica. Oggi però il modo di produrre l'energia elettrica sta cambia gia elettrica sta cambiando radi-calmente per effetto del diffon-dersi di sistemi di "generazione diffusa", ovvero piccoli impianti vicini al punto di consumo, gene-ralmente ali mentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, micro-eo-lico o mini-idroelettrico) e quinlico omini-idroelettrico) e quin-di caratterizzati da produzione discontinua, perché legata alla variabilità di fenomeni naturali (luce solare, vento o, la luce sola-re o i corsi d'acqua.

Da un sistema centralizzato in Da un sistema centralizzato in cui l'energia viaggiava lungo le reti di trasmissione e distribuzio-ne da pochigrandi centri di pro-duzione (lecentrali) agrandiag-gregazioni di consumo (le città) sista quindi passando a una pro-duzione molto distribuita sul ter-ritorio e assai mbi comulessa da sistaquindi passando auna produzione molto distribuita sul territorio e assai più complessa da controllare e gestire un salumificio industriale con un tetto futovolica passerà dall'avere energia che trica in eccesso (che non deve andare sprecata) il pomeriggio di Ferragostoa non aveme abbastanza il pomeriggio mercoledi prima di Natale. Per gestire queste criticità sono quindi necessarierati di distribuzione diverse da quelle tradizionali, che lavorino in dedirezioni e non più in un solo verso e che siaffidino a sistemi di accumulo dell'enregia prodotta in eccesso, che può essere così conservata i immessa in rete quandoserve, o assistemi di rilevazione e sensori (tra i quali gli smart meter di cui abbiamo parlato) in gnado di mivame dali in rete in tempo reale per un efficiente sistema di previsione dei consumi. E Mar.



Anche nel settore del gas inuovi contatori in arrivo

in parte già completata, sta interessando tutte le aree in cui opera l'azlenda. Nel settore gas, Lereti è attiva in provincia di Como (Albavilla,

Battaglia (località Cavalissca), Senna Comasco, Sormano, Tavernerio, Valbrona), in pro-vincia di Lecco (Abbadia Lari-an, Bailabio, Barzio, Beliano, Carenno, Casargo, Cassina Valsassina, Cuseno, Carsina Valsassina, Cuseno, Dervio, Dorio, Ello, Erve, Galibiate, Garlate, Introbio, Lecco, Lierna, Maigra-te, Mandello Del Lario, Merate, Moggio, Oliginate, Pasturo, Pescate, Perledo, Premana, Primaluna, Suello, Taceno, Valgreghentino, Valmaderra, Varenna) ottre che a Monza e li alcuni centri delle province di Treviso e di Varese.

Digital e green, il futuro è già presente

Il modello Acel Energie Grazie alla digitalizzazione è anche la più conveniente

Il valore dei dati si pe Il valore dei dati si pe-sa con la capacità di interpre-tarli. La raccolta dei dati di consumo, attraverso gli smart meter, si deve unire all'analisi, sia per prevedere il fabbisogno elettrico e gestire produzione e distribuzione (si pensi a quan-do sarà diffusa la mobilità elet-trico), dia per individuare di trica) sia per individuare gli sprechi e segnalarli agli utiliz-zatori. Una smart grideompletamente realizzata, quindi, sa-rà anche in grado di suggerire agli utenti come risparmiare sulla bolletta, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di eco-

In alcuni esperimenti, gra-zie alle smart grid è possibile replicare quello che sul finire degli anni '90 si faceva con la



musica. Allora vi erano piatta forme (Napster) con cui era possibile scambiarsi musica da utilizzare a utilizzatore, ovvero peer-to-peer. Per l'energia elettrica questi episodi sono già una realtà: stanno nascen-do delle micro-reti in cui l'energia prodotta dal mio foto voltaico, magari mentre sono

in ufficio, può essere venduta alla signora del piano di sopra che magari quel giorno è in smart working e approfitta per fare qualche invatrice.

«Tutto questo è ormai più presente che futuro, siamo sul crinale di un cambiamento epocale. Diceva Tim O'Ricilly, un guru della Silicon Valley che "il cambiamento tecnologico avviene in due modi gradualmente, poi all'improvviso. I piccoli cambiamenti si accumulano e improvvisamente il mondo è un posto diverso". Eli Covid ci hi niseginato che guero. Covid ci ha insegnato che que-sta accelerazione può avvenire davvero da un giorno all'altro come avvenuto con lo smart-working-dice Giovanni Perrone, amministratore delegato di Acel Energie (Gruppo Acsm-Agam) - il pericolo che vedo è che nei periodi di recessione generalmente calal'attenzione verso l'ambiente perché la so-stenibilità passa in seconda priorità: le imprese pensano al

modo più veloce per imboccare la ripresa e non a quello più sostenibile, mentrei consumatori pensano a spendere meno per conservare più risorse per un futuro incerto e non a consumare in modo sostenibile, che in genere richiede un extra costo. Ecco che qui la digitalizzatione può essere un grande alleato per non contrapporre vantaggio economico e sostenibilità. In questo senso con Acel Energie prima dell'estate siamo usciti con unofferta imovativa sui nostri siti che propriograzia all'uso dellabolietta digitale e della domiciliazione dei pagamenti rende la nostra enti rende la nostra offerta green più economica di quella tradizionale: quali che siano le condizioni di fornitura che scelgo, se seleziono l'opzio-ne "green" il mio prezzo auto-maticamente scende. Insomma non ci sono più scuse: il fu-turo dell'energia è D&G, che non vuol dire griffato, ma Digital & Green»

Nuovo modo di lavorare «Indietro non si torna»

Piace a dipendenti e aziende

ma soprattutto per la collettività

Unrecentereportrealizzato dall'Osservatorio sullo smart working del Politecnico di Milano ha evidenziato che il 76% degli smart worker esoddisfatto della propria attività, contro il 55% degli altri dipen-

Ma lo smart working è un buon affare innanzi tutto per la collettività: i benefici sulla viabilità e sulle emissioni dati da 6 milioni di lavoratori che riescono araggiungere digitalmente il proprio posto di lavoro invece che fisicamente sono stati tangibili durante il lockdown

«Anche se, va detto, anche quella del lockdown non può essere la normalità: le mappe del nord Italia senza più inquinamento crano figlie anche del blocco che ha interessato tutte le attività produttive non essenziali (e non solo della minore mobilità) e l'obbligo dilavoro 7 giorni su 7 da casa è remotere del pacco di mart - di-ce l'amainistratore delegatodi Acel Energie, Giovanni Perrone - la cesiddetta nuova normalità va ricercata tra i due estremi e va ricercata tra i due estremi e non può essere né quella del lockdown né quella di prima della pandemia in quanto en-trambe, per ragioni diverse non sono sostenibili nel lungo periodo. Noi in Acel Energie aveva-mo un programma di smart workinggià da prima della panbiamo in tempo zero esteso il progetto a tutta la popolazione aziendale e adesso stiamo lavorando per tenerlo quanto più esteso possibile, compatibil-mente col preservare quel colde dato dal contatto umanos

Michele Sada misada@laprovincia.it, Barbara Faverio b Javerio@laprovincia.it , Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, p.moretti@laprovincia.it, Gisella Roncoroni groncoroni@laprovincia.it

Quadruplicati i tamponi positivi «Dati allarmanti»

Contagi. Ecco i numeri dei test fatti in provincia di Como L'esperto: «Il virus adesso circola più velocemente»

SERGIO BACCILIERI

SERGIO BACCILIERI

Da una settimana a questa parte la percentuale di tamponi positivi è quadruplicata. E l'esperto luncia l'aliarme: «È un balzo significativo. La circolazione del virus, prima stabilmente, bassa oggi è maggiore e ciò deve farci rifietteres.

Finalmente abbiamo ottemuto i dati sul numero di tamponi eseguiti in provincia di Como dall'inizio della pandemia a oggi e sulla percentuale dei test risultati positivi. E i trend, soprattutto negli ultili giorni, è tutto tranne che rassicurante.

Il trend
I trend
I trend
I tadir relativi al numero dei
tamponi eseguiti confermano
un fatto più volte sottoline ato
da queste colonne: all'inizio
dalla pandemia dei tamponi
non c'era nemmeno l'ombra. I
test, unico metodo ritenuto
valido per accertare la presenza del Covid nell'organismo,
sono iniziati in numeri consistente solo da maggio. Nelle
fasi iniziali, venivano sottoposti al tampone solo i soggetti
chiaramente positivi, i pazienti più gravi, i malati delle
Rsa. Quindi le percentuali di
positività erano altissime:
uno su due ad aprile e uno su
tre a maggio.

A s'intro la magchia dei

concirca 4mila tamponi a settimana nel comasco, vuol dire
più di 550 al giorno. Le posttività riscontrate sono però
progressivamente calate in
termini percentuali. D'estate
sfioravano lo zero. Perché il
contagio con il caldo ha avuto
meno spazio, ma anche perché si è incominciato a fare i
tamponi non solo ai malatt,
ma anche preventivamente ai
contatti, anche agli asintomatici.

Da settembre la media dei
tamponi eseguiti è ulteriormente aumentata, anche
6500 a settimana, più di 900 al
giorno. Un andamento geneale segatio in tutto la Lombardia. Negli ultimi giorni si
registrai nompenso più attesa per gli estile code alle tende
per fare i tamponi, ma anche
ai centri privati che li famno a
pagamento.

L'Asst Lariana, che analizza

ai centri privati cie. I samo, pagamento.

L'Asst Lariana, che analizza i campioni solo per i pazienti degli ospedali, da fine mese promette di processare i tam-poni per il nostro territorio senza dover più spedire tutto a Varese. Tornando ai numeri

■ «Abbiamo avuto un balzo significativo I numeri sono A giugno la macchina dei tamponi è diventata rodata.

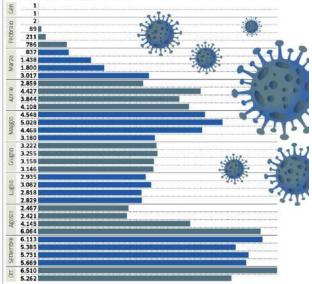
relativi ai test, il professor Carlo La Vecchia, ordinario di statistica medica ed epidemiologia al l'Università di Milano, commenta: «Intanto si evince che siamo indubbiamente diventati più bravic la tendenza al progressivo aumento dei tamponi eseguiti indica una maggiore capacità di controllare e tracciare l'epidemia. Va poi chiarito che tra aprile e maggio venivano testati solo i malati sintomatici, lecase di riposo in particolare, il luoghi con un'alta probabilità di trovare un positivo. Ora funcce l'azione ha anche una funzione preventiva, i test si fanno anche sui contatti».

fanno anche sui contatti».

La proccupazione
L'esperto poi sottolinea il dato più allarmante «C'e un numero che proccupazil 14,2% di tamponi positivi registrati nell'ultima settimana. Un balzo significativo che deve farei riflettere. Como, rispetto a Bergamo e Brescia dove la curva sale molto meno, è una delle arce della Lombardia meno colpite dalla prima ondata e dove la popolazione è più vergine, i cittadini hanno meno difese contro il virus. Dunque amio parere c'è unrischio maggiores. Secondo il medico nel prossimo mese potrebbero arrivare dei lockdown mirati, aziende, quartieri, paesi.

I test in provincia di Como





Svizzera, così male neanche gli Usa «Stiamo peggio dei nostri vicini»

La difficilissima si-tuazione che la Svizzera sta attraversando alla voce "con-tagi e ricoveri da Covid-19" è tutta riassunta nelle parole della presidente Simonetta Sommaruga e dell'epide-miologo Matthias Egger. La presidente della Confe-derazione ha ammesso che la «situazione è molto seria» e, per dirla anche con le parole

del ministro della Sanità Alain Berset, «la Svizzera è messa oggi peggio dei suoi vi-cini" (2.136 i contagi nella so-la giornata di ieri) e il riferi-mento è diretto anche all'Ita-lia. Simonetta Sommaruga, pur senza annunciare nuove

pur senza annunciare nuove misure restrittive (nono-stante la difficilissima situa-zione di alcuni Cantoni, co-

me il Canton Svitto, dove gli ospedali sono al collasso), ha fatto sapere di non voler tornare a decretare una "situazione eccezionale", il che vorrebbe dire applicare misure che porterebbero poi ad un secondo lockdown, con conseguenze immaginabili. Oggi però è previsto un nuo-punto della situazione a livvello federale, anche se Ber-

OPEN DAY 28 NOVEMBRE

Chiude anche la caserma Dev'essere sanificata

Rebbio

Contatti a rischio per alcuni carabinieri Arriva la stazione mobile Oggi riapre con i rinforzi

L'emergenza Covid costringe i carabinieri a chiu-dere la caserma di Rebbio e a far intervenire la stazione mobile oltre che una squadra per la sanificazione degli uffi-

L'allarme è scattato merco-ledì dopo che alcuni militari

servizio alla stazione Rebbio hanno avuto contatti sospetti con persone risultate poi positive al virus o, in ogni caso, venute pure loro a con-tatto con altri positivi al Co-

Da qui la decisione dei vertici del comando compagnia di Como dei carabinieri di mettere tutto il personale del-la stazione di Rebbio o in autoisolamento oppure - per chi ha avuto contatti diretti - in quarantena in attesa degli ap-profondimenti e degli esiti dei tamponi. La stazione non ha "chiuso" ufficialmente, in-fatti è subito stata inviata a Rebbio la stazione mobile -ovveroil "camper" comunque pienamente operativo per raccogliere eventuali denun-ce o segnalazioni) anche se conovazi idetti di anestura al n orași ridotti di apertura a pubblico, rispetto alla stazio-ne.

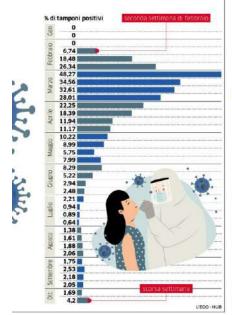
Nella giornata di ieri sono state eseguite le operazioni di sanificazione dei locali della caserma di Rebbio che, da questa mattina, potrà quind riaprire regolarmente non già con il personale della stazio ne, ma con carabinieri prove-nienti da altre stazioni o da altri comandi per consentire l'apertura al pubblico.



docette universitario
«Un numero che preoccupa: il 4,2% di tamponi
positivi nell'ultima settimana- dice Carlo La
Vecchia, ordinario di Statistica medica alla Statale veccini, orania ro di Statistica menci di distalle -Un balzo significativo che deve far riflettere. Como è una delle arce della Lombardia meno colpite dalla prima ondata, dunque c'è un rischio maggiore»



Nel periodo estivo -dice Fabio Banfi, direttore generale - l'Asst «Nel periodo estro-dice rono isant, direttore generue-1.1881 Lariam ha lavorato per iolaris dell'erisore necessarie per fronteggiare l'eventualità di questa nuova fase ed essere pronta nel momento del bisogno. I dati dei contagi non sono confortuni e tanto mem quell' dei ricoveri, pertanto cautela e massima attenzione sono d'obbligo»



ma ha già fatto capire di la sciare - come avvenuto nella prima ondata di contagi a marzo - molta autonomia il Cantoni.

L'ex capo della task foree demissioni), Matthias Egger, ha invocato misure più re strittive spiegando che i contagi sono aumentata do: «Mi sarei aspettato 3 mila casi al giorno a novembre, non oggis.

In Svizzera - come riportato dal sito di informazioni tioch che cita a sua volta di Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle M. Pal.

malattie - l'incidenza di casi negli ultimi sette giorni avrebbe addirittura raggiunto quella degli Stati Uniti, forse quello che era il Paese al mondo più colpito dalla pandemia. «Ora, con i dati degli ultimi giorni, la Confederazione non solo ha raggiunto, ma ha anche superato gli Usa», chiosa Matthias Egger. Nel frattempo, in Ticino, spunta l'obbligo ad indossare le mascherine non solo nei negozi e sui mezzi pubblici, ma anche all'Università della Svizzera Italiana ed al Centro di Camorino, deputato alla circolazione stradale.

Cinque morti da lunedì Ospedali pronti al peggio

Il bollettino. Altri 63 nuovi casi registrati sul Lario: un terzo sono minorenni Al Sant'Anna 54 posti in più per pazienti Covid. Aumentano anche i ricoveri

In provincia di Como i contagi sfondano quota 5mila dall'inizio dell'epidemia, i nuovi positivi ieri erano 63, un dato ormai stabile da tre giorni. So

vipositivi ierierano 63, un dato ormal stable da tre giorni. Sono 25 i minoremi positivi, sul totale in 48 hamo meno di 50 anni, gii anziani sono una netta minoranza. Si registrano purtroppo altri due decessi, siamo a 5 dall'inizio della settimana.

Ben 13 positivi riguardano Como, 6 a Cantiù, 3 a Mariano Comense, 2 a Tavernerio e a Lomazzo, l'elenco dei Comuni con un caso investe quasi tutta la provincia. Nel panorama lombardo sono 2067 i contagi. Sempre male Milano, 1053 positivi, 196 a Monza, 170 a Varese, 106 a Resexia, 81 a Lodi, 79 a Paxia, 71 a Berjamo, meno le altre province. Quel che più preoccupa è il balzo del ricoveri, al 17 81 pazienti negli ospedali (siamo a 726, una settimana fa eravamo poco sopra 1300), meno numerosi i pazienti nelle terapie intensive, 8 nuovi ingressi.

st.

La situazione al Sant'Anna
Sono 26 i decessi da Covid registrati in Lombardia, la pandemia insomma torna a uccidere Altri 5 ricoveri ie ri sono arrivati al Sant'Anna. Nel pronto socroso di San Fermo dedicato ai casi Covid i cittadini segnalano lunghe attase sulle barelle perché i reparti sono al completo. A al proposito il Sant'Anna si sta riorganizzando mettendo a disposizione 54 posti nella chirurgia 3, reparto dove erano già stati preparati il O letti aggiuntivi ai 15 delle malattie infettue. Sono 6 i posti per i Covid nella

II bollettino						
IN LOMBARDIA Totale complessivo	A COMO E PROVINCIA PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI Numero contaglati % contaglati su popolazione			POSITIVI		
TAMPONI EFFETTUATI				IN PROVINCIA DI COMO		
	Como	684	0.83	c18	25	
NUOVI POSITIVI	Cantú	459	1,15	<18		
† +2.067	Erba	288	1.76	18-24	4	
GUARITI/DIMESSI	Albese con Cassano	204	4,82	25-49	19	
↑+1.629	Mariano Comense	168	0.67	50-64	6	
TERAPIA INTENSIVA	Arosia	112	2.20	30-64		
72 † +8	Centro Valle Intelvi	111	3,13	65-74	1	
To Table 19 Sales	Porlezza	94	1.89	>75	8	
RICOVERATI Non in terapia intensiva	Inverigo	90	0,98			
	Beregazzo con Figliaro	84	3.04			
726 ↑ +81 DECESSI	PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI SULLA POPOLAZIONE			TOTALE		
17.037 + +26	Sala Comacina	39	7,613	5.048 (+63)		
a series of Management	Dizzasco	38	6.14	TOTALE DECESSI		
I CASI POSITIVI DI IERI	Albese con Cassano	204	4.82			
Milano+1.053 Mantova+30	Centro Valle Intelvi	111	3,13	844 (+2)		
Bergamo+71 Monza	Beregazzo con Figliaro	84	3.04	ALL COMPANY OF		
Brescia+106 e Brianza +196	Dongo	75	2.23	% CONTAGI POPOLAZIONE 0,84%		
COMO +63 Pavia +79	Arosio	112	2,20			
Cremona+34 Sondrio+22	Porlezza	94	1.89	PRODUCTURE OF THE PARTY OF THE		
Lecco+51 Varese+170	Erba	288	1.76	NUOVI RICOVERATI ASST LARIANA +5		
Lodi+81	Bellagio	60	1.62			

terapia intensiva riattivati, è da quest'estate che i cusi più gravi vengono trasferiti al Sacco di Milano. Entro almedella setti-mana prossima, fa sapere Assi Lariana, nelle delgenza medica 3 verranno predisposti altri 20 letti e a Mariano Comense dove sono in cura i casi più lievi si ar-riverà a 27 letti. C'è poi una

prossima attivazione di 10 posti letto per pazienti che hanno su-perato la fase acuta, ma hanno bisogno comunque di cure e 5 posti nell'area grigia, per i pa-zienti negativi, ma comunque sospetti, di dati dei contagi non sono confortanti c tanto meno quelli dei ricoveri, pertanto cautela e massima attorizione

sono d'obbligo - osserva Fabio Banfi, direttore generale del-l'Asst Lariana-anche nel perio-do estivo l'Asst Lariana ha lavo-rato per dotarsi delle risorse necessarie per frontegitare l'eventualità di questa mova fase ed casere promi nel mo-mento del bisogno». 5. Bac.

Un dipendente comunale positivo Ma Ats esclude misure di quarantena

Palazzo Cernezzi

Un secondo lavoratore è in attesa dell'esito del test Lsindacati invocano

Un dipendente comunale positivo e un altro in attesa dell'esito del tampone. Mercoledi verso sera nei corri-doi di Palazzo Cernezzi già si parlava di un collega del settostrazione poco dopo l'arrivo del risultato del test è stata informata dall'interessato. L'amministrazione fa sapere che per il momento non salta ervizi e sportelli dedicati alla

«Un dipendente del Comune è risultato positivo al Covid - spiega Palazzo Cernezzi in una nota - è stato attivato immediatamente il protocollo aziendale che prevede l'acquipendente e la condivisione del-le stesse con l'Ats Insubria. In base alle ricostruzioni l'Ats Insubria ha stabilito che non so no necessarie misure di isola mento oquarantena per le per-sone con cui il dipendente si è relazionato sul posto di lavoro, in quanto i contatti sono avve nuti sempre indossando la ma-scherina, non sono stati ravvicinati e non sono stati prolun gati». Un secondo dipendente,

posto ieri al tampone ed atten-de l'esito. L'amministrazione non specifica in quale reparto il funzionario fosse operativo.

«Un secondo dipendente conpossibili deboli sintomi si è sottoposto oggi al test ed è in attesa di riscontro - spiega sempre il Comune - anche in questo caso, in base al proto-collo aziendale, sono state ac-quisite e condivise con Ats le informazioni necessarie per garantire la sicurezza di tutti. In attesa della risposta di Ats, da queste informazioni si pre-sume che, come per il primo caso, anche qualora risultasse positivo non siano necessarie misure di isolamento per le persone con cui è entrato in contatto nella sede comuna-la. In municipat rai lacorate. le». In municipio tra i lavorato-ri c'è comunque pre occupazio-ne.

«Ricordiamo che i dipendenti del Comunesono instato di agitazione – spiegano i Cgil, Ciste Uil in una nota - in attesa di una decisione del Prefetto e chetra i temi sollevatic'è anche quello della tutela della salute e della sicurezza del personale. Nonè stato costituito a Palazzo Cernezzi il comitato aziendale per la sicurezza, non ce sicia picna condivisione sui proto-colli per l'emergenza Covid, i testi non sono stati approvati e nemmeno trasmessi ai funzionari. A fronte di casi positivi tutti i colleghi che hanno avuto contatto vengano messi in smartworking e siano sottoposmart working e siano sottopo-sti a tampone. I locali vengano sanificati e vengano date infor-mazioni circa i comportamenti da adottares. Intanto all'uffi-cio postale di via Gallio per un caso positivo tra i dipendenti ieri è scattata la temporanea. chiusura per permettere agli addetti di effettuare le sanificazioni di rito. Già da star na Poste Italiane riaprirà gli sportelli al pubblico. 5. Bac.

LA PROVINCIA VENEROI 16 OTTOBRE 2020 16 Como

Alunno positivo, maestre in quarantena «Ma così le elementari chiuderanno»

Tra i banchi. Una nuova disposizione di Ats costringe le insegnanti ad assentarsi dalle classi La preside dopo un caso in via Fiume: «Non ha senso. Rispettiamo tutti le regole anti contagio»

ANDREA QUADRONI

«Così è difficile andare »Cost ediffici le andare avanti». A un mese dall'inizio delle lezioni, stanno aumentando sempre più le classi in qua-rantena e il numero degli stu-denti positivi. La situazione, pe-rò, complici le ultime indicazioni fornite da Ats Insubria, rimi formite da Ars insubra, ri-schia di complicarsi ancora di più, soprattutto se i docenti del-le elementari vengono conside-rati "contatti stretti", al pari de-gli insegnanti delle materno, quindi, potenzialmente soggetti alla quarantena.

Se i contagi aumentassero molto,la situazione potrebbe diventare precaria, come sottoli-nea la preside dell'istituto com-prensivo Como Centro Valenti-na Grohovaz.

Manca semprepersonale

«Inizialmente - spiega la dirigente-ilcomitato tecnico sei entifico considerava contatti stretti solo le maestre della scuola
dell'infanzia. Mercoledi, attraverso una commicazione scritta, Ats Insubria ha sottolineato
come valesse anche per le insegnanti delle elementari. E non
solo quelle assegnate alle prime
o alle seconde, bensi tutte le
classi. Ho avuto casi in cui le insegnanti sono dovute rimanere
a casa, in quarantena: dò crea
una difficoltà organizzativa non
da poco. Al momento, abbiamo

trovato rimedi poiché le classi in isolamento erano poche, ma se aumentano, così come sta suc-

aumentano, così come sta suc-cedendo in questo periodo, allo-ra la faccenda si complica». In più, questa volta, più degli altri anni, è davvero faticoso per le scuole completare l'organico. Oltre ai "soliti" buchi, cui va ag-giunto l'aumento di lavoratori considerati "fraglii, è complica-to monarcosortiche se sottano. considerati Tragiti, è complica-totrovare docentiche accettano le nomine. «Posso capire se il principio fosse applicato per le prime classi, le quali possono ri-chiedere un contatto più stretto conibambini – continua Groho-vaz – madalla terzainavantinon necapisco il senso. Se tengono la distanza di due metri e indossano la mascherina, rispettando tutte le precauzioni, perché do-vrebbeto essere costrette a re-stare in casa? Peraltro, sono gli

stare in casa? Perairo, sono gis stessidocentia essere dispiaciu-tie avviliti». Un altro punto dolente ri-guarda le tempistiche di comu-nicazione da partedi Ats. Se pri-ma erano più celeri, oggi lascia-

■ Contagiato anche uno studente del "Cias" Per tutta la classe lezioni da casa

no spesso le scuole, fra la com nicazione di un tampone positi-vo di un alunno alla quarantena, in una sorta di limbo. «C'è stato dettoche non tutti gli isolamenti dettoche non tutt ugnisosament saranno uguali – spiega la dirj-gente – e si valuterà volta per volta». Icrisiè registratouncaso in via Fiume: «E al momento non sappiamo se il periodo surà di dicei o quattordici giorni. A di dieci o quattordei giorni. A me vabene che siano scrupolosi e, devo dirlo, gli operatori con cui mi sono interfacciata sono stati molto disponibili, ma cosi non abbiamo certezze».

Difficile comunicare con Ats
«Alcuni docenti si sono visti rimandare il tampone - prosegue
la dirigente - però, finché non
arriva l'esito negativo, non posso
tormare in classe. Sono soliciale
con l'Als, capis co che la situazio
ne sia cotte, anaquesto meccanismo, messo in pisci per consentire alla scuola d'andare
avanti, ora sista ingolfando».
Pur senza voler innescare polemiche, diversi presidi lamenttano difficoltà comunicative
con Ats. Inoltre, pesa la momentano assenza del provveditore,
capace di recepir le istanas delle scuole del territorio ed essermanche portavoce. Un caso di
positività al virus, con la classe sin
quarantena, è stato segnalato icri anche al Cias, la scuola professionale in viale Battisti.





«Pullman e van a noleggio per portare gli studenti»

Proposta di Cna Gli autotrasportatori «Il settore privato può dare una grossa mano al trasporto pubblico»

 Autobus a noleggio e van per consentire agli studenti di arrivare regolarmente a scuola senza rischi di affollantia bordo dei mezzi pubbli ci. L'associazione degli autotra sportatori della Cna (Fita) tor na a rilanciare una proposta già fatta nei mesi passati: i privati sono a disposizione degli enti pubblici per definire strategie operative finalizzate a sostenere la rete del trasporto e a con sentire, soprattutto aglistuden-ti, di muoversi in sicurezza in questa fase nuovamente critica. L'idea dell'associazione di

L'idea dell'associazione di categoria degli artigiani è di integrare l'offerta di trasporto pubblico (secondo la Cna evidentemente "carente"), admeno fino alritorno alla normalità con l'impiesgo di autobus da noleggio e vam-al settore privato si sottolinea - può mettere a disposizione una flotta di circa 50mila mezzi, tra autobus e van, già su stradas.

van, già su stradas.

La stessa Fita ricorda come oltre il 90% delle attività sia fermo e come gli autisti siano ancora senza lavoro, a causa della crisi: «Ma non è preferibile» chiede retoricamente l'organiz-zazione degli artigiani del tra-sporto - occupare le persone per svolgere un'attività di altissimo interesse sociale invece che tenerle a casa?».

Comunioni e cresime da "recuperare" Corsa contro il tempo

Cresime e comunioni: è "corsa" anche nella diocesi di Como per le celebrazioni di Como per le celebrazioni rimandate nel periodo pasquale a causa dell'emergenza sanitaria. L'indicazione alle parrocchie era statadata giànei mesiscorsi. Si cra stabilità de rimviare all'autumo, tra settembre e ottobre, le prime comunioni el ecresime, inbase all'agrande partecipazioni per la comunioni del cresime, inbase all'agrande partecipazioni.

ne di popolo prevista, senza fis-sare però date precise. Ma per molti le celebrazioni slitteranno

a novembre. Il numero di fedeli coinvolti, Il numero di fedeli coinvolti, il quadro precario delle norma-tive e i tempi organizzativi delle parrocchie stesse, nonostante il grande impegno messo in cam-po, hanno influito su un quadro già complesso. E così il 22 no-

vembre, data in cui si celebra la solemnità di Cristo Re, è stato individuato come termine ultimo, salvo cambiamenti dello scenario, in cui i riagazzi del catechismo 2019-2020 potramo ricevere questi due sacramenti.

Nella diocesi di Como la linea del vescovo è stata quella di dare
autonomia alle singole comunità pastorali nell'organizzare le
giornate, considerate soprattutto le dimensioni delle chiese ei li
conseguente numero di persone che è possibile cospitare durante una fruzzione. Il vescovo
ha previsto anche una delegta al
parroci per officiare li rito, visto
che lococasioni si sono moltipiicate e none i sono date uniche a
cui presenziare. Le cresime e le
comunioni si stanno tenendo

infatti durante messe aperte a tutta la comunità e non in celebrazioni specifiche.

Ad esempio nella comunità pastorale Scalabrini", che raccoglie le due parrocchie di San Bartolomee San Rocco, 140 ragazzi e giovani che avrebbero dovuto nicevere la cresima o la comunione nel periodo pasquale, sono stati divisi in quattro tumi di 10 persone ciascuno, in modo da impartire i sacramenti nel rispetto delle norme anticontagio e della distanza interpersonale. Tras abato e domenica di questa settimana toccherà al secondo turno.

«Viviamo tuttila precarietà di

lumo. otutti la precarietà di questo momento - è intervenu-todon Gianluigi Bollini, parro-ndella comunità pastorale "Be-



ato Scalabrini" e vicario foraneo di Como - Ogni parrocchia si sta organizzando nel rispetto delle norme di sicurezza, perché importante che i ragiozzi dicevanoi sacramenti». Nonostante gli sforzi è venutameno in questo lungo periodo di emergena a la partecipazione da parte di giovani e famiglie alla messa domenicale e agli incontri di catechesti, pertanto, don Bollini sottolinea la particolari-della situazione: «Quest'anno piùche maila cresimae lacomo none doni, come l'inizio di un percorso di ingeseso nella comunità a cui seguiranno momenti, al meno mensii, di catechia il, di catec

Scatta lo stop alle visite in Ca'd'Industria «Rischi troppo alti»

Stop alle visite dei parenti alla Ca d'Industria, da lunedi per almeno due set-timane i saluti si fanno soltanto tramite video chiama-te.La risalita del contagio l'aumento dei ricoveri ed alcuni focolai scoppiati in di-verse Rsa lombarde hanno imposto alle Rsa di difendere al meglio la salute già precaria degli ospiti. Ieri la dire dustria ha deciso di blocfino a 2 novembre le visite degli esteri.

«Si, spiace tantissimo, ma il rischio è troppo alto – spie-ga Gianmarco Beccalli, pre-sidente della Ca d'Industria – non possiamo permettere al virus di entrare di nuovo nelle strutture dedicate alla ter-za età. Il blocco alle visite non è per sempre, ci siamo dati tempo due settimane per valutare l'andamento epide-miologico. Riattiveremo il servizio di video chiamate re succedeva qualche me-

Ad Uneba, l'ente che rappresenta sul territorio le re-sidenze per anziani, stanno arrivando diverse comunicazioni simili da molte struttu re dedicate alla terza età del comasco. La responsabilità delle visite e delle parziali aperture tentate negli ultimi tre mesi del resto ricade direttamente sulle Rsa. Rsa che tra marzo e maggio erano state il vero epicentro della stra-



Parenti esclusi dalle visite in Ca' d'Industria ARCHIMO

ge perpetrata dal Covid, il nugeperpetrata dal Covid, il nu-mero maggiore di decessi si è registrato proprio nelle strutture per anziani. Da lu-glio passata la prima ondata era stata data la possibilità era stata data la possibilità dalle autorità regionali e go-vernative di organizzare gli incontri con i parenti. Pur con tutte le dovute precauzioni. Distanza, mascherina, gle per le mani e dei plesiglass come separazione. Quando il tempo lo permeteva i saluti si facevano all'aperto, magari dalla finestra. Ora purtroppo scatta di nuovo il blocco. Per le familie è un duro colpo non poglie è un duro colpo non po-ter vedere i propri nonni o i propri genitori. S. Bac.

LA PROVINCIA VENERDI 16 OTTOBRE 2020 Como 21

Don Roberto, il ricordo «Per lui ogni uomo era come un fratello»

San Rocco. La messa di suffragio a un mese dalla morte Il vescovo: «Non gli importavano le strategie politiche Ha annunciato con la vita che i poveri sono figli di Dio»

LAURA MOSCA

«A don Roberto non importavano le varie strategie politiche, né compiva interventi clamorosi di dissenso contro chi lo rifiutava o semplicemente non lo capiva. Egli aveva a cuore non lo capiva. Egli aveva a cuore ben altro cossia anunciare con la sua vita che ogni uomo è no-stro fratello, che ogni povero è degno di stima e di fiducia sem-plicemente perché figlio di Dios.

Il ritratto di don Roberto
Malvesini eta tutto in cuesto

Dios.

Il ritratto di don Roberto
Malgesini sta tutto in queste
parole del vescoro Oscar Cantoni, pronunciate ieri sera in
occasione della messa di suffragio, a un mese esatto dall'uccisione del sacerdote.
C erano anche alcunidei suoi
"raguzzi" in chiesa a San Rocco,
quelli che don Roberto incontrava ogni mattina durante il girodelle colazioni. Ma el Fabbraccio di tutti a essere arrivato forte
e affettuoso per una ferita che a
Como è ancora apertissima.
Ieri sera si è conclusa per le
parrocchie della città una giornata di comunicione di pregiiera
in ricordo di don Roberto. Dio
sta scrivendo pagine importanti

sta scrivendo pagine importanti per la nostra comunità. Abbia-

mo avuto l'occasione di riflettere suquello che lavitadi don Ro-berto ci ha voluto testimoniare – ha detto don Gianluigi Bollini,

parroco della comunità pasto-rale "Scalabrini" - Insieme por-tiamo questo dolore, ma insie-me guardiamo anche con spe-ranza al bene futuro. Ogni 15 del ranza al bene huturo. Ogin 15 del mese per noi sarà il giorno per ringraziare Dio del dono che è stato don Roberto». L'esempio di don Roberto ri-schiara la strada, lo ha ribadito

L'esemplo di con koerto ri-schiara la strada, lo ha ribadito anche il vescovo nella sua ome-lia. «È Gesì che ci insegna a "nonaver poura di quelli che uc-cidono il corpo e dopo questo non possono fare più nulla". L'amore vince l'odio con il dono totale di sè, a prezzo di una vita vissuta senza chamore e magari nella fatica del nascondimen-tos.

La notizia della morte di don Roberto ha avuto vasta eco in tutta Italia. «Tutti oggi parlano di hui, nonsolo della sua efferata morte, ma anche del suo aposto-lato tra i poveri, del suo stile di azione, del suo sguardo pieno di benevolenza e di tenerezza. Uno sguardo che lasciava tra-sparire una profondo aerenità

interiore, una grande pace, frut-to dell'essere abitato da Dio. Quanto vorrei che non ci si di-menticasse della sua testimo-

Don Roberto, ha detto il ve-Don Roberto, ha detto il ve-scovo, el ha insegnato a plasma-re per mezzo dello spirito santo i cuori delle persone che incon-riamo: «Quello che compiva concretamente a servizio dei poveri non era che un semplice concretamente a servizio dei poveri non era che un semplice mezzo attraverso cui maniferstare il suo amore peri Signifore, un semplice mezzo per sottolineare che ciascumo di noi è una creatura amata da Dio in modo unico e originale, che noi valiamo "più di molti passert", come abbiamo aecoltato nel Vangelo diquesta sern. Il Vangelo va visuto prima che predicato, lo dispusa perchéio per primo non sempre ci tiesco aviverlo fino in fondo. In questo mese la gente ha mostrato tantissimo amore nei confronti di don Roberto, recandosi più volte in strada, nel luogodove estato ucciso. «Hari-conosciuto in lui una figura attmente di amico di Dio e di oggi uomo che Dio amas.





E Braga attacca il sindaco «Immagine arida della città»

Affondo della deputata Il Comune dopo un mese non ha ancora deciso come ricordare il sacerdote

Un mese dopo l'omi-cidio del prete degli ultimi la città non ha ancora reso omaggio a don Roberto, al contrario dei tanti attestati rrivati a livello nazionale. La parlamentare del Pd Chiara

Braga attacca direttamente il sindaco Mario Landriscina. «Nei giorni scorsi si è discusso in città di come onorare immediatamente don Roserto Malgesini – scrive la Braga sulla sua pagina Facchook - si è parlato dell'initiolazione di un luogo significativo della città. In precedenza avevo chiesto ai consiglieri comunali del Pd di valutare l'initiolazione a Don Roberto della Sala Stemmi del Comu-

ne. Quella proposta, insieme ad altre, con un'adesione ampia e articolata di più gruppi politici, è diventata una mozione. Contro la quale il sindaco ha schierato il suo gruppo consiliare. È una sceltapolitica, caro sindaco, quando si fa politica non si può ridurre tutto a un sorriso e a un "vogliamoci bene". Il sindaco di Como ha deciso di aderire al l'immagine arida e cattiva che la nostra città, a causa



della sua amministrazione, sta dando all'Italia».

Non la pensa ovviamente cos Franco Brenna, il capogrupo della lista civica che sostiene il sindaco. Non sia mo contrari a sostenere la mozione per ricordare Don Roberto -spiega Brenna - solo le cose devono essere ragionate, non presentando a mezzanotte un documento al consiglio. Personalmente sono invece contrario a mettere una toppa peggiore del buco. Non si dovrebbe rincorrere una soluzione veloce per rimediare ad uno scivolone. Al fine di ricordare persone come don Roberto e don Beretta varrebbe la pena di ponderare, oltre che giustamente in-

cios.

Intanto il deputato lariano di Fratelli d'Italia Alessio Butti esprime soddisfazione sulla soluzione, trovata dalla Provincia, per destinare si enzatetto l'ox caerma dei carabinieri di via Borgovico. Un luogo prima usato per Jeacoglienza dei migranti e contro cui la destra a Como aveva protestato. «Tutte le soluzioni, anche temporanee in attesa di quella definitiva, vanno bene perché soddisfano un bisogno reales.

5.8ac.

A San Rocco più controlli C'è il presidio della polizia

Dopo le denunce La Questura interviene Molte le segnalazioni da parte dei residenti che si sono detti insicuri

L'ultimo episodio di vandalismo compiuto in piazza San Rocco e lungo la vecchia Regina, con le 26 auto a cui un ignoto ha squarciato i pneumatici con un col-tello, e la denuncia da parte di alcuni residenti i quali hanno detto di non sentirsi al sicuro nella zona, la Questura di Como risponde con un presidio, se non fisso quasi, serale da parte di una pattuglia della

squadra volante. I poliziotti, da alcune sere, sono segnalati praticamente in pianta stabile nell'area di

San Rocco. Una presenza che vuole essere anche un segno tangibile e visivo in risposta alle paure denunciate da alcuni residenti, sia sul giornale che in almeno un paio di lettere inviate all'amministrazione comunale (e rimaste di fatto senza alcuna ri-

cronaca un mese fa, quando don Roberto Malgesini è stato aggredito e accoltellato a morte mentre, come tutte le mattine, stava preparando le colazioni da distribuire ai senzatetto della città.

senzatetto della città.
Un episodio che ha scosso
la città intera e, soprattutto,
rialzato il livello di preoccupazione e di allarme nell'area
di San Rocco. Anche se i dati
sulle denunce non rilevano aumenti di casi e. anzi, rispetto al resto della città i resta zona, la percezione dei re-sidenti è ben differente. Da qui la decisione di predispor-re un presidio più assiduo.



Agenti di polizia in piazza San Rocco BUTTI





Prevenzione ai tumori Il municipio si tinge di rosa



Olgiate Comasco all'iniziativa promossa per sensibilizzare

contro la malattia

Palazzo Volta si tinge di rosa per la lotta contro il tu-moreal seno. Per tutto il mese di ottobre il cortile interno del mu-

L'esterno del mi

ottobre il cortile interno del mu-nicípio rester il illuminato di ro-sa per aderire alla campagna. "Nastro rosa" promossa dalla. Legaitaliana per ia lotta contro i tumori, al fine di diffondere la cultura della prevenzione delle neoplasie della mammella e in-formare il pubblico femminile anche sugli stili di vita sani da adottare e sui controlli diadno-

tormare il pubbico terminine anche sagli stili di vita sani da adottare e sui controlli diagnostici dat effettuare.

Anche quest'anno il Comune di Olimano di Olgata est singe di rosa nel mese dedicato alla prevenzione dei tumori fenminili e aderisce, sostenendo con entusiasmo, la campagna "The pink ambassador", una delle quali è la nostra concittadima Marilisa Bianchi - afferma il sindaco Simone Moretti - "Niente ferma il rosa, eiente ferma le donne!" È il motto della Staffetta pink della Fondazione Umberto Vecuosi, cui ha partecipato la nostra concittadima. Iniziativa di livello nazionale nata per sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sui tumori feruminilis.

Nuova vita per l'ex tessitura Diventerà una casa di riposo

Faloppio. Approvata la variante urbanistica per poter costruire la residenza da 190 posti letto Operazione da 20 milioni di euro, con l'assunzione di 150 dipendenti. Previsti anche ambulatori

MARIA CASTELLI

MARIA CASTELLI

Uno stabilimento dismesso diventerà residenzasa nitaria assistenziale, Rasa Ora 190 postiper gli ospiti e almeno 150 posti di alvoro, oltre all'indotto. Ela sede della tessitura Leutenda, chiusae in degrado da 2009, ormai preda di rovi, finita al-Pasta due anni fa.

Il consiglio comunale ha compita tolaria resa il primopasso per l'operazione da 20 milioni di euro, a ricconversione di un'areada diccimila metri quadrati, in posizione strategica dal punto di vista geografico el ni mezzo al verde. Con quattro astensioni, adottato una variante al piano di governo del territorio per il

passaggio da sito industriale a Rsa. Ora l'atto, predisposto dal-l'architetto Giovanni Franchi,

Tarchitetto Giovanni Franchi, sarà pubblicato per 180 giorni, osgetto di eventuali osservazioni e tornerà in consiglio comunale in primavera per l'approvazione definitiva. All'ordi ne del giorno, saranno poi portati il progetto e le successive procedure: prima del cantiere prima

Il progetto Infatti, il 20% della popolazio-ne nelle Terre di Frontiera ha più di 65 anni el'indice di vec-

chiaia è in progressivo aumentor ad ogni 100 giovani di età inferiore al 14 anni, corrispondono 116 anziani. Brano 106 all'inizio di questo secolo e, secondo quanto si è appreso, la Rso non vuolo rispondere solo alle esigenze di ricovero per cure ed assistenza, ma comprenderebbeanche un residence, cioè mini appartamenti per autosafficienti che non voglionoo non possono più stare nellapropria cassa e cer cano luoghi attrezzati con servi. Sarebber o previsti ancrizi. Sarebber o previsti ancrizi. Sarebber o previsti anche ambulatori nella struttura specializzate alla malatti adi Alzheimer o al Parkinson. Non è eschuso un hospice, una tipologia di struttura carente sul territorio delle Prealpi.

«Per diverse ragioni, Faloppio aveca sperso l'occasione di entrare a far parte del Consorzio di Comuni per la Casa Anzio

ziani di Uggiate Trevano – af-forma l'assessore all'urbanisti-ca, Paolo Lampreda – E di fronte alla proposta di trasfor-mare un pezzo di storia indu-striale del paese in un centrodi servizi all'appopolazione, questa amministrazione non ha esita-to ad esaminarla e a far la pro-pria parte. Rappresenta un'oc-casione anche per rigenare il paese con un'attività che si insedia e non sarà secondaria».

«È un'occasione» Il sindaco, Giuseppe Presti-nari, non sottace che si tratta

di riservare posti perinostricittadini, siaper le cure che per il lavoro»

«Chiederemo

Incontro per frontalieri sul nuovo accordo fiscale

Rodero Già molti iscritti al dibattito in videoconferenza

In poche ore giàventi iscritti al webinar gratuito sul iscritti al webinar gratuito sul introva accordo fiscale per i frontalieri, organizzato dalla società di servizi per i frontalieri "Frontaliere Sicuro" che si occupa di dar voce ai frontalieri e di craera eventi gratuiti per tutti i lavoratori occupandosi della formazione gratuita su tutte le tematiche fiscali, previdenziali e della skurezza previdenziali e della sicurezza sul lavoro e che offre servizi in abbonamento esclusivi per il lavoratori e per le loro fami-

Appuntamento mercoledi 21 ottobre alle 20.30 in video conferenza sul portale web "Go To Meeting" su: "Nuovo accordo fiscale". Per l'evento in video conferenza è stato coinvolto anche il senatore Alessandro Alfieri esponente che ha lavorato in prima li-nea conil nostro governo per il raggiungimento dell'accordo, eche risponderà a tutti dubbi riguardanti la doppia imposizione fiscale che toccherà i frontalieri dal 2021. Infatti la frontalieri dal 2021. Infatti la questione che più preoccupa i lavoratori frontalieri e la loro economia familiare è ormai giunta al punto di arrivo: entro fine anno il nuovo accordo fi-cello agri sidato. scale sarà siglato.

Alla serata parteciperanno anche Andrea Puglia, espo-nente del sindacato Ocst (Organizzazione cristiano sociale ticinese) e Andrea Bottoni, commercialista esperto di fi-scalità frontaliera. Il live si terrà online sulla piattaforma go to meeting i posti sono li-mitati. Iscrizioni tramite il link https://bit.ly/313Y9jY.



34 Olgiatee Bassa Comasca

LA PROVINCIA VENERDI 16 CTTOBRE 2020

Nuovi mercato e scuola: è scontro «Scendiamo in piazza con i cittadini»

Guanzate. Domani la manifestazione organizzata dalla minoranza contro le scelte della giunta «Tolgono verde per fare parcheggi». Il sindaco: «L'iter è concluso da tempo, presto i lavori»

LAURA ATTOLICO

Manifestazione di pro-testa e raccolta firme contro la nuovaarea mercato e il polo scola nuovarae mercato enpois scois-stico, due progetti dell'ammini-strazionelocale chehannosusci-tato molto dibattito in pae se. Le due opposizioni, il Gruppo Misto e Insieme, promuovono una manifestazione "statica", con

mascherinae nel rispetto del di-stanziamento, domani dalle 10 in piazza Salvo D'Acquisto ezoneli-mitrofe.

Lacatorirme
Lacapogruppodel Misto Monica
Colacieco accusadi poca sensibi-lità sindaco egiunta: «L'amministrazione Negretti avendo da di-versi giorni il progetto definitivo della nuova area mercato non ha avuto la sensibili tà dicondividerlo con i guanzatesi, spiegando loro cheal postodella vasta areaverde cheal postodella vastaareaverde a brevet disaria posto per 81 parleggi. Il passe surlindebitato per i prossimi 20 anni in quanto la maggiornara è intenzionata ad abbattere l'attuale scuola media per costruir neuros spondenologii di 13 milioni di euro».

Moniae Coleiceo e la capogruppo FloraCarnio di Insieme informeranno sugli interventi. Saramnoraccolte le firme contro innovi parcheggi el areamerator intenuta sovradimensionate de confrontarei a confrontarei

creerebbe disagio ai residenti. everence disagno ai restantia.

«Vogliamoniformare i cittadini su
come opera la maggioranza che
non considera le priorità per
Guanzate in un momento di
emergenza Eevidente lostato di degradoincuisi trovail paese, per le strade, i marciapiedi, la manu-tenzione del verde e la trascura-tezzadegli edifici pubblici» sotto-

linea Colacicco.

Anche la Lega manifesterà. Anche la Lega manifestera.

«Questa è un'amministrazione
che decide senza coinvolgere le
minoranze e i cittadini. Queste
opere porteranno solo a debiti,
bloccodegli investimenti frituri e tasse ai massimi livelli» sostiene ilsegretario **Matteo Pietrobon**. Noncistailsindaco **Cinzia Ne**-

gretti chericonoscealle opposi-zioni il diritto di dissentire, ma zioni i diritto di dissentre, ma noncondividemotivi, tempiermo di «L'arca destinata adare amer-catale e parcheggio continuerà a proteggere il centro storico dalla provinciale, l'alberatura aumen-terà questa funzione el progetto, nell'ultimo incontro, è stato defi-nito dai residenti di Villa Cernezzi

«La futura media costerà 13 milioni» La replica: «Pronti

benfatto, anche seperloco inutile beniato, anche seperiorominie. L'unica alternativa pervenutoci, è stata quella di spostare il par-cheggio sul lato opposto del turre-no. Il progetto hagià chiuso il suo itere i lavori appaltati. Nelle prossime settimane partiramo il avori perl'area parcheggio, le greenway dicollegamento, lo spostamento del filtroa carboniattivie la realizzazione dei servizi per rendere l'area mercatalerispondente alle normative. In un momento incui lacrisisanitaria da coronavirus, ci costringe anuovisae rifici, ci sem-bra irresponsabile organizzare un assembramentoche hal asola fi-nalità di soddisfare l'egodi qual cuno degli organizzatori - sostiene -visto che l'iter èconcluso. L'amministrazionesi augurache tutto vada per il meglio, mase, settimanaprossimadovessimo ritrovarci nel mezzodi un focolaioda Covid, gli organizzatori, risponderan davanti aeli organi davanti agli organi competenti. C'è il rischio di assembramenti»

«Cuardamo al futuro»
«Per la muova scuola – conclude
Negretti – dico di guardare alle
future generazioni edi chiedereai
nostri studenti quale sia la situazione del plesso dell'asecondaria
anche dopo ingenti investimenti
effettuati nel quinque mio scorso.
Lifere rau contungo, avremo sicuramente la possibilità di confrontarci con i cittadini nei prossimi
mesi».



li progetto della nuova area del mercato





Il Comune ai residenti «Tagliate piante e siepi»

Turate «Così rendiamo più sicure le nostre strade» Aperti alla collaborazione

Il Comune invita i cittadini a collaborare per la sicurezza stradale tagliando i rami sporgenti sulle vie. «I proprietari dei terreni confinanti con le strade pubbliche hanno l'obbligo di eseguire la manutenzione necess impedire che piante e arbusti sporgenti oltre la recinzione delle private abitazioni osta-colino la visibilità della segna-

delle private abitazioni osta-colino la visibilità della segna-letica stradale o restringano la strada, creando intralcio al pubblico passaggio, oppure danneggino le strade - spiega-no - o ancora sporchino il pia-no stradele, i marciapiedi, i tombini, le caditole, con foglie e ramaglie caduti a causa del maltempo e per altre ragionis. Dal Comune ricordano che fobbligo di effettuare periodi-camente la potatura di mante-nimento delle proprie plantee arbusti e previsto sia dal Codi-ce della strada che dal Regola-mento di polizia urbana co-munale, «Invitiamo pertanto i proprietari di arree verdi confi-nanti con le strade pubbliche ad assicurare una corretta ma-nutenzione delle piante, siepi e arbusti, al fine di contribuire arendere le sicure». Per chi non ri-spetta, sono previste delle sanzioni. C. Sal.

Restaurato il Monumento ai Caduti

Soddisfatto il sindaco: «Un lavoroprofessionale eora il risultato è sotto gli occhi di tutti»

Sono terminati i lavori Sono terminati l'avori di restauro de l'Monumento ai Caduti di Piazza Volta, un inter-vento che ha visto la completa pulzia e rifinitura del comples-so monumentale in bronzo e del basamento, collocati proprio nel cuore del passe. «Nel corso dell'estate appena trascorsa, amontati sivulti atten-

«Nel corso dell'estate appena trascorsa, sonostati svolti atten-ti lavori di pulizia e di restauro del Monumento ai Caduti di Piazza Volta – spiega il sindaco Alberto Oleari - è stato un intervento prezioso e altamente professionale, che ha consentito di ripristinare la bellezza autentica dello storico monumento gia oggetto di vincolo di tutela da parte del Ministero dei Beniculburali. I motivi della pulizia e del restauro erano ben evidenti. Chiunque poteva infatti vedere il cattivo stato sia del gruppo scultoreo della parte superi

basamento riportante i nomi dei caduti turatesi durante il primo e il secondo conflitto mondiale, caratterizzato da palesi macchie

Daquila scelta del restau cui impostazione è partita nel 2018. «Il risultato è ora sotto gli occhi di tutti e la relazione tecniocchi di tutti e la relazione tecni-ca dell'intervento risalta il pieno successo dell'azione di riqualifi-cazione decisse ed effettuata -sottolinea ancoral primo citta-dino-un pensiero di stima parti-colare va alle restauratrici, in particolare alla dottoressa Bru-ma Mariani, venuta purtroppo recentemente a mancare. Rina Mariani, venuta purtroppo recentemente a mancare. Ri-cordiamo la sua grande gioia quando abbiamo scoperto che il gruppo scultoreo in bronzo è collegato alla nota Fonderia Ar-tistica Battaglia. Un ringraziamento speciale anche a tutti i tu-ratesi che hanno apprezzato e sostenuto la valorizzazione di un bene così prezioso per il nostro territori

L'opera è firmata dallo scul-tore lombardo Luigi Panzeri, nato a Lomagna (Lecco) nel 1865 e morto a Milano nel 1939.



Il Monumento ai Caduti è tornato all'antico spi



Sagra della polenta in quattro ristoranti Una settimana in più

Bregnano

Visto il successo la Pro Loco con il Comune ei locali hadeciso diprorogarel'evento

Tante prenotazioni nei quattro ristoranti del paese protagonisti della 34º edizione della Sagra "diffusa" promossa dalla Pro Loco, con il patrocinio del Compute

del Comune.

La Pro Loco, d'accordo con i ristoratori e con l'assenso dell'amministrazione comunale, ha deciso quindi di prolungare di una settima la durata della sagra, che si concluderà cioè do-menica 25. L'idea è stata in sostanza quella di tener viva una tradizione locale, nonostante le restrizioni previste dalle nor-mative anti Covid, coinvolgen-do sia nell'occasione sia i ristoranti che i loro clienti.

«Siamo molto soddisfatti della risposta ottenuta dalla cittadinanza, i ristoranti che parteci-pano alla sagra diffusa, pur mettendo a disposizione i piatti an-che d'asporto non sono riusciti a soddi sfare tutti i clienti che desiderano assaggiare i piatti tipici -spiega Eugenio Verga, presidente della Proloco – abbiamo

dente della Proloco – abbiamo quindi intees prozogare l'attività di una settimanze riteniamo che i tanticonsensiottemuli rapresentino un dato positivo anche per i ristoratori stessi, il cui esttoresta vivendo un momento di difficoltà».

Alla proposta lanciata dalla Pro Loco hanno aderito il ristorante pizzeria Luoley (in vià Itaia, 29), il bar ristorante pizzeria La nuova Villa Aurelia (in vià Milano, 16), di bar trattoria Rocky (in via Mazzini, 18) e cliratorante pizzeria chi bireria i Stubela posta (in via Carducci 1/3 a Puginate). Ognuno dei ristorante pizzeria chi premarti serve lo stesso piatto, al medesimo prezzo polenta uncia dei curo), Polenta e fungli (9 euro), con il birsato (10) curo e con 11 Baccalà (12);come detto, tutti a disposizione anche da asporto Perogni piatto i clienti potranno scegliere quello che ritengono essere il migliore abbinato al re lativoristorante e partecipare in questo modo al sondaggio indet-todal coordinamento. Per informazioni info@prolocobregua no.it o www.prolocobregna no.it Circa 500 sino ad ora i vo



REDERBA@LAPROVINCIA.IT

Ernesto Galigani e galigani siaprovincia it 031 582354. Emilio Frigerio e frigerio ejaprovincia it 031 582355, Nicola Panzeri n.panzeri ejaprovincia it 031 582451, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582361, Pier Carlo Batté p.b.atte@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim ricami@aprovincia it 031 582366, Roberto Calim







Ca' Prina, è tornato il tutto esaurito «Dobbiamo tutelare gli anziani»

Erba. Il responsabile della Rsa e la strategia per fronteggiare la seconda ondata del virus «Ogni scintilla potrebbe scatenare un incendio. Tamponi al minimo accenno di febbre»

Hamoriempitoi posti vacanti, anche se disci letti restano vuoti pergarantire l'isolamento degli ospiti ai primi sintomi sospetti. Cal Prina è pronta a ripartire con uma missione chiare, lasciarelli virus fuori dali potta con tamponi a tappeto, lanto per gli amziani quanto per il personale. Selvre il massimo rigore - spiega il professor Giuseppe De Loo, membro del cadama per vincere la sfida gli amziani vamo tutelati anche nella zibitzioni pivatas.

Al termine della prima onda la pandemica, che hacolpito anche la casa di riposo erbese, Cal Prina si è froganizzata con un nuovo consiglio d'amministrazione. All'inizio di agosto, il pre-

sidente Alberto Rigamonti ha ricostituito il comitato etico-scientifico e loha affidato al pro-fessor De Leo, un uomo che ra-ta una grande esperienza in campo sanitario (estato anche a capo dell'Istituto dei Tumori di Milano).

Costi operativi
L'impronta data dal professore è fondamentale per fronteggiarei contragi che tornano a salire
in tutta Italia, anche perché Ca'
Prina - a differenza di altre Ras
lombarde che faticano a riempirrei posti letto- è tornata al tutto
esaurito.

di muovi inserimenti sonoavvenuti nel corso dell'estate spiega De Leo- con tutte le precauzioni del caso: tamponi prima di entrare, qualche giorno di

isolamento in casa di riposo, al-tri controlli. Ora siamo a 192 ospiti. Abbiamo deciso di lascia-re dieci letti liberi, per poter iso-lare gli ospiti in caso di sintomi

lare git ospiti in east sospettis.

La sifida è continstare il virus
- Dobbiamo lasciarlo fuori, un
solo contaglo sarebbe una scin-tilla che rischia di fare una giran-fiamma. Ecco perché il rigore è
massimo Per gli ospiti abbiamo previsto tamponi al minimo so-

«Regole rigide, la prudenza è l'unica arma che abbiamo a disposizione»

spetto, bastano poche linee di febbre facciamo il tampone e lo inviamo all'ospedale per le ana-lisia. I risciti maggiori sono lega-tial personale, che va eviene lut-ti i giorni. «Al ritomo dalle va-canze estree il abbiamo testati tutti-dice De Leo-anchecoloro che non arrivavano da zone ari-schio. L'obiettivo è sottoporii al tampone ogni 15 giorni, lostesso faremo con i 22 anziani del cen-tro diumo che teronano a domi-men elle loro abitazioni e con ivo-lontari, per fiari i entrare in si-curezza.

lontari, per min recurezzao.

Questo processo hacosti economici e operativi non indifferenti, mi resta essenziale: la speranza è di poter utilizzare al più presto i test rapidi antigmici, una volta che saranno stati definitivamente "sdoganati"

dalle autoritàsanitarie. «Damedico-continua De Leo-mi rendo conto che l'isolamento può sesere fonte di depressione. Ci piacerebbe favorim le visite agli ospiti allettati, che non possono incontrare i perutti neanche attraverso il plexiglassi potremmo chiedere ai visitatori di effettuare il tampone poco prima della visita per poi tutilizzare tutti idispositivi di protezione, ma prima vogliamo vedere come evolvela situazione dei contagio. L'attenzione resta altissima. «Posso dare un consiglio a tutti? Sute attenti aivostri caripiù anziani. Quando andate a trovarii nelle loro abitazioni, usate sempre la mascherina e tenete una certa distanza. Siate prudenti, solo così possiamo vincere la sfidas.

Contro l'influenza Ponte Lambro ed Erba: sede unica per i vaccini

i cittadini erbesi e pontelambresi verranno vaccinati contro l'in-

fluenza al poliambulatorio di Ats Insubria in via Verdi, sul territorio Insubria in via Verdi, sul territorio di Ponte Lambro ma a pochi metri dal confine con la città. L'ipotesi è emersa nelle ultime ore, quando anche i medici di base pontelambresi (al pari dei colleghi di Erba) hanno chiesto di individuare un punto unico per i vaccini per scongiurare assembramenti davanti agli studi. davanti agli studi.

"Abbiamo girato questa richiesta
a Ats Insubria - spiega Maria
Teresa Agatt. assessore di Ponte
Lambro - e ci hanno risposto che
anche Erba è alle prese con la
ricerca di un posto in cui somministrare i vaccini in sicurezza. Così di
hanno proposto di accorpare tutti

Poveri ragazzi, un divieto dietro l'altro La merendina si mangia solo al banco

Circolare della dirigente dell'istituto Romagnosi «Imposs ibile garantire

 La merenda? Per non violare la legge, va consumata al banco. Gli effetti del Covid-19 e delle restrizioni imposte dal go-verno si fanno sentire anche all'intervallo: nei giorni scorsi la preside dell'Istituto Romagno-si, Antonia Licini, ha firmato spuntini nel corso della ricrea-

one. Può sembrare un'esagerazioruo semorare un esagerazio-ne, ma il ragionamento della di-rigente scolostica non fa una grinza. Il decreto legge 125 del 7 ottobre, ricorda Licini, ha reso obbligatorio l'uso della mascherina anche all'esterno "a eccezione dei casi incui, per le carat-teristiche del luogo o per le cir-costanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a per-sone non conviventi". «Consi-derato che nel cortile della scuo-

la non è garantita questa con la non e garantita questa condi-zione di siolamento - scrive la preside - gli alumi della sede non potranno più togliere la ma-scherina all'aperto dumnte l'in-tervallo». C'è solo un piccolo probleme per mangiare la me-renda la mascherina va necessariamente abbassata, ma il gesto è vietato tanto all'este mo quan-do (a maggiorragione) neicorri-doi. Resta un'unica soluzione «Propongo che la merenda ven-ga consumata albanco negli spazitemporalicheadogniorasono riservati all'aerazione e all'uti-

lizzo a turno dei servizi, e non al-l'intervallo vero e proprio». In-somma, i ragazzi potranno man-giare tra una lezione e l'altra, a patto di restare seduti e ben distanziati dagli altri. E all'intervallo? Tempo per-

mettendo tutti le classi sono vitate a uscire all'aria aperta, sot-to il costante controllo dei docenti. Qui potranno sgranchirsi le gambe, rispettando sempre la distanza di sicurezza interpersonale, ma possono scordarsi di abbassare la mascherina per mangiare un biscotto o un pezzo di pane. Anche questa è la scuola al tempo del Covid-19, con i pre-sidi chiamati ad adattare nella vita di tutti i giorni le restrizioni che arrivano dai palazzi romani.



Cantù

PROVINCIA@ LAPROVINCIA.IT Ernesto Gallgani e, gallgani@laprovincia.it 031 592354, Emilio Prigerio e frigerio@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592451, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592451, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 5924551, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 5924551, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 5924551, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 5924551, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031 592366, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592456, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592456, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592456, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592456, Raffiaele Foglia: rogila@laprovincia.it 031 592355, Nicola Panzeri n panzeri@laprovincia.it 031 592456, Raffiaele Foglia: rogila.it 031 592356, Raffiaele Foglia: rogi







Edifici pubblici e scuole 2.0 Appaltati i lavori, ora si parte

Cantù. L'assessore: «Cantieri per la fibra ottica e internet veloce al via entro la fine del mese Non si ipotizzano grandi disagi: usano i cavidotti esistenti, quindi non servono grandi scavi»

SIVIA CATANEO

Tempo un paio di settimane, entro la fine del mese, e vern'a aperto il cantiere per la realizzazione di un anello in fibra ottica per la connessione degli edifici pubblici, mettendo adisposizione una connessione internet veloce e stabile. Intervento le cui prime beneficiarie saranno le scuole cittadine, che potranuo contare così su un'infrastruttura adeguata per la didattica a distanza, sempre più importante e necessaria. El il imore, visto il continuo aumento dei contagi da Covid-19, è che possa esserlo sempre di più. Lavorifinanziati grazie al cosiddetto Piano Marshall, i fondi distributti dalla Regione ai continuo di sviluppo la cui realizzazione

deve essere avviata entro il 31 ottobre. Cantù si è visto assegnare 700mila euro, impiegati per 280mila per l'efficientamento energético delle scuole. E per 420mila per la realizzazione dell'antello in fibra ottica. In quarti giorni si è avuta l'agriudicazione dell'intervento, alla ditta Impresa Consoczio Artigiano Romagnolo socco-opo di Rimini, che ha partecipato con la consorziata Marfoglia Lapenna Impianti si di Pesaro, offrendo un ribasso del 21,9%.

«Servizi più snelli ed efficienti» Una progettazione complessa e affrontata dagli uffici in tempi ristretti, per rispettare la sca-denza imposta dal contributo. «Si va forse verso una proroga per il termine di apertura del cantiere entro la fino del mese

spiega l'assessore al Lavori Pubblici Maurizio Cattaneo-ma la cosa non ci riguarda, noi siamo prouti e partiamo. Rite-niamo che si tratti di un'opera di massima un'genza e impor-tanza, amaggio e rugione alla lu-ce della situazione attualeo. In primavera, quando infret-ta e furia si dovettero attivare didattica e distanza per le scuo-le e smart working per tutti gli uffici comunali, è stato un note-volestresa test per le infrastrut-

Cattaneo: «Si va verso una proroga ma non ci riguarda Noi siamo pronti e quindi partiamo» ture digitali comunali. Questo intervento rappresenta un forte potenziamento. La realizzazione di un anello in fibra ottica per la connessione degli edifici pubblici significherà aprire un vasto orizzonte di possibilità per rendere più snella ed efficiente la gestione dei sevito de interventando quelli che potranno venire erogati online.

«La vera base della smart dity»
«Questa – proseçue il leghista
Cattanco – è la vera base della
smart dity da qui si potranno
attivare e sviluppare una serie
di altri servizi, dallo smart
parking all'illuminazione pub-blica. Il periodo emergienziale
rende l'intervento ancora più
indispensabile e mi conferma
di avere posto l'attenzione su
un tema di fondamentale im-

portanza. E un investimento che andava fatto, in passato non ci sono stati modo e coperture, ma ora, visto il grande aiuto dalla Regione, non ci sono stati dubbi nel capire quale fosse la prioritàs.

Lavori al via breve, quindi, e che richiederanno una novantina di giorni, quindi è verosimile che possano essere conclusa per l'inizio del 2022.

«Sara un progetto misto continua e che vedrà utili zzare cavidotti già esistenti e, anche dove si rendesse necessario, verranno effettuati seavi di picola entità. Quindi i lavori non creeranno nessun intralcio alla circolazione viabilista. Nei prossimi giorni è prevista la consegna e incontrorò il direttore lavori. Poi potranno cominciare».

Primi passi per diventare 'smart city"



Efficientamento energetico

Parallelamente ai lavori per la re-alizzazione dell'anello di fibra ottica si apriranno quelli per l'effi cientamento energetico di base di undici edifici scolastici. Il che non solo II renderà più amici dell'ambiente, ma permetterà anche alle casse dei municipio di avere dei risparmi notevoli. Basti pensare che la media Tibaldi, che è già sta-ta interessata da questi interventi, ha azzerato i costi per l'energia elettrica e oggi è autosufficiente in estate è stato realizzato un alin estate èstato realizzato un al-tro importante progetto sulle scuole, i lavori per dotare tutti i plessi cittadini del certificario di prevenzione incendi, il documen-to rilacciato dal comando provin-ciale del vigili del fuoco chegaran-tisce il rispetto della normativa in materia. In due anni da 19 plessi sprovvisti si arriverà così a due solamente, ila Bachelett di Cascina Amata e la Tibaldi di via Manzoni.

Amata e la Tibaldi di via Manzoni.

Lo "smart parking"

Un paio di settimane fa, dopo lunga attesa e un iter laborioso, il consiglio comunale ha dato il via libera al progetto dello smart parking, che quindi potrà diventare reatta all'inizio del 2021. Il progetto, predisposto da canturi-na Servizi Territoriali, i partecipata al 100% del Comune, prevede un investimento da Boomila euro per sostituire tutti i parcometri cittadini, il che significa de verrà attuata una vera rivoluzione della sostia: si potra pagare il parchegio con la carta di credito o directamente con lo smartphone, transita per primi ti smira paga, eso lo per gil effettivi miruti in cui si lasci l'auto. E ancona, sosta gratutta per i primi 15minutti in determinate zono el loccupazione del posti bilu verra monitorata, quindi non sara più possibile eludere il ticket. S.G.T.

SI HA SEMPRE PIÙ BISOGNO DI BELLEZZA E DI CULTURA



giuntura storica offre delle opportunità uniche e bili di farsi realizzare il quadro preferito e sempr





PER INFORMAZIONI - Cell. 338 2286008

Via Daverio, ultimi asfalti E poi tocca ai marciapiedi

Chiusa la rotatoria: operai al lavoro per il secondo lotto Quindi i camminamenti di via Vergani e via Spluga

Operai al lavoro per chiudere l'ultimo lotto dell'anno di asfaltature. Poi tocca ai marciapiedi, a cominciare da via Vergani. Mercoledì sera è stata chiusa la rotatoria al-l'inerocio tra via Mazzini, via Grandi e via Daverio. Qui, a causa del passaggio quotidia-

no dei mezzi pesanti, occorre rimettere in sesto la sede stra-dale. Come accaduto durante l'estate si interviene in notturna, per limitare i disagi al traf-fico e verrà utilizzato un mate-riale dotato di maggior resistenza, adatto all'intenso traffico quotidiano.

Al netto della pioggia, man-ca quindi solo l'asfaltatura per ca quintirisolo i astattatura per completare l'opera e chiudere il pacchetto di asfaltature da un milione di euro che ha com-preso 25 strade, tra il centro e le frazioni. Ora verrà avviato

un lotto di interventi sui marciapiedi, sia di riqualificazio-ne che di creazione. Si comin-cia davia Vergani, poi via Splu-ga, via Daverio.

ga, via Daverio.
L'intervento su via Vergani
provede la messa in sicurezza
del marciapiede, lavori da qui
a dicembre, per circa 80mila
curo, ed è inserito nel progetto
di Distretto Urbano del Commercio, per riqualificare la zo-ma Pianella. La prossima setti-mana invece è prevista la con-clusione dell'intervento di puclusione dell'intervento di pu-lizia e manutenzione sui la-stroni della parte pedonale di piazza Garibaldi, progetto che poi vedrà rimettere a movo anche le aree verdi, per rende-re più gradevole il salotto cit-tadino. 5. Cat.

Mariano Comense

Biblioteca, il restyling entra nella fase due Cantiere da fine mese

Mariano. Benelli: «Lavori dal 26. rispettato il termine» Uscita di sicurezza su via Garibaldi, poi l'ampliamento degli spazi al piano terra per i giovani e ingresso vetrato

MARIANO GUIDO ANSELLI

Inizieranno lunedi 26 ottobre i lavori per il secondo lotto della biblioteca comunale lotto della biblioteca comunale di Mariano. Una partenza anunciata, come imposto dal finanziamento regionale, che pone come condizione favvio dei lavori entro la fine del mesa di ottobre «Abbiamori spettato questo termine anche se è prevista la possibilità di slittare al 30 novembre - spiega l'assessore al Lavori pubblici Rudy Benelli - Il grande lavoro svolto dagli uffici comunali, però di permette di iniziare da subito. E di questo siamo orgo gliosis.

Interventi per 236mila euro

Interventi per 236mila euro Il costo totale degli interventi è pari a 236mila euro, di cui 60mila sono arrivati tramite il concesos Retipiù. Il primo pas-so sarà la costruzione di un'uscita di sicurezza sulla via Garibaldi. I lavori avvanno un costo di 9mila euro e saranno

eseguiti dalla ditta marianese Piazza srl. Plù impegnativo il costo del secondo lotto della bi-blioteca, che sarà eseguito da Pmm srl di San Panerazio a Librizzi in provincia di Messina. L'intervento riguarda i lavori di brizzi in provincia al i Messina. Untervento riguarda i lavori di ampliamento negli spazi a piano terra lungo via Garibaldi, che siranno collegati alla zona esistente tramite un ingresso vetrato posizionato nell'attuale cortile. I muori locali saranno destinati alla secisione bambiniragazzi, che coprirà Petà da O a
t anni. In particolare la prima stanza accoglierà i più piecoli (da O a 3 ampli), la seconda quelli da 4 a 6 anni e la terza, i più grandi da 7 a 14 ami.

L'ultima stanza avrà degli arredi che potranno essere modulabili e spostabili a seconda delle esigenze e sarà la più flessibile a livello di spazi e funzioni. Oltre ai tavoli, anche le due scaffalature asramno dotate di rotelle in modo da poter essere spostate a seconda delle esigenze

ze, creando così un'area più am pia per l'arrivo delle classi. Inol-tre potranno anche essere spo-state ed utilizzate come diviso-rio fra la zona tavoli e la zona più interna per ricavare un am-biente per la lettura di storie.

Emeroteca all'ingresso

Emeroteca all'ingresso
A livello funzionale diventa importante los pazio di emeroteca
a piano terra, all'ingresso Il
bancone di accoglienza sarà posto in fondo allo spazio di imgresso in modo che il personale
potrà avolgere attività di supervisione controllo delle entrate
delle uscite, fomire informazione di nuovi utenti.
Lo spazio di accoglienza sarà
ben riconoscibile, ma non in
posizione centrule rispetto all'ingresso e per raggiungeri obisopherà attivera sar il "salottino". Nella parte retrostante al
bancone, infine, ci sarà un'area
peril deposito e lo smistamento
dei libri.





Triple turne per le Cresime

Visita al Battistero e a Santo Stefano Visita guidata al Battistero

romanico, alla chiesa di Santo Stefano e alla rac-colta di arte sacra, domenica a partire dalle ore 15 a Mariano Comense. La visita guidata, organizzata

dalla Comunità pastorale di San Francesco d'Assisi durerà circa un'ora e mezza ed avverrà nel rispetto delle norme anti-Covid. II

percorsostorico-artistico permetterà di conoscere ed ammirare le bellezze architettoniche, pittori-

che e di arte sacra presenti nella parrocchia di Santo

Stefano e l'interessante raccolta di arredi di uso

liturgico degli ultimi s

Tre turni per la celebra-zione della Cresima nella parrocchia di Carugo. Si inizia sabato pomeriggio alle ore 16.30. E' sospesa la messa pre festiva delle 16. Domenica mattina alle ore messa pre festiva delle 16.
Domenica mattina alle ore
10.30 secondo turno, con
sospensione della messa
festiva delle II. Nel pomeriagio alle 16 chi usura con
il terzo turno. La comunità
pastorale ad Arosio celebra, subato e domenica, la
Giornata missionaria
mondiale con mercatino
(mele, miele e patale) e
testimonianze durante le
messe. GAME

Mariano, 21 positivi al tampone La metà sono giovani sotto i 30 anni

Il sindaco: «La scorsa settimana erano 13 Segnale di aumento che ci preoccupa»

«Non dobbiamo fare dell'allarmismo ma i numeri mandano un segnale diaumento che ei procecupas. Ei leommento del sindaco Giovanni Alberti all'ultimo bollettino con la nuova impennata di contagi da Covid a Mariano. Nell'ultima settimana sono stati 13 i cittadini trovati positivi. «Altualmente complessivamente sono 21 controi 13 di sette giorni fa - prosegue il primo cittadini fa -prosegue il primo cittadi-no -.Però i nuovi casi sono 13, in dalla positività della scorsa set-

Un incremento deciso, che fotografa un virus che si sta an-cora diffondendo, in maniera anche preoccupante. Dall'ini-zio della pandemia a febbraio, sono stati riscontrati comples-sivamente 165 casi di Coronavirus a Mariano, con 19 persone decedute e 125 guariti. In qua rantena sono attualmente 48 persone. «Numeri che devono spingere al rispetto delle regole e delle norme -incalza Alberti -.

Rispettiamo le regole: usare la mascherina ogni volta che è necessarior rispettare il distanziamento sociale e igienizzare le mani, appena possibile e spesso. Tutti indistintamente, al di là dell'età, visto che il virus colpisce anche i giovani». Infatti di questi muovi 13 positivi, la metà sono majazzi sotto i 30 anni. Sono solo due invece gli Over 60. Il resto è compreso nella fasci da 30 a 50 anni. Una buona notizia, per la salute dei diretti interessati ma non per la diffusione del virus è che nella maggior parte si trattatala sin tomatici. Mentre nelle secone settimane il Covid viaggiova assieme ai vacanzieri, scorse settimane il Covid viag-giava assieme ai vacanzieri, adesso si diffonde soprattutto in famiglia. «Sono interessati alcuni nuclei familiari -precisa il sindaco Alberti - Mentre per il momento nelle scuole la si-

azione è sotto controllo». I prossimi giorni chiariranno se la situa zione diventerà icora più complicata oppure si stabilizzerà. «I marian vono essere responsabili e non farsi prendere dall'allarmismo -conclude Alberti - La situazione va monitorata e seguita, ma soprattutto rispettiamo le nor-me. Solo così ne usciremo». 6. Ans.

I casi sono 4 Ma altri 12 in quarantena

Quattro positivi e dodici in quarantena. Anche a Cabiate il Covid torna a fare paura. «È una situazione che desta molta preoccupazione sia per l'evol-versi che per l'avvicinarsi del periodo invernale - dice il sindaperiodo invernale - dice il sinda co Maria Pia Tagliabue - È im-portante seguire con attenzion tutte le indicazioni e precauzioni per proteggerci dal virus. Non è semplice ma non abbiamo alternative sono certa di poter stro senso di responsabilità e di comunità». Maria Pia Tagliabi assicura anche l'interessamento dell'amministrazione «per capire come meglio organizzarsi influenzale e alla migliore metodologia di distribuzione del appena tutto sarà definito e

Anche Carugo non è più "Covid-free"

La tregua è durata qualche setti-mana. A metà settembre il sindaco Daniele Colombo aveva annuncia-to come Carugo fosse diventa-to "covid free", grazi e alla guarigio ne anche dell'ultimo residente gio ha mostrato come il paese sia ritornato vulnerabile al virus registrando quattro nuo vi casi positivi al tampone. «Visto il trend o che era solo questione no - Confido nell'attenzione dei caruphesi, quella stessa che hanno mostrato nei mesi di marzo e aprile zione dei contagio». Le regole: indossare la mascherina, mantenere il metro di distanza e lavarsi





Caduti, riecco la fiacco la dopo il furto

Mariano. È tornata a risplendere la fiaccola davanti al Monumento ai Caduti in piazza Martiri della Libertà a Mariano. Coperti dalle prime ombre della sera, il paralume a forma di fiamma era stato sottratto da una mano ignota le scor se settimane, lasciando così scoperta la lam-padina. A prendere un muovo paralume sono stati gli Alpi-ni che hanno raccotto il dispiacere della comunità davanti a un gesto inspiegabile, espresso dal sindaco Giovanni Alberti, riposizionando la fiamma donata dall'imprendi re locale Marco Secchi. Così la fiamma tornerà a fare da sfondo alla prossima ricorrenza del IV Novembre. 5. Rig.

Giovedi 15 Ottobre 2020 Corriere di Como 2 | CRONACA

Dormitorio, la Provincia ci mette una pezza Concessa per 6 mesi l'ex caserma di Borgovico

Decisiva la richiesta avanzata a Villa Saporiti dal vescovo Oscar Cantoni





Bongiasca Sono e resto convinto che non si possa non dare un pasto caldo e un letto a chi ha bisogno

(da.c.) Alla fine, estata la Pro-vincia a metterci una pezza. Accogliendo una "preghiera" formulata dal vescovado con insistenza nelle ultime settiiormulata dal vescovado con insistenza nelle ultime settimane. Il secondo dormitorio di Como, seppur provvisorio, si farà nella ex foresteria dei comando provinciale dei carabinieri di via Borgovico, la stessa struttura che sino al glugnodello scorso anno aveva accolto una quarantina di migranti. L'ammuncio è stato dato feri pomeriggio dal presidente di Villa Saporiti, Fiorenzo Bongiasca, il quale ha parlato chiaramente di una cichiesta del vescovo Oscar Cantoni, della Caritas diocesana e del sindaco Mario Landriscima, per evenire incontro alla necessita di spazi più volte espressa dai Comune, la Provincia di Como concedera l'uso della palazzina dell'ex Provincia di Como concederà l'uso della palazzina dell'ex caserma dei Carabinieri di via Borgovico come dormitorio temporaneo per i senzatettos.

In realtà, da quando (luglio 2019) il consiglio comunale del capoluogo ha votato la mozione sul secondo dormitorio. Palazza Cernezzi si era

torio, Palazzo Cernezzi si era fatto si avanti, ma in forma abbastanza blanda, con una lettera inviata a molte isti-tuzioni (e tra queste, anche



La foresteria che sarà adattata a domnitorio temporaneo è alle spalle della ex caserma dei carabinieri, oggi sede del Provveditorato

alla Provincia) in cui si chie-deva una generica disponibi-lità di locali. Decisivo, a quanto pare, è stato il passo avanti di monsignor Canto-ni, fatto negli ultimi giorni. «Da parte mia - hadetto ieri ser a il Corriere di Como il pre-sidente Bonetassa, non ne

sidente Bongiasca - non ne faccio una questione politi-ca. Sono e resto convinto che

non si possa non dare un pa-sto caldo e un letto a chi ha. Bongtasca non ha avuto alcu-lusogno. In questo senso, la nostra disponibilità è stata totale». La palazzina alle spalle del Pedificio di via Bor-goretto di una ristruttura-zione in vista del trasferi-mento degli uffici del lavor-Ma il cantiere è slittato di

qualche mese, motivo per cui Bongiasca non ha avuto alcu-na difficolità "coderro" inge-stione alla Caritas dal 1º no-vembre alla fine di aprile 2021 come dornitorio per I senza-teito.
"Sampiamo che in città cià

tadino-dice il presidente del-la Provincia, in attesa che si trovi una soluzione definiti-va abbiamo deciso di propor-re questo nostro spazio per i posti prespo lismesi invernali». I locali di via Borgovico si

I locali di via Borgovico si andranno quindi a sommare agli spazi di via Napoleona. E potrebbero finalmente aiu-tare i volonitari e chi si occu-pa della marginalità grave a trovare una collocazione più dignitosa e sicura per i tanti che al momento trascorrono le loro notti all'addiaccio sotto i portici di San France-soce della basilica del Croci-fisso. «In passato la palazzina soo e della basilica del Croci-fisso, «In passato la palazzina della ex caserna era stata, utilizzata per l'accoglienza del migranti-aggiunge Bon-giasca-abbiamo quindi sol-to di metteria movamente a disposizione della comunità. Nelle prossime settimane, di concerto con la Caritas dio-cessana, urovyederemo all'al-

concetto con la Caritas dio-cesana, provvederemo all'al-lestimento del dormitorio, in modo da essere pronti per l'arrivo delle temperature più fredde».

Nella exforesteria dei cara-binieri ci sono spazi attrezza-ti anche per la mensa. È mol-to probabile che la Caritas possa provvedere in 1000 a preparare pasti caldi per chi è in condizioni più difficili.

Novità L'emittente lariana chiama a raccolta i cittadini per testimoniare con foto e filmati il calvario quotidiano

Passaggi a livello "lumaca", parte la campagna di Etv Amministrazione comunale nel mirino per l'immobilismo nel prevedere alternative

I 'iniziativa

 L'idea di testimoniare il caos viabilistico sorge dopo l'entrata in vigore del nuovo sistema di chiusura delle sbarre che ha allungato i tempi

Espansione Tv ha così deciso di chiamare a raccotta i cittadini chiedendo di testimoniare -giorno dopo giorno - i problemi, le code di auto e i disagi

Foto e filmati potranno essere inviati alla mail comosbarrata@ espansionetv.it, coppure tramite whatsapp I passaggi a livello "lumaca" hanno messoi li rallentatoreal-acittà. Anzi, incerti momenti della giornata si potrebbe tranquillamente dire che Como è in pausa, davanti alle saure. Che la viabilità nella convalle da sempre sia terma molto delicato è un fatto noto, ma ormai da tre settimane per la precisione da sabato 26 settembre - con l'entrata in funzione del movo sistema di chiusura delle sbarre al passaggio del inveni, tatto è peggiorato. I tempi di chiusura saure del mono sistema di chiusura delle sbarre al passaggio del treni, tatto è peggiorato. I tempi di chiusura sono raddoppiati se non triplicati e la città è sprofondata nel baratro. Proprio per questo motivo e per dare voce al tanti cittadini che in queste ultime settimane di passione hanno trascorso monto del loro tempo inchiodati in estemanti code inauto, parte una campagna di informazione sui tema organizzata da Espansione Vi. L'emittente lariana vuol dare cosi voce ali osconforto e alia rabbia degli abitanti e di chi si rittova in mattatto quello di inviare mali, illmati e foto all'inditis-zo comosbarrata@espansionetvi to via whatsagp al miero 355.70.84.366, per testimoniare la situazione da Far Westim cui è statu catapultiva la città. Le aegnatazioni verrano raccolte e rilanciate sia di-





rante le edizioni dei telegior-nale, sia tramite i canali social e sul sito di Etv. L'entrata inservizio del nuo-

vo sistema ha creato in città durissime polemiche, imanzi-tutto per l'allungamento dei tempi che, se prima del 26 set-

II sistema

La nuova modalità di chiusura dei passaggi a livello ha esordito il 26 settembre. Da allora è caos

demore prevenevano un tempo di chiusura delle barriere di 59 secondi, ha visto slittare la tempistica fino a 2 minuti e 15 secondi a Sant'Orsola, 2 minuti e 45 secondi a Pazza del Popolo. Ma soprattutto questa "novità", prevista per garantire una sempre maggior sicurezza, ha letteralmente fatto scoppiare la polemica politica. Sul banco degli imputatti il sindaco Mario Ilandriscina o l'assessore alla Viabilità Pierangelo Gervasoni che da mesi sapevano la data di avvio della novità ma sono arrivati a poche ore dalla partenza del sistema senza aver stadato contromisure, gettando diato contromisure, gettando la città nel caos.

Corriere di Como Giovedi 15 Ottobre 2020

Primo piano III ricordo

L'udienza

(Lbar.) Papa Francesco ha incontrato i genitori di don Roberto Malgesini. Il prete di "strada" ucciso lo scorso 15 settembre da un senza-teto al quale erasolito prestare aiuto. La commozione dei familiari, tutti presenti in Vaticano, eli delovane che tanto si era speso per aiutare gli "ultimi", hanno commesso il Santo Padreche, proprio nel corso dell'udienza generaled il eri mattina, ha voluto raccontare quel momento di commattina, na voluto raccon-tare quel momento di con-divisione e vicinanza avuto con i genitori di don Rober-to poco prima. All'incon-tro, di fianco al Pontefice, era presente anche il vesco-vo di Como, monsignor Oscar Cantoni. E cost, poco domo il calorgeo sa luto, nel-Osar Cantoni. E cost, poco dopo il caloroso saluto, nella catechesi dedicata al 11-bro dei Salmi, Papa Francesco ha ricordato a tutti don Roberto, 8-Prima di enture in aula, ho incontrato i genitori di quei sacerdote della diocesi di Como che è stato uccisonel suo servizio per aiutare. Le lacrime di quei genitori sono le lacrime iloro; e ognuno di loro quel genitori sono le lacir-me "loro" e ognomo di Joro sa quanto ha sofficito nel vedere quescio figlio che ha dato la vita nel servizio del poveris, sono state le prime parole di Papa Francesco. «Quando noi vogliamo con-solare qualcumo, non tro-viamo le parole. Perché Perché non possiamo arri-vare al suo dolore, perché il "suo" dolore è suo, le "sue" lacrime sono sue. Lo stesso







Papa Francesco incontra i genitori di don Roberto «Vostro figlio ha dato la vita per aiutare i poveri»

Il Santo Padre ha benedetto i familiari e ha ricordato il prete nell'udienza generale

accade a noi: le lacrime, il "mio" dolore è mio, le lacrime sono "mie" e con queste lacrime, con queste olore mi rivolgo al Signore. Come detto, era presente ache il Vescovo di Como che al sito Vatican Neurs ha contato quanto accadiato. «Siamo molto grata la Paracesco per aver ricevuto tutti la famiglia di controlo che è stato ucos barbaramente un mese fa. Il Papa ha benedetto I genitori di don Roberto - e parole di monsignor Cantoni-

Il Vescovo

leri mattina in Vaticano, insieme ai genitori di don Roberto, era presente monsignor Oscar Cantoni

Cantoni a Vatican News - è
stato riservato alla grande
emozione provata dai genitori di don Roberto nei parlare con il Papa. «Si sono
commossi. Erano molto
grati, sapendo che attraverso il Papa era tutta la
Chiesa che riconosceva il
loro figilo e quindi hanno
avuto unsegnograndedella
tenerezza della Chiesa nei
comironti di coloro che soironos, ha detto monsignor
Cantoni.

Vicariato di Como celebra-te quest'oggi saranno di suffragio per don Roberto. Sarà un momento di prestari un momento di pregratt, sapendo che attracerso il Papa eta tutta la
Chiesa che riconosceva il
loro figilo e quindi hamo
avuto un segnogrande della
tenerezza della Chiesa nei
confronti di coloro che sofricono, ha detto monsignor
Cantoni.

AUN MESE DALLA MORTE
Tutte le Sante Messe del

Sulla mozione Lega di nuovo isolata

In 16 firmano per intitolare al sacerdote un luogo della città







(da.c.) Sono sedici le firme in calce alla mozione che chiede alla quinta di Como di «intitolare a don Roberto Malgesini un luogo significativo della città», in modo che l'opera del prete degli ultimi «vena-ricordata neul'i anni a ventre». Sedici firme toparta sar. Vittorio Nessi, Maurizio Traglio e Barbara Minghetti di Scolta Crucci. Stefano Fanetti, Patrizia Lissi e Gabriele Guarisco del Partico Democratico. Fabio Aleotti del Movimento 5 Stelle; Bruno Magatti di Civitaza, Ada Mantovani e Pierangela Torresani del Gruppo Misso Matteo Ferretti, Alessandra Bartulli, Antonella Patera e Sergio De Santis di Pratelli d'Irtalia, Elena Canova ed Enrico Centiempo di Forza Italia. (da.c.) Sono sedici le firme in cal-

netiempo di Forza Italia.
Sedici firme che sono già una maggioranza e che garandiscono, quindi, l'approvazione di testo quandio quest'ultimo sarà posto in votazione.

La mozione giunge dopo che la commissione speciale sulle benemeranze divider ha negato al don Malgesini l'Abbondino d'Ore per giundicuno è un arto tria-

ro e per qualcuno è un atto ripa-ratore che arriva in ritardo.

Certo è che più delle adesioni, fa discutere chi non ha firmato la mozione: la Lega, e si sapeva, perchè il Carroccio non ha mai nascosto la sua posizione critica verso l'atuto al «clandestini». Ma anche la lista civica del sindaco e i tre consigiieri del gruppo di Alessandro Rapinese.
«Non c'è alcuna ragione politica dietro la nostra mancata adesione dice Franco Brenna, capogruppo della lista civica di maggioranza - la mozione è stata

gioranza - la mozione è stata presentata alla fine del consi-glio, mi sono riservato il tempo di leggeria con attenzione. Sono convinto anch'io che don Rober-

L'accusa

Il consigliere Alessandro Rapinese: «Annoto che è partita l'ennesima caccia alle streahe»

to vada ricordato, ma bisogna fario nel miglior modo possibile. Serve tempo evolontà vera di discussiones. Brenna avanza pol un'idea: "realizzare una scultura o un monumento chericordi il sacrificio di don Roberto e anche di don Renzo Beretta. Un segno d'arte che resti per sempres, «A me nessuno ha chiesto di firmare la mozione - dice dal canto suo Alessandro Rapinese - quando me lo chiederanno darò loro una risposta. E comunque, l'importante non è sottoscriver- la ma votaria. Annoto che è partita l'ennesima caccia alla streghe. E che questa mozione arrivadopo che non èsi èvoluto dare l'Abbondino d'Oro a don Roberta. C'è forse un po' di schizorrenia nel comportamento di alcuniche tentano adesso di tornare sui loro passis.

A Raplinea replica però Stefano Fanetti, capogruppo del Pdisia mozione è stata conocordat, danoi con Seolia Civica e presentata in consiglio da Vittorio Nessi, che ha lasciato a tutti la possibilità di firmaria. Dispiace che nemmeno su questo si sia







4 | CRONACA

La protesta Ieri l'incontro in prefettura per illustrare la difficile situazione in cui versano gli istituti lariani

Scuole comasche, il 40% dei docenti è precario

Il sindacato lancia l'allarme: il territorio non è pronto a ospitare gli esami

6

Concorso

In sei scuole del territorio è previsto lo svolgimento del concorso in materie tecniche: sono il Setificio, il "Volta", il Pessina, la Magistri, Como Centro e l'Itc di Mariano Cornense. I candidati annunciati sono circa 300

224

Posti Covid
A Como spettano
come organico
aggiuntivo 224
collaboratori
scolastici, 199
insegnanti nella
scuola dell'infanzia,
48 nella scuola
primaria, 9 in quella
media inferiore
e 27 alle superiori

Il 40% dei docenti comaschi è precario. E dovrà fare il "concorsone" annunciato dal ministro Lucia Azzolina per avere, finalmente, una cattedra. Questo 40% di insegnanti senza certezze si muoverà, tutto insieme, alla fine di questo mese in direzione del vari luoghi in cui sono stati fissati gli esami. Il risultato sarà lo svuotamento delle classi.

«Iragazzi rischiano di rimanere soli per giorni e giorni», ha denunciato ieri il sindacato della scuola nell'incontro convocato in Prefettura. Descrivendo una situazione a tutti «ben nota» e che «si sarebbe potuta evitare»

rebbe potuta evitare».

Gerardo Salvo, segretario della Uil Scuola di Como, spiega come nell'incontro in Prefettura siano state illustrate «tutte le ragioni della nostra contrarietà a questo maxi-concorso di fine ottobre, inizio novembre», a partire dalla «situazione davvero particolare che riguarda Como. Noi abbiamo un numero di precari altissimo, superiore al 40%. Questi insegnanti saranno costretti a fare il concorso e svuoteranno quindi le loro classi senza che nessuno, ovviamente, possa sostitutrii o prenderne momentaneamente il posto».

taneamente il posto».

Il sindacato contesta che si voglia sottoporre a un esame chi insegna da un decennio. «Non dare loro l'idoneltà sarebbe assurdo - insiste Salvo, che poi solleva un altro problema, sempre comasco - Ci sono sei scuole del territorio nelle quali è previsto lo svolgimento del concorso in materie tecniche. I candidati annunciati sono circa 300. Nessuno sadove saranno collocati, dato che il concorso si svolgerà senza interruzione dell'attività didattica».

Le sei scuole sono il Setificio, il "Volta", il Pessina, la Magistri, Como Centro e l'Ite di Mariano Comense. «Ci stamo chiesti in che modo sarà garantita la sicurezza di tutti; allievi, docenti, personale e concorrenti - insiste Salvo - e abbiamo fatto presente che non abbiamo un interlocuto-re concul confrontarci. Dal 1º settembre il provveditore è infatti andato in pensione e nessuno è stato nominato al suo posto».



Il prossimo maxi-concorso, previsto per la fine del mese, rischia di svuotare moltissime classi delle scuole comasche

Angelo Cassani, segretario dello Snals Confsal, snocciola qualche altro dato che aiuta a ricomporre in maniera più chiara e precisa la «situazione pesante» in cui si dibatte la scuola di Como. «Le graduatorie provinciali sono ormai esaurite e le rinunce sono sta-te moltissime - dice Cassani le ultime nomine risalgono a tre giorni fa e a oltre un mese dall'inizio delle lezioni ci sono ancora cattedre scoperte Sono poche, certo, ma stiamo parlando pur sempre di qual-cosa che avrebbe dovuto essere completato all'inizio di settembre». Ormai si ricorre sistematicamente alle cosid-dette "Mad" (le «messe a disposizione») mentre una gran parte dei «posti Covid» - l'organico aggiuntivo che il mi-nistero ha assegnato per affrontare l'emergenza pande-

mica - è tuttora scoperta.

«A Como - dice Cassani - spettano 224 collaboratori scolastici, 199 insegnanti nella scuola dell'infanzia, 48 nella scuola primaria, 9 in quella media inferiore e 27 alle superiori». Ma quasi nessuno accetta, soprattutto perché il posto è a termine. Finita la pandemia, si torna a casa. Senza lavoro.

Interrogazione di Alessio Butti (Fd'I) al ministro dell'Ambiente

La paura degli intelvesi per gli inerti della variante nella ex cava "Citrini"

Il deputato di Fratelli d'Italia Alessio Butti si è fatto portavoce, nelle ultime ore, della «enorme preoccupazione» della Valle Intelvi per la prevista lavorazione degli inerti di scavo provenienti dalla variante della Tremezzina nella ex cava Citrini di Castiglione Intelvi, un tempo comune a sè e oggi frazione di Centro Valle Intelvi. In un'interrogazione a risposta immediata in commissione Ambiente Butti ha chiesto al ministro Sergio Costa di conoscere la situazione, spiegando nello stesso tempo che la movimentazione degli inerti potrebbe causare al territorio molti problemi: dal traffico all'inquinamento. Ieri

pomeriggio, il sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut ha risposto a Butti facendo osservare che al momento non è stato ancora redatto il progetto esecutivo e non si può quindi «asserire con certezza che la ex Cava Citrini sarà interessata dalle lavorazioni del materiale inerte». Bisognerà aspettare per questo prima l'appalto del lavori (che prevedono anche la progettazione dei siti di lavorazione e di smaltimento degli inerti. «La Valle Intelvi è turistica - ammonisce comunque Butti - Tutti vogliamo la variante della Tremezzina ma si deve salvaguardare anche l'integrità dei territori».



Una veduta dall'alto dell'abitato di Castiglione Intelvi

Cornere di Como Giovedì 15 Ottobre 2020

Primo piano | L'emergenza sanitaria



Como, ci sono altri 67 positivi Ma a preoccupare sono i dati di Milano e del Canton Ticino

I numeri del contagio e il raffronto con la primavera

L'età media La media del contagiati dell'ultimo mese è di 42 anni, che ha fatto scendere quella dell'inizio della pandemia a 55. Un positivo su clue (47.8%) ha dai 19 ai 50 anni uno su ai 50 anni, uno su a so am (. tròs di quattro (24,9%) dai 51 ai 70 anni, mentre gli under 18 sono saliti al 16,3% e gli over 70, la categoria più a rischio, è scesa all'11,1% Siamo tornati a primavera, non certo per le condizioni meteo, visto che il freddo iniglia a pungere, ma per i numero dei nuovi contagi da Co-vid-19. Per il secondo giorno a Como en tutta la Lombardia i numeri sono al ilvelli di marzo e dei primi di aprile. Altri 67 i postivi in provincia di Como. Il Coronavirus continua a mordere. In Lombardia si sono registrati ben 1.844 positivi. Per il territorio lariano si confermano i preoccupanti numeri di marredi, molto simili alla prima ondala della pandemia.

molto simili alla prima onda-ta della pandemia.

Tra le province iomnarde spicca sicuramente il pesan-te dato di Milano, che ha su-perato quota milie nuovi po-sitivi in un giorno. Numeri allarmanti per migitala di comaschi che ogni giorno raggiungono la metropoli per questiori di lavoro o di stu-dio. L'analisi dei numeri non si può fermare però a questo. dio. L'analisi dei numeri non si può fermare però a questo. Neppure agli 84.415 guariti o dimessi da febbraio. Sono altri gli indicatori che si è imparato a tenere d'occhio. Il primo è il rapporto tra positivi e numero di tamponi. Nei laboratori della Lombardia sono stati recoessari leri ol.



molto elevato. La percentuale dei positivi è stata del 6,3%
(deri era. del 6,2%). A inizio
marzo el arrivo à siforane il
30%. Fer ritrovare questo
percentualis deve arrivare a
fine aprile, ovvero quando la
pandemia inizio à essere meno feroce. L'altro numero riquarda le teraple intensive.
In Regione sono 64 i letti occupati, 2pitdi fieri. Un numero che potrobbe saltre, anche
perché i ricoverati in ospedale, non in terapia intensiva di nizio aprile patonorò davvero lontani.
Di Covid al torna a mortre:
17 decessi ieri in Lombardia,
numeri ben diversi però dal
picco del contagio. E scesa in
modo deciso anche l'età dei
contagitati. La media dell'ultimo mese è di 42 anni, che ha
fatto scendere quella dall'infato della pandemia a 65. Da
meta settembre un contagato sudue (47,8%) ha dal 19a 15
anta a contagia dall'inizio
della fal 70 anni, mentre gli
under 18 sono saltit al 16,3% e
gli over 70, la categoria più a
rischi o è scesa all'11,1%.
Per quanto riguarda i numeri della provincia di Como,
1 contagi dall'inizio della

a avuto 110 positivi.



CANTON TICINO

Oltre quota cento (102) anche i tamponi positivi al Covid in Canton Tricino. Un numero decisamente elevato e che, al pari del dato di Milano, finisce per mettere in apprensione anche le migliala di frontalleri residenti nel Comasco. Nella Confederazione elvetica si sono registrati 2 283 ben positivi mercoledi, con un'alta percenuale di tamponi positivi (13.6%), 81 decessi.

Tornando in Canton Ticino, che conta una popolazione, con tuna una popolazione. Oltre quota cento (102) an-

no, che conta una popolazio-ne di poco più della metà del-la provincia di Como, vi sono stati altri 10 pazienti ricove-rati, uno dei quali in terapia intensiva.

II caso

Conservatorio chiuso per presunto focolaio Covid

Il direttore: «Lievemente positivo un membro del personale. Stop per precauzione»

(f.bar.) Presunto focolaio Covid al Conservatorio "Verdi" di Co-mo, che ieri è rimasto chiuso e non si sa quando riapriră. Tutto è cominciato nella gior-nata di martedi, quando gli su-denti hanno ricevuto una mail nella quale si annunciava la chiusura dell'istituto per la giornata di ieri e si invitavano i ragazzi a rimanere a casa, in via precauzionale, causa Covid-19. Preciso il testo del messaggio spedito. «Il Conservatorio è mo-mentaneamente chiuso per un presunto focolaio Covide. Nel corso della mattinata è poi arrivato il commento e la spie-gazione di quanto accaduto da parte del direttore della struttu-

arrivato il commento e la spiegazione di quanto accaduto da
parte del direttore della struttura Carlo Balzaretti. «Un membro
del personale del conservatorio
è risultato lievemente positivo
a un test rapido - spiega, Balzaretti - e quindi, in via estremamente precauzionale, abbiamo
deciso di chiudere la struttura.
Continuiamo comunque a lavorare in smartworkingo, Procede
dunque l'attività didattica per
gli iscritti al Conservatorio.
«Nel frattempo abbiamo attivato l'Ats per l'esecuzione del
tampone, e quando avvemo la risposta decideremo come muoverd. Fino ad ora - conclude
sempre il direttore Balzaretti abbiamo sempre scelto la via



L'esterno del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como, dove leri non si sono svolte le lezioni



ervatorio è momentaneamente chiuso causa forza maggiore": l'avviso fuori dalla scuola

della massima prudenza, anche gli ingressi in conservatorio sono stati sempre contingentati». Parole che hamo ovviamente tranquillizzato gli animi, in attesa di saper quando il Consertatorio pottari rispire. Intanto dalla scorsa settima e anche attivo un portale risevulo esclusivamente alle scole che consente, per i casi sospetti di Covid, il tampone imediato, con estio comunicato in giornata e la possibilità di farescattare eventuali quarantene senza perdite di tempo e soprattuto prima che i compagni di



VareseNews

VareseNews

https://www.varesenews.it

Un bond non è un agente segreto, la finanza spiegata nelle scuole dalla First Cisl

Date: 15 Ottobre 2020

Per un risparmiatore conoscere la differenza tra un'obbligazione semplice e una convertibile è determinante per tutelare i propri soldi. Così come è importante sapere la differenza che c'è tra **un'azione** e un **bond**, un derivato e un'opzione. Investire i risparmi, spesso frutto del duro lavoro di una vita, affidandosi ciecamente alla banca, è un errore.

La consapevolezza del risparmiatore è fondamentale e i sindacalisti della **First Cisl dei Laghi** questo lo sanno bene. Così bene che dal **2017** hanno iniziato a fare **educazione finanziaria** nelle scuole elementari, medie e superiori.

Un impegno costante sostenuto da **volontari**, per lo più ex dipendenti di banca, con notevoli competenze in materia di gestione del risparmio, messi alla porta con troppa fretta dagli istituti di credito in nome di un cambio generazionale conveniente solo per gli azionisti.

«Continueremo a fare formazione finanziaria da remoto a causa del Covid - ha spiegato il segretario provinciale della **First Cisl dei laghi Alberto Broggi** -. Le richieste aumentano di anno in anno e sia i presidi che gli insegnanti esprimono grande soddisfazione per il lavoro fatto. Il merito è del nostro gruppo che puo' contare sulla capacità organizzativa di **Alberto Cerea** e sulla grande esperienza di **Maurizio Locatelli** della formazione nazionale First Cisl».

Gli interventi dei volontari del sindacato dei bancari, effettuati nelle scuole di Como e Varese, sono costituiti da **4 moduli**: si inizia dalle elementari affrontando il tema del **valore dei soldi**, per passare alle medie dove si spiegano i **pagamenti digitali**, carte di credito e conti online, per approdare alle superiori con il tema degli **investimenti** e dei **mutui**. Per le lezioni si usano materiali neutri della Banca d'Italia. «Una società più consapevole è difficile da fregare - conclude Broggi -. L'ignoranza finanziaria, oltre al danno economico, crea un problema sociale. Infine, è necessario risollevare la reputazione dei bancari, spesso confusi con i banchieri».

UN CONVEGNO PER UNA FINANZA SOSTENIBILE

Attraverso un convegno dal titolo "La comunità, i portatori d'interesse, l'educazione finanziaria per una finanza sostenibile. Più consapevolezza, più responsabilità sociale", che si terrà **venerdì 16 ottobre** dalle ore 9.30, la **First Cisl dei Laghi** aderisce alla terza edizione del **Mese dell'educazione finanziaria**, #Ottobre Edufin 2020, promossa dal comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito **dal Mef e dal Miur.** Un'iniziativa apprezzata a tal punto da essere stata calendarizzata dal ministero dell'Economia e finanza.



Dopo i saluti del segretario generale di Ust Cisl dei Laghi **Daniele Magon**, seguiranno gli interventi del sindaco di Varese **Davide Galimberti**, del rettore della Liuc – Università Carlo Cattaneo **Federico Visconti**, del responsabile nazionale credito e finanza di Adiconsum **Carlo Piarulli** e del segretario generale di First Cisl **Riccardo Colombani**.

Testimonianze verranno portate da **Beatrice Stango** di **UniCredit** social impact banking – financial education, da **Rosanna Ricciard**i e **Luciano Farioli** dell'Istituto Fermi di Castellanza, da **Alberto Cerea** del gruppo progetto Edu fin di First Cisl dei Laghi, dal sindaco di Somma Lombardo **Stefano Bellaria**, da **Irene Palmisano** della Fondazione Finanza Etica e da **Stefano Del Greco** di First Cisl Banca Intesa Sanpaolo.

Seguiranno ulteriori interventi di **Rossella Locatelli**, del dipartimento di economia dell'Università dell'Insubria, e da **Magda Bianco**, capo dipartimento tutela dei clienti ed educazione finanziaria della **Banca d'Italia**.

La chiusura del convegno, coordinato da **Maurizio Locatelli** della First Cisl funzione formazione nazionale, sarà a cura del segretario generale di First Cisl **Riccardo Colombani**.









ECONOMIA - 15 ottobre 2020, 16:24

L'emergenza Coronavirus non ferma i corsi di educazione finanziaria organizzati nelle scuole dalla First Cisl dei Laghi











In provincia di Varese il corso si tiene attualmente a Castellanza, alla scuola paritaria San Giulio e all'istituto Fermi con il docente collegato online e gli studenti in presenza





Nonostante le restrizioni dovute al Coronavirus, la First Cisl dei Laghi, il sindacato dei bancari, ha ripreso i corsi di educazione finanziaria, organizzati ormai da tre anni presso diversi istituti delle province di Como e Varese. Un viaggio iniziato nel 2017, «per due ragioni – spiega Alberto Broggi, segretario generale della First Cisl dei Laghi – la prima è stata quella di cercare di contribuire alla formazione di una società più consapevole ed in grado di conoscere e quindi di utilizzare al meglio gli strumenti che il sistema finanziario mette a disposizione; la seconda per offrire la possibilità ad una categoria come il lavoratore di banca, spesso considerata privilegiata, di restituire alla società civile parte della competenza acquisita, il tutto in modo volontario, senza percepire alcun compenso".

La "squadra" di formatori, coordinata da Maurizio Locatelli, responsabile del progetto, con il supporto operativo di Alberto Cerea, è composta da una decina di volontari, tutti pensionati o esodati del settore bancario. Nel corso degli anni i corsi promossi dalla First Cisl dei Laghi hanno visto un coinvolgimento di istituti, classi e alunni in numero sempre crescente arrivando a interessare, nel 2019, quasi 1500 studenti. In particolare, comprendendo i territori di Como e Varese, nel 2017, sono state interessate 7 scuole e 560 studenti; nel 2018, 13 scuole e 967 studenti; nel 2019 18 scuole e 1475 studenti. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati coinvolti 701 studenti di Varese e 679 di Como. Il Covid ha costretto la First Cisl a ridimensionare la propria proposta, in passato svolta sempre in presenza.

Dal 14 ottobre gli incontri si svolgono infatti con il docente online e le classi in presenza, modalità che permetterà di raggiungere il maggior numero di istituti che manifestassero interesse a questi percorsi, tarati su misura, con linguaggi e moduli orari differenti, per la scuola primaria (classi 5°), secondaria di primo grado (2° e 3°) e per il triennio delle superiori. Per l'anno 2020/2021, il progetto è stato riconosciuto dal Ministero delle Finanze ed è stato incluso nell'ambito delle iniziative governative promosse, a ottobre 2020, per il mese del risparmio e dell'educazione finanziaria. Nella zona di Como, le lezioni sono al momento previste presso l'istituto comprensivo Rosmini nelle sedi di Eupilio e Pusiano entrambe scuole secondarie di primo grado. In provincia di Varese, invece, il corso si tiene a Castellanza, alla scuola paritaria San Giulio e all'istituto Fermi, sia con gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sia con gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo tecnico economico. La First Cisl dei Laghi proseguirà i corsi per l'intero anno scolastico, adeguandosi alle richieste che arriveranno dalle diverse scuole. Proprio il tema dell'educazione finanziaria sarà al centro di un convegno in programma a Varese venerdì 16 ottobre.

Redazione



VENERO: 16 OTTOBRE 2020 "PREALPINA 2

PRIMO PIANO

ROMA - Gli Italiani d'accordo con l'obbligo della mascherina da Indossare ovunque sono 193% del totale (il dato sale all'86% tra le donne). Più favore-voli al Centro (35,6%) e al Suci (33,1%), neno al Nord-Ovest (78%) e al Nord-Est (71,6%), in

Censis: «Italiani pronti all'ondata»

particolare, tre lavoratori su quattro vogliono mascherine obbligatorie ovunque, anche in azienda, pena un'ammenda per i contravventori. Più favorevoli sono i dirigenti (84,2%) e i lau-

reati (80,7%). Questi sono alcu-ni dei risultati dell'instant report Censis-Eudaimon «Lavorare durantee dopo il Covid-19: per-ché è importante il welfare aziendale», realizzato dal Cen-

sis in collaborazione con Eudai-mon, leader nei servizi per il wel-der aziendale, con il contributo di Credem, Edison e Michelin. L'93,7% degli italiani è pronto da difrontare l'emergenza sani-taria e le restrizioni a cui da tem-

La decisione di De Luca «Chiudiamo le scuole» Milano verso la stretta

LA CRISI Vittime raddoppiate in 24 ore, 8.804 nuovi malati

ROMA - La corsa dei con tagi da coronavinis non si fermae lo spettro del secon-do lockdown aleggia sem-pre più minaccioso sull'Ita-lia. Il nuovo record di 8.804 lia, l'inuovo recordid 8.804 nuovi infetti (1.500 più del giorno precedente), indivi-dunti gnizical livello massi-mo di tamponi, quasi 163 mila, porta con se anche il raddoppio delle vittime giornaliere, da 43 a 83. Un dato quest'ultimo anomalo rispetto all'amediadel perio-de e i revitalimene sinie inevitabilmente stro, Segnali evidenti di «un'accelerazione nell'evoluzione dell'epidemia-rile vano nell'ultimo report set-timanale il ministero della Salute e l'Iss-ormai entrata in una fase acuta con aumen-to progressivo nel numero dei casi» e «criticità ne) ser-vizi territoriali con aumenti viziterritorial con aumentinel tasso di occupazione dei possi letto in terapia intensivae nei repartis che rischiano, in alcune regioni, di varagitungere i valori critici nel prossimo messo.

Tutto ciò rende "encessario il tempestivo inalzamento delle misure di contemiento emilitazione», aggiunge il rapporto, in cui si rivolge un sappelioalapo, polazione di rispettare concoscienza e preci-

Preoccupano le terapie intensive, pronti ipiani za e preci-sione tutte diemergenza le norme di

precauzio ne prev ne previ-ste», evitando in particolare «aggregazioni sponta-nee e programmate». In Campania, altra regione in grande affanno, il governa-tore Vincenzo De Luca chiude le scuole fino al 30 ottobre: si farà solo didatti-



ca a distanza. L'escalation dell'epidemia nella seconda ondata provoca provvedimenti in ordine sparso di Regioni e Comuni, nel tentativo di evitare la chiasura totale o anche parziale e sperando che nonsiatroppo po tardi per appie consadelvi-

corsadelvi-rus. La To-scana vieta le visitenel-le Rsa, leresidenze per anziani, tornateun fron-te delicatis-

simo. A Piacenza la Ausl chiude ngli ospiti tutti gli ospedali per i troppi muovi casi registrati. E in effetti il virus torna a imperversare in Lombardia - oltre 2 mila nuovi contagiati e 26 vitti-me, la provincia di Milano

di nuovo soprai mille casi -, l'area di gran lunga più colpita nella prima fase. Una
pressione che spinge gli
ospedali Sacco e ii Fatchenefratelli nel capoluogo ad
accettare in pronto soccorso solo pazienti Covid. dirostando glialtri instrutture diverse.
Intanto si fa
sempre più in pressi

sempre più allarmante ne in Cam pania, con più di 1.100

positivi in un giorno, superando quindi il saldodi 800 unità tra nuovi contagi e guariti che De Luca aveva indicato come soglia per «chiudere tutto». Così arri-va l'annuncio dello stopalle lezioni nelle scuole prima-

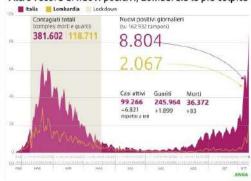
riee secondarie e anche nel-le università, salvo gli stu-denti del primo anno. «Una decisione gravissimae pro-fondamente stagliata», re-plica la ministra Azzolina. La nuova ordinanza limita le feste al nucleo familiare convivente e chiude i circo-li ricreativi. Il cibo da asporto non si potrà ritirare intut-ta la regione oltre le ore 21. Supera la soglia di mille nuovicasi anche il Piemonte, che pensa a test rapidi a tutti i valichi di confine con le, the pensa dest rapara in utili valichi di confine con la Francia, ma intanto scontaproblemi di approvvigionamento dei tramponi Ulteriore dato prescupiane e che spinge gli ospedali ul piani demergenza è quello delle terapie intensive i prazienti in ritarimazione aumentano in utilo Il Paese di 47 unità in 24 ore, arrivando aquota 586, secondo i calculari del ministero della Salute. I ricoveri in reparti ordinari crescono invece di 326 unità, raggiungendo la cifrud 5.796. Gli attualmentano di 6.821 unità, arrivando a 99.266. None l'ontana lasoglia di circa 110 mila raggiungall'acquia di circa 110 mila raggiungall'acquia della medella rice della rice della rice della rice della recella di circe di 10 mila raggiungall'acquia me della rice della rice

medeilapri-ma ondata quando pe-rósi faceva-Il presidente della Campania blocca no un sesto dei tampo-ni. I pazien-ti in isolal'attività didattica in presenza fino al 30 ottobre mento domiciliaresc

no ora 92.884, con un aumento di 6.448 unità. I guariti e dimessi sono inve-ce 245.964, con un incre-mento di 1.899. Insomma tunnel sono di nuovo molte meno numerose di quelle che si scoprono contagiate.



Altro record di nuovi positivi, Lombardia la più colpita





La terapia intensiva del Sacco di Milano Wisa

L'indice Rt supera 2, scatta l'allarme

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO In arrivo le nuove misure, scontro tra Sala e Cattaneo

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO
MILANO - Il Varesotto tocca quota 170 positivi
maè che Milano sfonda di nuovo il muro dei mille
in un giorno e diventa esservata speciale, per questo sono previste nuove misure per contenere la
curvadei contagi che potrebero venire deccise già
oggi, in una serie di incontri che vedranno Regione e Comune alla ricerca di soluzioni condivise,
mentre ieri non tutto è filato li scio trale due principalli sittuzioni isombarde, con lapolemica tra il sindaco Salaci l'assessore regionale Catameosu Area
B. Echiaroche esta Milanobisogna porre una particolare attenzione», ha detto, ancor prima di conssecre i dait, il governatore Artilio Funtana, che in
serata ha deciso di priorogare fino a luncefi 19 ottobre l'attuale ordinanza in vigore in Lombardia.
Nonsi escaladono però muove misure, e infatti siono
stati convocati per oggi i sindaci dei capoluoghi cir
provinciae i capigruppo dei partiti rappresentati in
Consiglio regionale. Oltre al blocco delle visite
nelle Rsa, si punta a una maggiore differenziazio-

medell'orario scolastico, a rivede erillivello di pub-blico ammesso nei palazzetti, e per l'università, l'i-potesi su cui si starebbe metionando con i rettori di di lezioni in presenza solo per le matrioole. Da due giorni l'indice Rtrella zona della Cittàmetro-politana di Milanohassuperato 2 e prococupa laten-cenza», ha detto Sala al termine del vertice di icri in Prefettura. «Bisogna agire in fretta. Si può fare qualcosa i nipì, non una intensificazione estre-mas delle misure, «ma credo che qualcosa si deb-fare», ha detto il primo cittadina, chichetado al prefetto di coordinare l'attività di Comunea Regio-ne. «Spero che si decida insieme cosa ine: metia-moci al tavolo e i roviamo sintesi». Sala si è detto contrano alla distattica distanza totale nell'escu-lo o nelle Università («sarebbe un errore») e ha contrario ana dinamica di statuzza di accionale nelle scub-le o nelle Università («sarebbe un errore») e ha chiesto lumi alla scienza: «Per capire dove interve-nire, bisognerebbe sapere dove nascono i contra-gio. Una delle grandi questioni da risolvere, in una metropolicome Milano, è ovviamente quella rela-

vina ai trasporti. Gli esperti - ha spiegato Sala«non ci hanno dato un allarme spectifico sui mezzi
pubblici - e quindi al momento-non sono previsiti
interventi i inquole stotne, hadetto il sindaco, criticato però dall'assessior regionale all'Ambiente,
Raffaele Cattanco, secondo il quale rintivara l'Area B rischia di ri velaris suna scioc chezzao. Il sindaco ta perso la pacienza durante la conferenza
stampae gli harispostoper lerime: «Quello dell'assessore Cattancoè anintervento folle-la detto Sala - perché li problema dell'ingianamentosi riflette
sulla salute dei millanesi. Nonci vengano a fare lezioni, che facessero il loro mestinee, che ci santo
con ha cesti socu mi netrevento per sospendere Area
non ha sessi usou mi netrevento per sospendere Area non ha escluso un intervento per sospendere Area B. Continuano infine i controlli delle forze dell'ordine. Sulla base degli accertamenti effettuati, il prefetto Renato Saccone ha adottato la chiusura di otto attività commerciali per la dunta di 5 giorni; un panificio e sette esercizi di vicinato. PREALPINA VENERBI 16 OTTOBRE 2020



Londra alza l'allerta sull'Italia

LA SCELTA Il nostro Paese nella lista degli Stati non sicuri

«L'immunità di gregge non protegge dal virus»

ROMA-Eraapparsa come la soluzion si deale per com-battera il nuovo ecronavirus e var i leader mondiali - cia premier biritarriaco Boris Johnson al presidente brasi-liano Jair Bolsonaro fino a quello degli Stati Uniti Dopremier inconduction and instant inconsistation premier informico Boris Johnson al presidento brasiliano Jair Boisonaro fino a quello degli Stati Uniti Donald Trump - Tharmo appoggiata convintamente, no nestante il giudizio degli esperti non fossa unanima. Ora arriva profiatocco taturu tificiale della sociara tilimmunità di gregge non arresta il virus, avvertono 80 esperti da tutto il mondo in una lettera apporta sulla rivista. Lancet Ciò che serve inquesto momento, alcontratio, anomasure efficaci perificontenimento dei contratio, anomasure efficaci perificontenimento dei contratio, anomasure efficaci perificontenimento dei dei sociari anti-Covid, anche se per un vaccino disponibile per tutti basognerà presumbilimente attendere il 2022. L'immunologo Usa Arthory Fauci già la socraso agosto avvertiva che se gil Stati Unit dovessa rolasciare che il coronavirus ai di fiondesse senzacontroli per centrere la cosidetta immunità di greggei un posizione si sossono considerato di accura evidenza sottosnitta de 80 scienziari che, su Lancet, affermanocome l'idea di arrestare i virus raggiungerdo limmunità di gregge e per cui, una voltaraggiunto univello di mmunizzazione considerato protette anche le persone che non hanno gli anticopia quel virus - è una errore periocoloso, non supportato di actura evidenza scientifica». Tale mmunità, infatti, nonarresterebbecomunique livirus, che burnarbia di esperimenti dei perione di associare protette anche le persone che non hanno gli anticopia quel virus - è una errore periocoloso, non supportato di alcuma evidenza scientifica». Tale mimunità, infatti, nonarresterebbecomunique livirus, che burnaria periocopia considerato del periodenza esperimenta del periodenza esperimenta periodenza esperimenta la speranza ne l'affecto servono conurgenza efficaci misure di controllo-sorivono gi scienziati. Tramontata la speranza ne l'affecto servono conurgenza efficaci misure di controllo-sorivono gi scienziati. Tramontata la speranza ne l'affecto servono conurgenza efficaci misure di controllo-sori Ésic, roed had imostrato di indurre una risposta immu nitaria nei volontari, secondo i risultati preliminari di fa-se 1-2 pubblicati su The Lancet Infecticus Diseases.

Pomeriggi in classe Il governo ci pensa

L'IDEA DELLE REGIONI Istituti aperti a blocchi

ROMA-A scuola incran diverni, con l'ipotes di lezioni
serali. Nel confronto tra Governo e Regioni spuntal 'unicaalternativa alla didattica a
distanza, per diminurire la
prescuza sui muzzi ditrasporto e far fronte all'avanzare
dei contaginel Plases. Suttute, la proposta degli Enit Locali di definire nelle grandi
città un calendario delle lezioni ablocchi e diffenenziato, di mattina o di ponoriggio, a seconda degli sistiuti
garantendo estesse oredi liavoro peri i personal e ducente
cono. Entra nel vivo latuttitivata IT Escentivo e i governatori per arginare il problema dell'affollamento del
Tpl. Sul tavolo c'è anche l'iriche di aumentare i tutto il
Passe la precentula del ilavoratori i un smart-wecking, in ratori in smart-working, in particolare nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Una proposta acui «si può lavorare ancora di più» secon-do il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, che apre an che sugli orari scaglionati e aggiunge: «Lo avevamo già fatto. Ma da Roma ci dicano dove sono lamaggiori critici-tà e se c'è da fare ulteriori ri-flessioni si facciano». Quel-la didilatare «gli orari» scola-



stici «su tutta la giornata, cioè mattino e pomeriggio» è unaproposta che arrivadal-la maggior parte dei territori. Primo fra tutti il presidente dell'Emilia-Romagna e del-la Conferenza delle Regioni. Stefano Bonaccini: «Se la curva aumenta- spiega - piattosto che lasciare a casa i ra-gazzi, si potrebbero dilatare gli orari su tutta la giornata, cioè mattino e pomeriggio. Questa potrebbe esser la so-luzione per far circolare i mezzi», ma una eventuale «decisione spetta al Gover-no: provi a condividerla con

le Regioni. Noi di autobus qui non ne abbiamo pratica-mente più». Dello stesso avviso il governatore Iombar do Attilio Fontana. A segui-re invece la linea della Campania potrebbe essere presto il presidente veneto Luca Za-ia «La mia idea è di prepararia «Lamia idea è di prepara-si, dato che le linee guida pre-vedoro la didattica mista, af-finche nei momenti di mag-giore difficoltà persovraffel-lamento nei piessi scolastici o nei mezzi di trasporto, ci sia un piano che preveda ladi-dattica a distanza». Ma-su quest'ultima ipotesi al momento il governo frena compato: «È molto permaturo parlame perché la scuola è un luogo molto sicuro», sottolinea il viceministro alla Salute Pierpado Sileri, supportato dai dati dell'Iss, secondo cui-i dati odiernicon-fermano che la trasmissione del virusascuole limitatari spetto a quella che avviene incomunità». Ancheper fassessore in pectore alla Sanità della Regione Puglia, Prettigi Lopaleo, cupella della didattica distanza deve essere «Pultima ratio. Dovrenmo anche dimostrareche la scuolassi dia comportando da amissi stia cemportando da missi su cemportand anche dimostrareche la scuc-lasi stia comportando da am-plificatore del virus. E que-sta evidenza non l'abbia-mo». Eu Cagliaricrescel on-da di scioperi tra gli studenti veontro il sovraffollamento dei mezzi pubblici». Negli ambienti scolastici, l'ennesi-maviolontà di risolvere il pro-blema arriva unche dall'As-bienta servia unche dall'Asblema arriva anche dallⁱAs-sociazione Nazionale Presidi: «Se vogliamo deconge stionare il trasporto pubbli co, servonoun maggiorricor-so al lavoro agile e l'utilizzo deitrasporti privati». Un primo passo è arrivato: il gover-no ha stanziato 150 milioni dieuro per i Comani per il tra-sporto scolastico.

I dieci punti per evitare il lockdown



ROMA - L'Italia perde punti nell'Europa in lotta contro il Covid. Nel giorno in cui i con-tagi toccano il record di 8.304 casi, la Grana Bretagna la rimuove dalla Ista dei Paesi si-curi. Chiunque arrivi nel Regno Unitodal II-talia, a parite da damenti giorno soccano Bretagna la rimuove dalla lista del Paesi sicuri. Chiunque arrivi nell'Regno Unito dall'Italia, a partire da domenica dovrà coservare
unaquarantena di due settimane. Mentre IIstituto Koch di Berlino ha inserito Campania e Liguria tra le regioni ad alto rischio.
Manelrestod Europa vaanche peggio enella primarnappa pubblicata ieridal Centroeuropeo per II controllo e la prevenzione delle
malattie (Ecolo) l'Italia è uno dei cinque Puese de compare in arrancione, con la regione
Calabria addiristrura in verde. Ben 17 Paesi,
traccu ia Francia, la Spagnae il Regno Unito
sono invece interamente colorati di rosso fuoco. La
commissaria europea alla
Salute Stella Kyriakides,
preoccupata per l'aumento
sempre più rapido dei tasi
di infezione, ha lanciato un
monito sulle «conseguenze
devastania, sociali ed economiche dei lockdowngeneralizzati», avvertendo anche
che il vaccino non sarà la
bacchetta magica. Così come «molto preoccupatate)
Tomsha definito la situazzione nel Continente. Il Covid galoppa in effettiin tutta Europa,
cettà e capitali cadonol funadoso l'altra sot-

l'Oms ha definito la situazione nel Continen-te. Il Covid galoppa in effetti intutta Europa ecittà e capitali cadeno l'unaclopo l'altra sot-to la scure di misure a noro il tontane dai loci-down totali dell'aprima verascorssuma che al-zano sempre di più l'asticella del distanzia-mento sociale. La Gran Bretagna conta 18,980 casi e 138 morti in un solo giorno. E dopoli coprituo o decretato mercoledi sera a Parigi e nelle maggiori città francesi è la voltadi. Londra che, das abato amezzanotte, passerà al li vello di «allerta alta», il secondo nella scala delle restrizioni imposte dal pro-cella scala delle restrizioni imposte dal propasser al livello di «alleria alia», ilsecondo nella scala delle restrizioni imposte dal pre-mier britannico Boris Johnson, Oltreallaca-pitale britannica, il livello 2 è esteso adaltre sette zouse: Essex. Embridge, Barrow in Furness, York, North East Derbyshire, Che-sterfield e Erewash, Victati tuti gli incontri al chiuso tra persone non conviventi che

quindi non possono vedersi né in casa né a pubeneppure aeinstoranti che, comunque, avevano già l'obbligo di chiudere alle 22. Rimane possibile incontraria all'aperto, ma a gruppi di massimo seipersone. Unadectiso ne già nell'aria, preannunciata dal sindaco di Londra Sadiq Khan, ma accelerata dagli otte 1.700 cast rilevati nella capitale. Malgrado tutto, l'inossidabile regina Elisabetta ha lasciatoper la prima volta dopo sette mes il Tisolamento nelle varie residenze reali per visitare insieme al nipote William il Defence Science and Technology Laboratory (Dstl) a Porton Down, nel sudovest del Paese. Entrambi senza mascherina, anche se a distanza di sicurezza. Erecordianche in Germana, con 6.639 nuove infezioni che superano il primato del 28 marzo, quando ne erano state registinte 6.294. Mentre il governo polacco ha anunciato un fock down parziale nel Paese di mila casi in 24 ore. In Francia invece l'applicazione et in posti dal coprificoco decretato per quattro estimane dalle 11 (Dallefodel mattino. Durissime le sanzioni: multe fino a 3.750 euro e perfino sci mesi di carcere per le recidive più gravi. Chiusure parziali in Slovenia, dove il governo ha suddiviso il Paese inzone russe e gialle e da mezzaanote entreranno in vigore nuove restrizioni sui movimentie sugli assenthramentii in pubblipube neppure nei ristoranti che, comunque, avevano già l'obbligo di chiudere alle 22. Ri-mane possibile incontrarsi all'aperto, ma a

Chiunque arriverà nel Regno Unito dagli scali italiani dovrà osservare una quarantena di due settimane

> entrerarino in vigore nuove restrizioni sui movimentie sugli assembramenti in pubblico. Lockdown anche per la plenaria del Par co. Lockdownanche per la plenaria del Par-lamentocurrope che non si svolgerà a Stra-sburgo ma «sarà in remoto», ha annunciato «con rammarico» il presidente David Sasso-li, sottolineardo che «Strasburgo rimane la sede del Parlamentocuropeco faremodi tut-

Ansia da Covid, Borse giù

ROMA - La pendemia toma a l'ar peura. Il bazacidicontagie l'asstetatantidesistipaeseuropei affondano le Borse, spaventate d'a una seconda ondata di Covid-19e de suoi effettos un réconomia che non si l'arricora ripresa d'al primo l'ockdown. Le
piazza finarzierie europee chiudono tute in rosso. Pangi perde il 2.11%, Francotorte il 2,49%, Londra Pl.,73%. Milano è
maglia neracconun calo del 2,77%, compilce anche un aumento delto spread a
130.8 punt dopo il record del debto pubtolico, salito - secondo i dati della Banca
ditalia - a 2.679, miliarol i Itonto dele
borse europee ellegatora balzo de contagi nal Vacehio Continente un aumento
che haimposto a Pangil coprituco-papartire dalle 21 per aimano quattro estimana, ha chiuso parzialmente la Potionia e
minacciata Gran Bretagnaci Boris. Johnson gia alle prase con lincertezza del
Broxif. Seduta in calo anche per Wall
Street, preoccupata da una seconda on-

PREALPINA VENERBI 16 OTTOBRE 2020

FATTIDEL GIORNO

ROMA - Meno di una settimana e Carlo Calenda sciogilerà la riser-va sulla sua candicatura a sinda-co di Roma. Una discesa in cam-po che farà chiarezza nella coali-zione del centrosinistra che solo mercoledi sera se' funti per la prima volta attorno a un tavolo

Campidoglio, attesa per Calenda
per iniziare a costruire la candidatura per la successione a Virginia
Raggi. Il nodo, almeno in questa
lase, sono le Primarie. Il Pdievuole, le considera imprescindibili:
pharibadito propriomercoledisela Capitale hanno splegato che
no, le Primarie non è proprio licaso di farle, anche per evitare assembramenti ad atto rischio Covid. Tra i dem, comunque, si attendesopratiutto di capire inche forme e in che modi l'ax ministro comunicherà la sua candidatura.

Confronto Italia-Ue sul Recovery fund

LA TRATTATIVA Conte chiede lo sprint

BRUXELLES-fleamminodel pianodirilancio ita-lianoè difficialmente cominciato e guarda già all'ame-tapiù importante, cioè l'erogazione dei primi aiuti eu-ropei del Recovery fund in primavera. Ma sinche se l'Italia si è preparatainanticipo con la bozza, el avora già al piano definitivo atteso a Bruxelles entroupelles entroupelles entroupelles inforcapitano del finativo dei fondi. Flier di approvazione definitiva dell'accordo sul Next Generation EU, che compren-de anche il Recovery fund, è ancora in alto mare, esposto alle litt im sistiuzioni (Parlamento contro Cossiglio) sui tagli alle poste del bilancio, e tra gli Stati membri (fugali contre Polonia e Ungherio) sul-lo stopai fondi perchi violal o stato di diritto. La can-celliera Angela Merkel, presidente di turno idell'Ue, condinata a spingere per un accordo eutro fine anno continua a spingere per un accordo entro fine anno che salverebbe latabella di marcia, matutto dipendeche salverebbe latabella di marcia, muturto dipenderi dai negoziati delle prossime due settimane. L'Italia intanto si portia avanti e consegna alla tuski force la prima bozza del piano di Recovery stesa seguendo le line guidadel Governo e Irisoluzioni votate da Camera e Senato. Il premier Giuseppe Conte l'ha porta a Bruxelles assiemen il missi por geji fila fiari europei Enzo Amendola, dando il vio a quel «dialogo informale» con la Uce che proseguira fino ad aprile, cioè fino all'approvazione dei piani da parte della Commissione europea. Amendolaha incontrato Cèline Gauer, capo della Task force della Commissione per la Rixessa e la Resilienza e vice segretario genera della Commissione vice segretario de l'assi del confronto che nei prossimi mesi surà costante. «Ci aspettano mesi intensi di lavoro da qui alla presentazione

del Piano di Rilancio nel 2021, ma il Gioverno arriva a Bruxelles forte del mandato del Parlamentos, ha detto il ministro. Conte avverbbe dovuto parlame con la presidente Usula von der Leyen a Roma martedi, na la visita è saltata per un nuovo isolamento a cui e costretta la presidente per un ocontagiato nel suostaff. L'obiettivo del governo è preparare un piano che risponda a tutte le caratteristiche richieste dalla Ue. Il commissario Paolo Gentiloni ricorda che il «valorre aggiunto» del Next Generation EU e che «guarda in avanti», ciò ha l'ambizione di «rasformare le economie, lesocietà. Nondobbiamo ternare alla norma: lità, ma dovremmo cercare di avere dei target che ren dano le nostre società più sostenibili, competitive e inclusive». L'Italia vuole essere all'altezza della sfiinclusives. L'Italia vuole essere all'altezza della sifida e nella bozza la fissato i suoi targei quantitativi, tra cui radoppiarei Hasso di crescita, aumentare gli investimential 3% del Pil, portare la spesa per ricerae sviluppodal I, 3% al. 2,1%. Toce all'Italianifatti, così come gli altri Paesi Ue, fissare nel Recovery plani suoi obiettivi quantitativi e qualifattivi. Sarano la partitura che scandinì tempi ed erogazione dei fondi, perché ad ognitraget raggiunto, il governo potrà chiedere una nuova tranche di fondi. Ma intanto, già all'approvazione definitiva del piano adaprie, vervai il 10% del 209 miliardi che spettano a Roma. Per questo Amendola sottolinea che «è orassolutamente necessario accelerare sul negoziato col Parlamento curopco in modo che possano partire al più perstole ratifiche nazionali, perchénon visianoritardi nella sua attuazione». Ma nonostante gli appelli della Merkel a fare presto, il negoziato è in stallo



Il premier Giuseppe Conte a Bruxelles per discutere sul Recovery fund

IL MONITO DI MATTARELLA «L'egoismo è peggio del virus»

MACERATA - II - virus dell'individualismo e degli egoismi peggio dei coronavius -che ciattena-glia in questi mesi. All'inaugurazione dell'anno accaziomo dell'Università di Macarata, nel 750/modala sua Fondszone, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una -doverssa rificessione - Sulb's fondo anche la viocando che in Europa registrano uno stalo negoziele tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condicionalità sulo stato didirito, cherischia dintardare anche lerogazione del Recovery Fund. Prendendo scurto dalla protusione del filosopor. Fund prendendo scurto dalla protusione del filosopor. I Capo dello Stato ha comenuto sulla critica che -cogla nelasegno»: un secondo virus, insidiosa come 1 Sars-Cov 2, si e insinuato rue la società quelo dell'individualismo della -riemerisione dell'egociel singoli edegli Stati» - La demo-

MACERATA - II -virus dell'individualismo e degli crazia poggia su una concezione ottimistica dell'assenza dello spirito dell'uomo - ha ricorda-to, citardo il costituzionalista Costantino Mortali che fu rettore dell'ateneo maceratese - quando questa vienemeno, si indeboliscono laciemocraquesta vienement, si indeboliscom la acemoriz-za el senso di eguaglianza - Le diesqueglianza rescono o-la democraza ha qualche affanno, ha osservato ma - realità la democraza ha sem-pre bisogno di essere indivizzate apoca per epo-ca. Ho bisogno di essere inverata soprattutto in unastagore come queste. Matterella happaria-to anche di libertà di classiuno che «si ferma di fonce a quella degli altri», un-concetto di grande evittà, lo oredo- ha acquiunto - che occorra anche re anche ottre questa en un ciazione everzata eo-vie, accantonancio fidea dhe la libertà degli altri sia un limite alla propiama pensa rico che la liber-la diciassi uno si integra esi realizza con quella de-gli atti. Altrimentila libertà non essite».

Le linee guida del Recovery Plan

LE SEI MISSIONI Digitalizzazione, innovazione

competitività del sistema produttivo

e transizione ecologica

Salute

OBIETTIVI Raddoppiare il tasso di crescita

Aumentare gli investimenti al 3% del pii Portare il tasso

di occupazione alla media Ue

Spesa per ricerca 1,3% e sviluppo LA RIFORMA DEL FISCO

Disattivazione aumenti Iva e accise

I CRITERI DI SELEZIONE DEI PROCETTI PER L'AMMISSIONE ALLE RISORSE

63% 73,2%

sulla crescita del Pil e dell'occupazione

e modalità di supporte con target intermedi

Alta tensione sui licenziamenti

ROMA-Evitarei licenziamenti senza obbligare le imprese a non licenzine. A distanza di pochi mesi
dall'ultimo decreto per l'emergenza
ilgoverno si introva in pieno seontro
con isindacati subboccodei licenziamenti, che divide anche la maggioranza. La soluzione anchi trovata ci
qui a domani, quando il Corsiglio
deiministri dovrebbeessere chi amato a varare il Documento programmatico di Bilancio che fia de cornice
e, probabilmente, anche l'articolatovero e proprio della legge del Bilancio, magan «salvo intese». La soluzione, probabilmente, si maoverà
sulla falsariga di quella già adottata
roprio con di decreto agoste: il divieto di tagliare posti di lavoro dovrebto fiante ma strettamente legato
alla prorogadella Cig Covid che sarà
accompagnata dalla proroga degli

sgravi dei contributi per chi richiama i dipendenti al lavoro dalla cassa. Abatumi mente chi utilizzerà la cig non potrà licenziares, spiega il vice ministro dell'Economia Artonio Misiani. Cgil. Ciste Ulisconosagli scudi dopo che il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patumelli ha espresso una posizione maggiorita tra i partiti che sostengono Conte: non si può continuare per sempre con il blocco generalizzato dei licenziamenti. «Non c'è una data di scaderaza, partroppo, la parademia non è uno yoguri, ha sottolineato, assicurandoche l'esecutivo sta cercando di civitare l'emorragia di posti di lavorando che l'escettivo sta cercando di evitare l'emorragia di posti di lavo-ro. I metalmeccanici, dice la Ulim, sono pronti a «sacrificare gli aumen-ti salariali» nel rinnovo del contratto «a una condizione: nessun licenzia-mento nei prossimi tre anni».



Il ministro Stefano Patuanelli sona

ILNODO Italia Viva punta i piedi, il Pd chiama alla verifica Lite sul voto al Senato ai 18enni

ROMA - Chiuso il capirolo Nadef ecco che sen e apte, d'improvviso, subtio un altre ta legge che abbasoa a l'a anni Tetà per eleggere i senatori. La svolta arriva di prima mattina quando klain viva fa sapere che, sul via liberatal dell, nonci sta Viene convocata d'urgenzala capignoppo, i lavori della Camera siarenano. L'opposizionesibila che lamaggioranza non e è più. Mia, sopratutuo, line idente fa salire esponenzialmente il pressing su Giusseppe Conte per una verifica di maggioranza. Lochiede il Più. dopocheieri lo stesso Nicola Zingaretti ne sottolineava la necessità. «Noici siamo», rilancia la M. MSE Conte, per ora, attendono in prudente silenzio. Il terma e che una verifica di maggioranza, in queste ore, non è nell'agenda di Conte, el premiere impegnato a Bruxelles, calla cena post Consigio si parada (Covido, fiamo notare a Palazzo Chigi. Il capo del governo nen ha mai fatto mistero della volona di ribacciare e saldare, allo stesso tempo, l'azione di governo fino a allo stesso tempo, l'azione di governo fino a

Gelislatura, trovandosi in questasua strategia in pieno accordo con Zingaretti. I contati tra i due sono frequenti e, in mattinata, nel Palazzociccola anche la voce, pois mentita, di un incontro tra il premier e il leader Pd. Ma una serifica, sull'onda di una lite, portu una serie di effetti coshlateraliche, forse. Conte per ora vorrebbe evitare. E poi e eli dato del distaniamento interno del M5S, che clurerà, se va bene, fino agli Stati Generali di novembre. Fino adallora, imporre variazioni al governo, sia sulla squadra sia nelle priorità dell'agenda, per Conte diventarischioso, Pd. el v., nel fratterapo, si scontrano frontalmente, anche perche il della ul voca il Berni inritavainterzal ettura alla Camera, dopo i primisi di Mosteccionio e Pdalazzo Madama, di pati dimaggioranza si rispettano-, obota al presi di Montecciono e Panazzo Niadama. «i pati di maggiornarea sirispettano», sbotta il presi-dente della commissione Affari Costuluzio-nali del Senato Dario Parrini. «Senza Iv non ci sono i numeri», replica la renziana Valeria Sudano.

VENERDI 16 OTTCEPE 2020 "PREALPINA 10

ECONOMIA FINANZA

«Sisma e ecobonus diventino permanenti»

ROMA-«Riteniamo fondamentale che il Superbonus 110% assuma carattere permanente. Occorre trasformare questa splendida intuizione del governo in realtà. Il Superbonus è lo strumento che può far ripartire davvero l'edilizia e l'essarà superiore all'offerta».

ACCONCIATURE UNISEX

VIA REPUBBLICA, 15 - CARNAGO (VA) TEL. 0331 993414
CELL. 340 2886237 albertoacconciature@hotmail.it

IMMOBILI ENERGIVORI

Riqualificazioni Attenzione a chi improvvisa

VARESE - (n.ant.) Il bonus del 110% sull'addizia è l'occasione che il comparto edizio attendeva da almeno quindici anni. Un periodo in cui. anche in provincia di Varese, si sono persi addetti e aziende. Eppure anche il mega piano di rilancio del mattore voluto dal governo presenta qualche inosriezza e crepa: "Per esempio- ha delto Massimo Colombo, presidenta di Ance Varese -, vi-sto che gà coi Covid l'approca o agli uffici tecnici dei comuni è diventato complicato. Termamo che questo possa essere accentruato con un provvedimento tario atteso e delberato il 2 luglio, ma su cui, oggi, si prowedimento tanto atteso e deli-berato il 2 luglio, ma su cui, oggi, si attende ancora il via libera dell'A-genzia delle entrate-insomma. Ance teme un «assem-bramento» di cilenti non appena sa-rà dato il via libera: «Ci sono studi



che fanno fluttuare da 15 a 85 milioni gli mmobili energivoni che potrobborco essare interessati al borrus. Tradotto: il mercato non sarebbe minimemente in grado dirispondere alle esigenze di tutti e, quindi, ci aspetiamo una proroga». Non solo. Visto che la totta è grossa e ricca, Coombo teme che - sa affacceranno sul mercato diversi improvisati dal settore, conferente la mesima alterizione a chi ci si affida, perche oggi l'approccio è questo: affidare il concimino o la casa all'impresa o delegare completamenta su tutto. Suggerisco più attenzione, perchè sarà controlato il 10% del canteri e la dibornotato il 10% del canterio e essere revocati, creando un problema enormeche fanno fluttuare da 15 a 85 milioni

da sovrapposizione di enti e provvedimenti è foriera di contenziosi»

Sotto Eleonora Pacielli, presidente Upel Varese e Massimo Colombo, praticale del costruttori varesini

«Via tutte le carte inutili»

EDILIZIA Prima intesa tra costruttori ed enti locali del Varesotto

VARESE - Per gli enti locali sarebbe più semplice trovarsi davanti imprenditori preparati e con le carte in regola. Per i costruttori, dal eanto loro, il desiderio è di dover occuparsi sempre meno di carte: per escempio, nel caso di avvio di me cantiere, mantienendo soltanto la possibilità di scegliere fia la Scia e la "Autività edilizia libera", cancellando gli altri adempinenti la attesa che ciò avvenga, sempre che sin possibile, un passo in avanti verso la collaborazione e di semplificazione di menori di metericino di controli di metericino di controli di metericino di controli e semplificazione e uniformi di metericino di semplificazione e uniformi di semplificazione e uniformi di superiori di metericino di collaborazione con la semplificazione e uniformi di semplificazione e uniformi di sulle procedure. Per le imprese - ha detto Massimo Colombo - l'univocci e la chiarze-za delle norme è fondamentale. Al controli la sovangenzizione di enti e provvedimo la sovangenzizione di enti provvedimo la sovangenzia di la voro di di lavoro di la lavoro di collaborazione e uniformati di semplificazione e uniformi di meteritori di provvedimo di meteritori di providi di meteritori di meteritori deli providi di meteritori di meteritori deli providi di meteritori di meteri

pauto sen: Ance Varese (
sezione locale dell'Associazione nazionale costruttori edili) e Upel Varese,
l'Unione provinciale enti
locali, hanno siglato un'
intesa su queste tematiche.
Un prime tavolo di lavoro
riguarderà il bonus del
110%: «Abbiamo notato
che tutte le potenziali problematiche potrebbero nascere da piecole difformità urbanistiche- ha sottolineato Claudio Biondu, direttore di Upel Varese - Potremmo
quindi movare con glu trifici di edilizia
privata dei 10 comuni più grandi della
provincia e, con Ance, professionisti eauvocati, eliminare quei piecoli ostacoli.
L'obiettivo potrebbe essere un vademecum comune e uniforme per tutta la provincia, anche per i municipi più piecoli».

l'agevolazione

di lavoro riguarderà

del 110%

voro competer in passe per interest place in the cash. Dal cantor derà di casa. Upel ha accolto in siretta di mano: «In questo momento di difficoltà ». In astiolineato la presidente Eleonora Pacielli « dobbiamo contribuire a far girare l'economia e dè è quindi responsabili tecnici dei comuni». L'accordo, infatti, prevede momenti di informazione e formazione si rutela del beni culturali, economia sosienible, accesso al Recovery fund. Ma sopratutto per una missione: sburocratizzare tutto pessibile.





Calano i permessi per costruire

ROMA - «Il primo trimestre del 2020 segna una diminuzione congiunturale, rispetto al trimestre precedente, di tutti i settori dell'edilizia. Nel comparto residenziale, il numero di abitazioni torna a calare dopo due trimestri di crescia, mentre la superficie utile abitabile rileva una varizzione negativa più marcata rispetto a quella del trimestre precedente». Ei il commento dell'Istat nelle statistiche sui permessi a costruire. Nel primo trimestre 2020, nel comparto residenziale, si stima una diminuzione congiunturale del 6.3% per il numero di abitazioni e dell'8.0% per la superficie utile.

perficie utile.

In forte diminuzione anche la su-perficie dei fabbricati non residen-



ziali che rispetto al trimestre preziali che rispetto al trimestre pre-cedente segna un -19,7%. Nel pri-mo trimestre 2020, la stima Isiat del numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali, al netto del-la stagionalità, supera la soglia del-le 13mila unità, la superficie utile

iria 4,27 minori ai metri quantiIn termini tendenziali, nel primo
rimestre del 2020 si osserva una
diminuzione di tutto il settore residenziale; 1,2% per il numero di
abitazioni e -6,5% per la superficie
tule abitatili.
L' edilizian non residenziale, nel primot trimestre dell'anno, registra un
rilevante decremento (-37,3%) rispetto allo siesso priciode dell'anno
precedente. «Nel comparto non residenziale la superficie totale registra il quarto cado consecutivo», osserva l'Istat.

PREALPINA VENERDI 16 OTTOBRE 2020

ECONOMIA 11





Sopra il ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi: «La pandemia ha accelerato il processo di transizione digitale»

Transizione al digitale La Lombardia è prima

Qui trova lavoro la metà dei professionisti di tutta Italia A Varese si concentra il 5% delle start-up più avanzate

MILANO - La pandemia ha accelerato il pro-cesso di transizione digi-tale. In Italia si investe nella ricerca e innovazio-ne nel settore dell'Infor-mation e communica-tions technology (let) (nel 2018 oltre 2,6 mi-hardi di euro, ma ancora troppo poco per essere competitivi con i Paesi leader dell'Unione. E lo shock economico conseshock economico conse-guente all'emergenza Covid-19 rischia di ag-

Covid-19 rischia di ag-gravare il gap. A ricordarlo il primo "Rapporto sulla Ricerca e Innovazione Ict" in Ita-lia realizzato da Ani-tice-Assinform in colla-borazione con l'Agenzia per la promozione della ricerca europea.

ricerea europea. Fatta questa premessa, il mercato digitale italiano si conferma concentrato nelle regioni del nord-ovest che esprimono complessivamente il 35,2% della spesa complessiva business e consumer.

Nel dettaglio, Lombardia Nel dettaglio, Lombardia e Lazio sono le regioni che detengono le quote maggiori della spesa complessiva, pari rispettivamente al 24,9% e al 16,4%. Questo non deve sorprendere in quanto Lombardia e Lazio rap-

presentano i due baricen-tri, uno economico e l'al-tro político del Paese, do-ve si addensano impor-tanti "ecosistemi" di aziende private, anche multinazionali, e di enti della Pubblica ammini-strazione centrale. Inol-tre, in queste due regioni, si concentrano poli uni-versitari di importanza nazionale e anche una popolazione che presenta una propensione a inve-

stire in tecnologia superiore alla media. Il mercato digitale è guidato costantemente da anni dalla Lombardia, tra l'altro la regione in cui trova lavoro la metà dei professionisti del digitale nel nostro Paese. Circa il valore del mercato digitale lombardo si è passati dal 16,5 miliardi di 3 anni fa ai quasi 18 miliardi del 2019. Il Lazio, al secondo posto, non va oltre

gli 11,8 miliardi. Il ruolo trainante della Lombardin nel vettore lo si evince sia per quel che concerne le dinamiche della spesa digitale (42,9% rispetto al 2,1% nazionale) sia riguardo la penetrazione delle tecnologie let nelle diverse aree geografiche. Interessanti, a questo proposito, sono i dati rilasciati da Istat a dicembre 2019 relativamente all'adazione di tecnologie let da parte di cittadin e aziende in Italia. Questi mettono in luce, per gli abitanti della Lombardia, competenze digitali più alte rispetto alla media, una buona incidenza di famiglie con accesso a internet e, soprattutto, l'uso della Rete come can internet e, soprattutto, l'uso della Rete come cal'uso della Rete come ca-nale prioritario per lo svolgimento di attività quotidiane, quali servizi bancari e di pagamento, acquisti, fruizione di contenuti di intratteni-mento. La Lombardia ha anche il primato per nu-mero di startup innovati-ve che operano nel setto-re let: quasi 3mila nel 2019, di cui il 71% con sede nella provincia di sede nella provincia di Milano e il 5% in provin-cia di Varese, Luca Testoni

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ Manfredi: «Nuove tecnologie tutti devono avere competenze»

MILANO - «Ci troviamo davanti a una situazione molto difficile, ma pendernia ha accelerato i processo di transizione digitate- che si penasva avvobbe preso «molti arri» e duncue «non è più tempo di appettare». così ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca Gestano Manfredi alla presentazione del "Rapporto sulla Recrea e innovazione ICIT". Secondo il ministro, è importante arrivare a una strategia condivisa- con mondo cella rioraza, del finnovazioni e delle imprese. Sitratta dipuntare sulle competenze e di semplo, favorendo l'assuruzione di personale qualificato anche nelle Pmi, da un lato conimenta il riscalle de conomici ima dell'altro enche con un'operazione culturale di convincimento. La questione non riguarda però solo la ziaende. «Dobbismo tere in modo » ha aggiunto » che ch'unque nela nostra società abota competenze digitali, anche lo popolezione adulta» graze a «formazione continua e upskilling». MILANO - «Ci troviamo davanti a una situazione

L'educazione finanziaria in cattedra

Il progetto di First-Cisl coinvolge 3mila studenti in 3 anni tra Varesotto e Comasco

problemi, agendo nei controni dei in Sala Montanari piccoli risparminatori che, parallelamente all'aumento di complessità della finanza, spesso si trovano spiazzati esi affidano ciecamente al consulente finanziario e alla banca di tutno.

Ecco che di fronte a questo bisogno, First-Cisi ha decidenti della bianca di tutno.

Ecco che di fronte a questo bisogno, First-Cisi ha decidenti que della proporti della p

VARESE - Cos'è un'azione?
E un'obbligazione? Ma anche: come si fa a sitiare a suna piccola impresa?
In questi anni di scandali finanziario entre di provberine i problemi.
agendo nei contro chi ha turiffato ma, evidentemente, forse sarebbe di prevenire i problemi.
agendo nei contro chi ha turiffato ma, estimattini la Sala Montanari piccoli risputmiatori che, parallelamente al alla aumento di complessità della finanzia, spesso si trovano spiazzati e si affidano cieccamente al consulente finanziario e alla banca di turio.

In questi anni di scandali finanzia, spesso si trovano spiazzati e si fari e scola di autorovoli relatori du responsabile del progetto di casser fra i pochi soggetti cereditati per l'educazione di interesse. l'educazione finanziaria da parte del ministrato dell' Economia e finanziario per una finanza sostenibile" a cui parreciperanno gindacalisti, docenti univercipiato contro che, parallelamente della finanza sostenibile a sindacalisti, docenti univercipiato contro che, parallelamente della finanza sostenibile a sindacalisti, docenti univercipiato contro che, parallelamente della finanza sostenibile a sindacalisti, docenti univercipiato contro che, parallelamente della finanza della finanza di turno.

In questi anni di scandali fisanziaria per
contro chi ha turiffato ma, et protesso di avevizio del risposte positive, apprezzando molto i nostri interventi in aula, focalizzati
di concenti comunità, di concenti oli concetto di interesse. l'entenza il correctionali di sinteresse. l'entenza il correctionali di concetto di



Sopra Fedele Trotta segretario First-Cisi di Intesa-San Paolo (a sinistra) e Alberto Broggi segretario provinciale First-Cisi dei Lagh

II fondo Ambienta Sgr fa shopping a Castellanza

CASTELLANZA - (l.t.) L'ascesa di Ambienta Ser, il più grande fondo curopeo di Private Equity focalizzato sul concetto di asstenibilità di ambienta le al mondo degli investi menti finanziari, passa anche da Castellanza. Il fondo creato da Nimo Tronchetti Provern può d'ora in poi vantare tra le società presenti nel propro portaloglio anche Moresto de con Ambienta el marchi di altra di controle di sestenibili altri palagi in Subli al controle di asstenibili ambientale al mondo degli investi menti finanziari, passa anche da Castellanza. Il fondo creato da Nimo Tronchetti Provern può d'ora in poi vantare tra le società presenti nel propro portaloglio anche Moresto del marchio di Castellanza condivia el propro portaloglio anche Moresto de con Amuter l'impegno nella porta del produzione di radicionali imballaggi rigidio, si legge in una nota. Di fatto, con la sua gamma di prodetti Modert con postabili, per la produzione di sacchi dall'ora del condivia de con Amuter l'impegno nella profetta de la famina di prodetti Modert con postabili, per la produzione di sacchi dall'ora dell'immonizati, activo nel settore dei macchinari peranali per processare polimani peranali per processar



Mendrisiotto e Basso Ceresio 1° octobre - 1° novembre 2020 da Bissone a Chiass www.rassegna.ch

PREALPINA VENERDI 16 OTTOBRE 2020

13

PRIMO **PIANO**



l vertici dell'Ats Insubria hanno presentato leri la campagna vaccinale antinfluenzale. Il fabbi-sogno stimato è di 431 mila dosi. Lo scorso anno sono state som-ministrate invece 210.891 dosi. I



La vicenda vaccini verrà discus La vicenda Vaccini verra discus-sa dalla commissione Santà della Regione Lornbarda, pre-siociuta da Emanuele Monti (fo-to), con l'audizione di Aria, mer-coledi prossimo. «Assurdo che

Così complicato, così necessario

ANTINFLUENZALE Istruzioni per l'uso: chi, come e quando può ricevere il vaccino

VARESE - «Dottore, sarà Covid"». La domanda viene da chi in questi giorni è raffreddato e sarà l'incube dei medici alle prese con pazienti con l'influenza. Per arginare una patologia che può essere grave e che non è stata debellata dal coronavirus - semplicemente non gli si riesce a dare il giusto pesa davanti alla pandemia - c'è una soluzione: vaccinarsi. Delle dosi, della difficoltà in reperirle anche per la sanità regionale, delle polemiche e della corsa nelle farmacie a chiedere ciò che al momento di transcribitati è anche de retirante i la comenta della difficola di transcribitati e anche de retirante i la come di estimate. della corsa nelle farmacie a chiedere ciò che al momento è introvabile, is parla di settimane. La querelle rischia di sovrastare l'importanza, quest'anno doppia, del vaccino antimiluenzale. Come orientarsi, che cosa fare, dove an-dare e a chi chiedere, sarà l'impegno di migliaia di cit-tadini per le prossime settimane. Prima cosa da sapere: il vaccino viene somministrato a patrire da varie date, a seconda del fatto che si appartenga alle fasce di popu-lazione a rischio. I primi a fare punture, luncdi prossimo, sono i medici di baes. Solo che in questa fasc di penuria di anorvovieionamenti, ogni camice bianco ricever al di anorvovieionamenti, ogni camice bianco ricever hallo. di approvvigionamenti, ogni camice bianco riceverà al-l'inizio per i suoi assistiti soltanto cento dosi. Da iniet-

di approvvigionamenti, ogni camice bianco riceverà all'inizio per i suoi assistiti soltato cento dosi. Da inteitare ai più fragili e anziani. Insomma ai più a rischio, a
quelli che si trovano a casa allettati o che presentano più
più gianti più gianti più distre fasce della popolazione
che hanno diritto al vaccino
gratis: l'indicazione è di arrivara anche ai 60-64enni e
non solo agli over 65. Quest'anno ci sarà una particola
rivara cance ai 60-64enni e
non solo agli over 65. Quest'anno ci sarà una particola
rivara cance ai 60-64enni e
non solo agli over 65. Quest'anno ci sarà una particola
rivara cance ai 60-64enni e
non solo agli over 65. Quest'anno ci sarà una particola
rivara non le gratuttamente a
piccoli tra i 6 mesi e i 6 anni.
loltre, per i piccoli, dai 24
la ossibilità del vaccino in formulazione spray, decisamente meno invasivo.
Negli ambulatori delle Asst e negli ospedati accreditati
revranno vaccinati i soggetti piò fingili o già in cura o in
fase di dimissione, le donne incinta e i soggetti o rischio
per attività lavorativa e i donaciri di sangue. Da metà
novembre sarà la volta degli operatori sanitari e dei
bambini fino a 6 anni.
Dai primi di novembre e
presumibilmente dalla metà,
quando riceveranno gli altri vaccini necessari (su
d'31 mila dosi, 300mila sono per medici di base e pediatri
di libera scelta, e tutti i cittadini che hanno diritto
varanno il vaccino», assicurano all' Ats (nsubria) si potrà accedere per le vaccinazioni direttamente in scuole,
palestre e saloni individuati dai singoli Comuni per garantire distanziamento e sicurezza. Il consiglio è di chiedere sempre al proprio medico come "muoversi". E di
ottori di una agencha da consultare come al proprio medico come "muoversi". E di
ottori di una agencha da consultare come on attenzione per dere sempre al proprio medico come "muoversi". E di dotarsi di una agenda da consultare con attenzione per non rischiare di finire... alle calende greche.

Barbara Zanetti



antinfluenzale, in novembre si entra nel vivo delle campagna, fondamentale per facilitare le diagnosi: influenza e Covid presentano sintomi simili

19 ottobre 431 mila

. LA PARTENZA

Si comincia con la vaccini a ogni medico di base, ma la campagna vaccinale entrerà el vivo a novembre Cominciare prima nor

. LE DOSI

L'Ats Insubria ha stimato il fabbisogno di 431 mila dosi di vaccino antinfluenzale. Lo scor so anno sono state somministrate 210.891 dosi. I medici di base

L'ESEMPIO DI GALLARATE

Invece che negli ambulatori la puntura si fa in ville e scuderie

GALLARATE - Un centirulo per ora i Comuniche han-no aderito alla richiesta dell'Als insubria di indicare un luopo adeguato dove i medici di medicina gene-rale potranno recasis per soliciporre i propri pazienti avaccino antirittuanzale. Ci sono palestre, satori co-munal, sociole e altre strutture. A Varese, por esem-pio, il Comune ha dato la disponibilità della sociole solicio di tata in accione di periodici. Salvemini (ora vuota) di via Brunico, a Busto Arsizio Salvemini (ora vuota) di via Brunico, a Busto Areizio l'amministrazione comunello ha messo a disposazio-nealcunispazi al Museo del Tessile. A Gallarate sono etta frei ciapponibili per l'Aks Villa Dell'ane per l'Assi Valle Olora le ex souderie Martignoni. Commenta il sindaco Andrea Casseni - Ci è sembrato opportuno come amministrazione dere il massimo seategno a questa richiesta per consentre ai medici di poter vacorrarenti spazi più ampi rispetto ai loroscudie so-prattutto per consentire ai cittadini di mantenere il corretto di stanziamento». Fondamentale il suppor-to, in tutta l'Ats, di Cri, alpini e varia essociazioni.

NELLA ASST SETTE LAGHI

In reparto o durante le visite Oltre 3.600 dosi nelle Rsa

VARESE -Le vaccinazioni sarenno e progate del-l'assis-Sette Leghi a partire dal 3 novembre nei set-te centri vacvicali terriforali (Azale. Sestio calenda. Tradate, Arciate, Leveno, Luio e Verses) e negór ospecial. Nel dettaglo, le doce in gravidanza po-teran nicevere il vacciuno cino cio accasione delle visite programmate regli ambulatori di Ostetricia e Gi-nacciogia degli ospedali di Angera, Cirtiglio, Dal Ponte e Tracdate, in alterritiva potrann orivolgersi a centri vaccinali territionali. Le puerpere reveranno l'offerta vaccinale ai momento della dimissione dal punto nascita. I pazienti firedili potrannonicevere la punto nascita. I pazienti firedili potrannonicevere la punto nascita. I pazienti fragili potrannoricevere la vaccinazione in reparlo. Gli operatori sanitari rice-veranno i vaccino nei reparti in cui l'avorano, L'asst eetet Laghi provvederà a distribuire il vaccino dedicato anche al 3.660 espiti delle 39 Rsa presenti nel terriborio e si 315 espiti delle 10 Rsd. e fornirà anche 80 desi di vaccino alla Casa Circondariele di Varese.

Tempi sbagliati e cattiva organizzazione Il consigliere dem Astuti: «Nulla funziona»

ARESE - Pochi vaccini, templ stagliaire cattiva organizzazione. E una bocciatura senza appello, quella di Samuele Astuti, consigliere regionale del Partito democratico, sulla gestione delle dosi antinfluenzali. E artiche per questo motivo, e per vederci chiero sulle gene per comperare i vaccini "che sono state un vero flop", che Astuti ha ichiesto un accesso agli atti per conoscere i tempisizione della sessa seduta della intinfluenzale.

no arrivate già a giugno».

-Uno degli ultimi limori riguarda
il rischio della non possibilità di
vaccinarsi per tutto il personale
del soccorso, delle Rsa e delle strutture residenziali per disabi-li». Astuti punta il dito anche contro le «dosi minime», che i medici di medicina generale

che Astulha lichies sio un accesso agli atti per conoscere la finali nella stessa sedu le tempistiche cicile gero, visto che le prime solectitazion a non sità sulla capacità della perdere tempo prezioso -era- Lombardia di affrontare anche questo aspetto della preven-zione. «Il 30 settembre la gara bandita per il vaccino pneumo-coccico polisaccaridico 23 è andata deserta, nessuno vi ha partecipato. Lo stesso copione visto per i vaccini antinfluenza-li».

Tanti tipi di "copertura", personalizzata

I TRAGUARDI DELLA SCIENZA Esiste anche la formulazione spray per i più piccoli

VARESE - Mai come quesér anno la tipologia di vaccini
disponibili è ampia. Esistono
infatti il vaccino quadrivalenble; il quadrivalente adiuvuato,
un paio di tipologia di trivalente, il vaccino vivo attenuato e la
formula spray.... In sostanza
cambiano i ceppi di vivas ma
anche il dosaggio di antigene
che pob passare da 60 microgrammi a circa un quarto della
"quota", per gli adulti il tutto
al momento, a disposizione del
al momento, a disposizione del
al momento, a disposizione del
al momento, a disposizione da del pubblico: nelle farmacie servizio sanitario ma non ancora del pubblico: nell'armacie non si trova il vaccino che il cittadino non a rischio può comperare per proteggersi. «Le molte tipologie di vaccini, oltre che l'ampliamento della platea sotto i 65 anni, consentiranno di personalizzare l'intervento di prevenzione», spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e presidente regionale della Società sicientifica Simg (medicina generale e cure primarie). Le forme parainflueri-

La sorveglianza dei medici-sentinella comincia la prossima settimana:

primo caso. due settimane fa, a Parma



zali stanno già colpendo mol-tissime persone; «Siamo al 4-5 per mille, il che si gnifica che su una peoplazione provinciale di 900mila abitunti, ci sono circa dmila persone con febbre, tos-se, e sintomi da raffreddamen-to». La sovergianza dei medi-ci-sentinella, quella che serve per mappare la situazione della diffusione dell'influenza sul perritorio, narre tra una settima-territorio, narre tra una settimaterritorio, parte tra una settima-na... Mai come in questo caso l'attività dei medici che moni-

tornno quanto avviene segna-lando e registrano i casi di "ve-ra" influenza è fondamentale, per facilitare la diagnosi sul ti-po di malattia (influenza, ap-punto, e Covid). «Il primo caso di influenza occertata è stato re-gistrato il 30 settembre scorso, a Parma, un caso di H3N2. cicè un sattotipo di virus influenza-te A», spiega il dottor Sessa. L'obiettivo della Regione, que-vianno, è di giungere a vacci-L'obiettivo della Regione, ques «'anno, è di giungere a vacci-nare il 75 per cento della popo-lazione a rischio e quindi che ha diritto ad avere il vaccino gra-tuitamente. In totale, 903 i me-dici coinvolti nell' Ats Insubria per i vaccini, ha ricordato Ma-ria Cristina Della Rosa, diretto-re delle Cup erimarie. Giuido ria Cristina Della Rosa, diretto-re delle Cure primarie. Guido Gerzena, responsabile dell'In-tegrazione rete offerta innova-zione ricerca, ha curato invece il piano che ha messo in comu-nicazione medici, enti e realtà i per reperire spazi per le vaccinazioni.

Cassano - Cassanese

VENERDI 16 OTTOBRE 2020 "PREALPINA

IL NODO IRRISOLTO

Per saltare la barriera di Gallarate. auto e camion appesantiscono ogni giorno la viabilità del territorio



Basta pedaggio autostradale Parte il sollecito a tutti i partiti

Il sindaco Poliseno non demorde: segnale contro l'antipolitica

CASSANO MAGNAGO

 La situazione coronavi-rus che è tornata a destare preoccupazione sull'intero preoccupazione sull'intero territorio nazionale e inter-nazionale e, soprattutto, il gran lavoro di concerto con le scuole che è stato necessario portare avanti nelle scorse settimane per far ri-partire in sicurezza le lezioni. Ouesti due elementi hanno imposto un cambio di priorità a Palazzo Mazzucchelli.

Scala delle urgenze

Tutto il resto, a confronto è sceso di uno scalino nella scala delle urgenze del-l'amministrazione. Senza contare che per portare a casa i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per mettere in piedi can-tieri indispensabili per la città c'è stato bisogno di correre per completare l'iter burocratico e anche questo ha richiesto atten-zione e concentrato risor-se. Ma il sindaco Nicola Poliseno non ha mai smes-so di pensare che il casello autostradale di Cavaria e il pagamento del pedaggio alla barriera rappresentino un problema per la città: il traffico che ogni giorno si scarica sugli assi viari cas-sanesi, del resto, è tornato lì da vedere con la ripresa di tutte le attività. E allora, ora che le scuole sono partite pur tra le mille questio-ni organizzative, il primo cittadino è pronto a rimet-tersi al lavoro per avviare un confronto con le istituzioni per chiedere l'aboli-zione del pedaggio.

Gli inviti

«A breve conto di riuscire a contattare le persone da invitare attorno a un tavolo», spiega il capo dell'ese cutivo cassanese. Lo scorso luglio Poliseno aveva gettato il sasso lanciando un appello a tutti i parlamentari eletti in provincia di Varese affinché si av-viasse un confronto politico sulla questione, sfrut-tando l'occasione offerta dalla necessità di rinegoziare la convenzione con autostrade per l'Italia. E i rappresentanti politici varesini che siedono a Roma non si erano tirati indietro di fronte alla prospettiva di

ragionare sulla questione. Ora è il momento di passa-re dalle parole ai fatti e Poliseno non intende farsi scappare l'occasione. In questi giorni attraverso le segreterie di partito saran-no raccolti i recapiti e di conseguenza partiranno gli inviti formali rivolti a esponenti di tutte le forze politiche.

LE RISPOSTE DEI PARLAMENTARI

«Proviamo a sederci attorno a un tavolo» La prima mossa del senatore Alfieri (Pd)

CASSANO MAGNAGO - (e.r.) «Basta pedaggio in barriera»: era metà lu-glio quando il sindaco Nicola Poliseno ha rilanciato la crociata di sempre contro il casello di Cavaria (nella foto Blitz la manifestazione di Matteo

Salvini e della Lega nel 2014). A offrirgli l'occasione, la revisione della concessione autostradale che allora era all'ordine del giorno. Per evitare il pedendio del concessione autostrada con esta e l'ordine del giorno. daggio – era il ragio-namento – automobilisti e trasportatori si ri-versano sulle strade cassanesi ingolfandole di traffico che impedisce di ripensare la viabilità in-

terna. E a quell'appello del pri-mo cittadino i parlamentari varesini avevano risposto non con un si demagogico ma con la disponibilità ad affrontare la questione lontano dai riflettori per capire se e cosa si pos-sa fare davvero. «Lo scarico sulla viabilità locale è un

tema vero su cui si interrogano gli

amministratori locali», aveva sottolineato il dem Alessadro Alfieri. «Se vogliamo affrontarlo proviamo a se-derci a un tavolo. Possono esserci più soluzioni», la sottolineatura. Si era detta disponibile a sondare il terreno con gli esponenti dei governo Maria Chiara Gadda, fagna-nese in quota Italia Viva.

Manco a dirlo, i parla-mentari della Lega che al casello gallaratese ha messo in scena tante proteste erano stati pronti a dare man forte alla sfida rilancia-ta da Poliseno. In cor-

data anche il Movimento Cinque stelle che con Niccolò Invidia ha preso in con-siderazione l'ipotesi di un'interroga-zione parlamentare. Passata l'estate, ora si tratta di tirare le somme di una disponibilità che deve andare oltre la carta e diventare studio di una soluzione concreta se si vuole risolvere il problema.

La proposta sul piatto resta quella di cui si è parlato prima delle ferie. Ovvero: un confronto a porte chiuse un confronto a porte chiuse sull'argomento, per stare alla larga dalle sparate ad effetto per raccogliere voti. L'idea è di un tavolo a cui dra sedere esponenti politi-ci e tecnici, che con dati e cartine alla mano possano sviscerare a uno a uno i pro sviscerare a uno a uno i pro e i contro dell'ipotetica eli-minazione della barriera di Cavaria. E di una più am-pia revisione del sistema autostradale e delle infrastrutture del territorio

Fiducia nella politica

«Ho fiducia nella politica e credo ancora nei partiti co-me interlocutori a cui affi-darsi», aveva detto a luglio Poliseno, uomo a capo di una coalizione civica che non ha mai rinnegato però la corrente forzista che sta al suo interno. «La disponibilità dei parlamentari varesini – aveva rimarcato allora il primo cittadino che non ha cambiato idea a proposito – è un ottimo modo per fare capire al ter-ritorio che bisogna affidarsi ai propri rappresentan-ti». Un segnale contro l'an-tipolitica, insomma. An-che se la battaglia contro le barriere autostradali è vec-chia quasi quanto il casello stesso e trovare la quadra non sarà un gioco da ragaz-

Elisa Ranzetta

LE PROSPETTIVE

Anche la carta olimpica per tentare il colpaccio

CASSANO MAGNAGO - (ma.li.) Era uno storico cavallo di battaglia leghista, quello dell'eliminazione della barriera sull'Autolaghi. E quest'estate, pre-cisamente alla fine di luglio, Nicola Poliseno aveva riattivato quel dibattito nella speranza di riuscire a sfruttare il momento di crisi per togliere un fardello che pesa sul territorio dal punto di vista viabilistico. Ún'inchiesta della Prealpina, chiamò in causa numerosi parlamentari che espressero appoggio per quell'iniziativa del primo cittadino cassanese con un pacchetto di mischia bipartisan che si spera porti a un risultato.

Certo non sarà facile indurre Autostrade per l'Italia a rinunciare a quei pesantissimi introiti generati ogni giorno dal pendolarismo fra le province di Miogni giorno dai perdoariamio ira le province di Mi-lano e Varese, «Sono pronta a raccogliere le istan-ze del territorio», disse Maria Chiara Gadda, ono-revole di Italia Viva. «Però affrontare solo il proble-ma del casello sarebbe assolutamente miope», considerando lei semmai «maturo il tempo per un ragionamento complessivo sulla revisione delle concessioni e dei pedaggi, nel Gallaratese ma non soltanto, e sul piatto del confronto chiedo di mettere anche un ragionamento più ampio che coinvolga Pedemontana e riguardi il sistema di infrastrutture che collegano Malpensa». Come lei si fece avanti anche il deputato a Cinque Stelle, Niccolò Invidia: «Condivido la difficoltà e si tratta di una questione logistica, non di bandiera».



Nel frattempo gli ultimi mesi sono trascorsi con una serie di interventi di asfaltatura e di fissaggio dei sovrappassi stradali che ancora continuano. assieme alla sistemazione dei vari svincoli di usci-ta. Il tutto con un'estate caratterizzata pure dai disagi, soprattutto serali, per rispondere però alle ri-chieste di sicurezza.

Sulla vicenda, seppur in maniera non proprio im-minente, si innestano ora però anche i ragiona-menti legati alle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina previste nel 2026, per le quali sono già sta-ti messi in campo (per ora sotto forma di promes-sa regionale) oltre 50 millioni di euro, dedicati pro-prio alla rete stradale che unisce l'aeroporto di Malpensa alle città sedi di eventi o comunque integrate all'appuntamento come località logistiche a supporto delle varie Nazionali che sbarcheran-no in Italia. Il Varesotto rientra in questa seconda categoria, quindi si ritaglierà un ruolo. Per ora si sa che il territorio otterrà una sistemazione della 336 e anche dello svincolo di immissione a Busto Ar-sizio, su cui la superstrada s'innesta. Che la scelta di eliminare il casello possa essere collegata ai Giochi, è argomentazione forse un po' forzata. Ma è comunque una carta che si proverà a giocare, assieme all'evidenza di un territorio della brughie-ra che - a partire da Cassano Magnago - continua ad essere messo sotto stress